

Bilancio
2012

T. Guarnieri



Banca di San Marino

SOCIETÀ PER AZIONI - FATTANO 1920

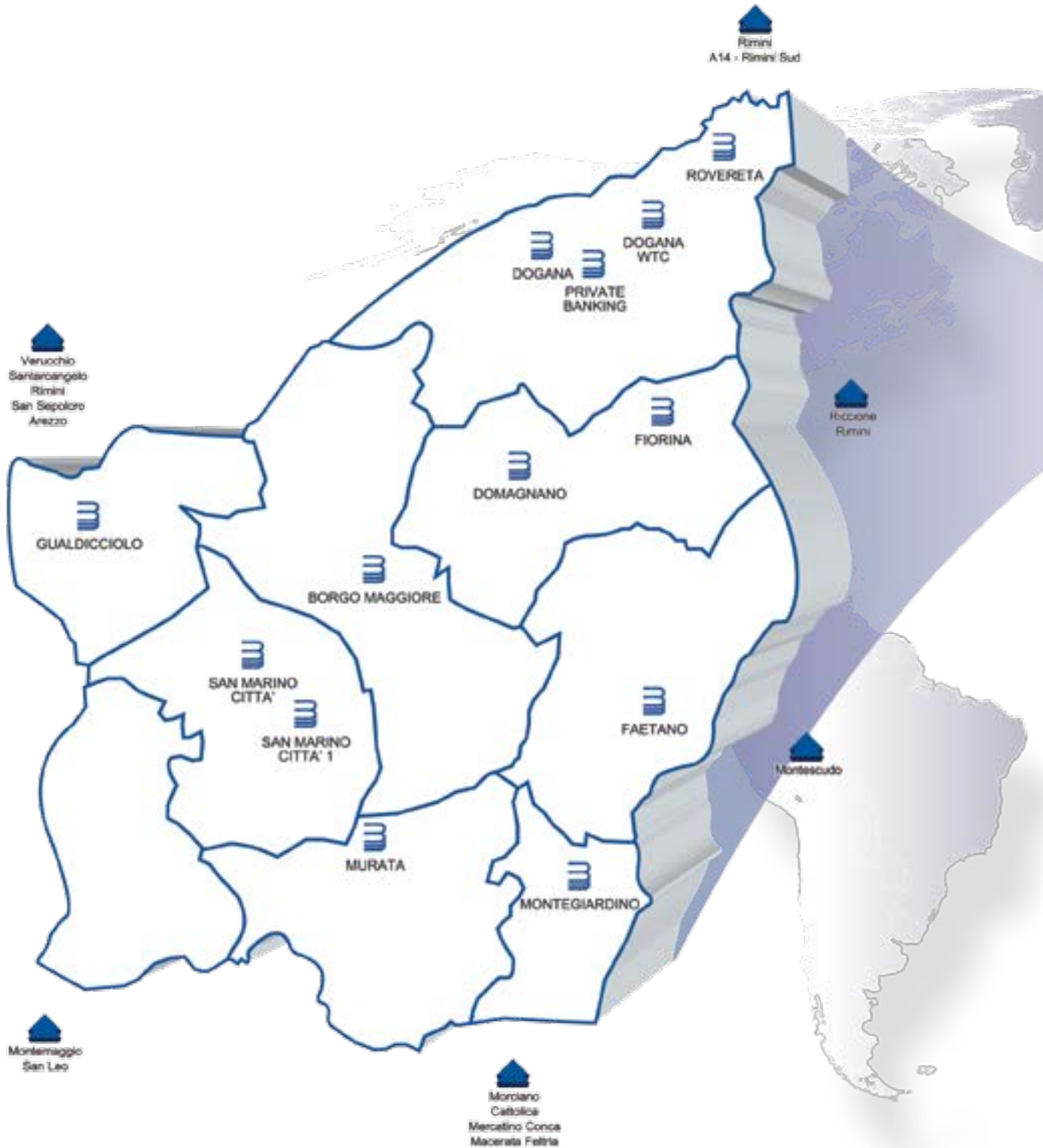




Benvenuti in
**Banca di
San Marino**

*Welcome to
Banca di San Marino*

Bilancio
2012







Hester G. G. G.
2019

Indice / Contents

Le Filiali <i>The branches</i>	7 7
Il Gruppo <i>The Group</i>	9 9
Organi Amministrativi <i>Management</i>	11 11
Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2012 <i>Board of Directors' Management Report 2012</i>	13 157
Bilancio al 31 Dicembre 2012 - Attivo, Passivo e Conto Economico <i>Financial Statements at 31 December 2012 - Assets, Liabilities, Profit and Loss Account</i>	57 201
Nota Integrativa al Bilancio 2012 <i>Explanatory Note to the 2012 Financial Statements</i>	63 207
Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2012 <i>Board of Auditor's Report on the 2012 Financial Statements</i>	139 283
Relazione della Società di Revisione al Bilancio 2012 <i>The Auditing Company's Report 2012</i>	145 289
Bilancio Consolidato Gruppo Banca di San Marino <i>Consolidated Balance Sheet Banca di San Marino Group</i>	149 293



le Filiali / the Branches

Sede e Direzione Generale

6. SEDE FAETANO

Strada della Croce, 39 - 47896 Faetano

Tel. (+378) 0549.873490

Fax (+378) 0549.873495

Centralino

Tel. (+378) 0549.873411

Fax (+378) 0549.873401

www.bsm.sm

info@bsm.sm

Segreteria Generale

Tel. (+378) 0549.873443

Fax (+378) 0549.873401

segreteria@bsm.sm

Filiali

1. CITTÀ

Via G. Giacomini, 128 - 47890 Città

Tel. (+378) 0549.873510

Fax (+378) 0549.873515

2. DOGANA

Via III Settembre, 252 - 47891 Dogana

Tel. (+378) 0549.873520

Fax (+378) 0549.873525

3. DOMAGNANO

Via 25 Marzo, 2 - 47895 Domagnano

Tel. (+378) 0549.873530

Fax (+378) 0549.873535

4. CITTÀ 1

Contrada del Collegio, 22 - 47890 Città

Tel. (+378) 0549.873540

Fax (+378) 0549.873545

5. BORGO MAGGIORE

Via O. Scarito, 68 - 47893 Borgo Maggiore

Tel. (+378) 0549.873550

Fax (+378) 0549.873555

7. ROVERETA

Strada Rovereta, 42 - 47891 Rovereta

Tel. (+378) 0549.873560

Fax (+378) 0549.873565

8. MONTEGIARDINO

Piazza della Pace, 1 - 47898 Montegiardino

Tel. (+378) 0549.873570

Fax (+378) 0549.873575

9. GUALDICCIOLO

Via F. da Montebello, 22 - 47892 Gualdicciolo

Tel. (+378) 0549.873600

Fax (+378) 0549.873605

10. DOGANA, WORLD TRADE CENTER

Via Consiglio dei Sessanta, 99 - 47891 Dogana

Tel. (+378) 0549.873620

Fax (+378) 0549.873625

11. MURATA

Via del Serrone, 67/b - 47890 Murata

Tel. (+378) 0549.873630

Fax (+378) 0549.873635

12. FIORINA, (C/O CENTRO POLIFUNZIONALE FIORINA)

Strada di Paderna, 2 - 47895 Domagnano

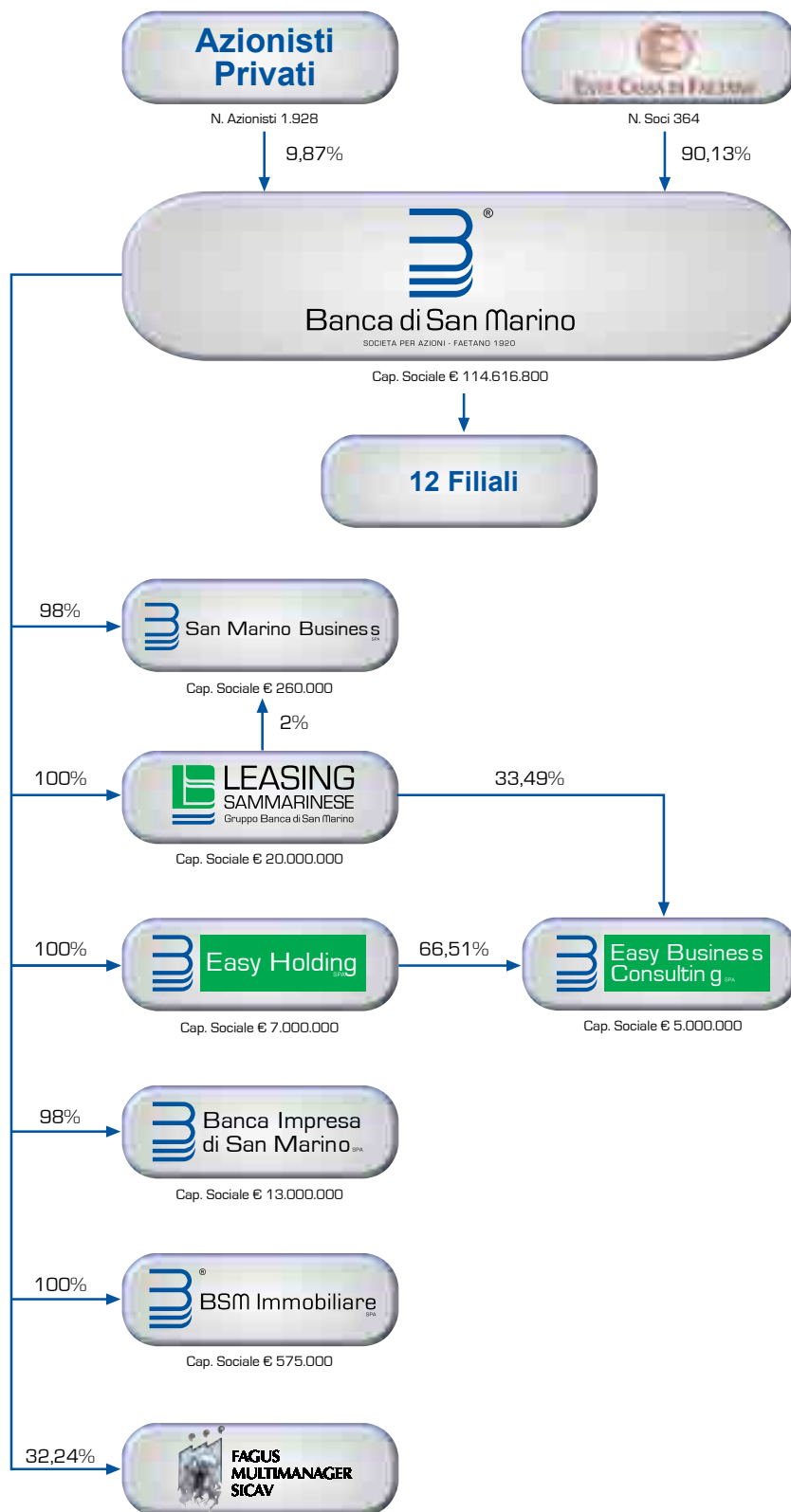
Tel. (+378) 0549.873640

Fax (+378) 0549.873645



Fontana "La voce della foglia" di Tonino Guerra - PENNABILLI

Gruppo BSM al 31/12/2012 / BSM Group at 31/12/2012





"La fontanella di Francesca" di Tonino Guerra - SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Organi amministrativi / Management

Consiglio di amministrazione / Board of directors

Presidente / Chairman	Giuseppe Guidi
Vice Presidente / Deputy-Chairman	Fabio Gasperoni
Consiglieri / Directors	Neni Rossini Marino Cecchetti Renzo Giacobbi Walter Guidi Conrad Mularoni Fabio Console Remo Contucci

Collegio sindacale / Board of statutory auditors

Presidente / Chairman	Valerio Scarano
Sindaci / Auditors	Monica Bernardi Chiara Taddei

Direzione generale / General management

Direttore Generale / Chief Executive	Vincenzo Tagliaferro
Vice Direttore Generale Vicario / Senior Deputy Chief Executive	Walter Zanotti
Vice Direttore Generale / Deputy Chief Executive	Emanuele Cesarini





Relazione del
**Consiglio di
Amministrazione**
al Bilancio
2012

Bilancio
2012

Saluto del Presidente

Signori Azionisti,

è con piacere che porgo a tutti voi un cordiale saluto ed un sincero ringraziamento per la partecipazione a questa Assemblea.

Come ben sappiamo il contesto in cui operiamo desta ancora forti preoccupazioni: continua a perdurare una crisi economica globale, aggravata per la Repubblica dalla mancanza, ancora oggi, della definizione degli accordi economici fra Italia e San Marino. Nonostante l'approvazione, la scorsa estate, della Convenzione fra la Repubblica Italiana e quella di San Marino per evitare le doppie imposizioni e per prevenire le frodi fiscali, l'evoluzione della situazione politica seguita successivamente in Italia, non ha permesso di portare a compimento l'iter per la ratifica in Parlamento, favorendo il persistere delle difficoltà per le imprese finanziarie e non finanziarie che operano a San Marino, come pure per quelle che da anni intrattengono rapporti con imprese del nostro Paese, ancora inserito nella *black list* fiscale italiana.

Quanto sopra anticipato serve per meglio comprendere quanto verrà di seguito compiutamente rappresentato dai numeri della nostra Banca. In particolare la debolezza dell'economia reale e il rallentamento del commercio hanno influito sulla qualità del portafoglio crediti con conseguente aumento delle relative previsioni di perdita. La raccolta bancaria della clientela, dopo gli anni dello *shock* dello scudo fiscale e la concorrenza dei titoli di stato italiano resi appetibili dal tasso di rendimento oltre l'aliquota applicata sulle rendite finanziarie, risulta stabile, ma la contenuta prospettiva di crescita della provvista e ancor più l'impossibilità per le Banche sammarinesi di accedere a qualunque forma di rifinanziamento presso la BCE, diventa fattore condizionante per l'erogazione del credito e per le condizioni, divenute più restrittive, a cui lo stesso viene offerto.

I complessi problemi affrontati negli ultimi anni hanno però rafforzato la consapevolezza della centralità che ha l'industria finanziaria per San Marino, e più che mai il nostro Istituto, primo per solidità patrimoniale. Gli interventi di sostegno e le importanti scelte strategiche effettuate anche nel 2012, con l'attività della neo costituita BSM Immobiliare e l'acquisizione della licenza bancaria ex SMIB, hanno confermato il ruolo di servizio al sistema e il senso di responsabilità della nostra attività, orientata alla tutela del bene comune nel completo rispetto delle regole e all'avvio di processi virtuosi di sviluppo.

È comunque opportuno continuare a guardare avanti, proseguire sulla strada del "cambiamento del modello di banca", condizione vitale per il recupero della fiducia degli investitori, il rilancio della piazza finanziaria della Repubblica e la riqualificazione del marchio del settore bancario. Il rafforzamento dell'impianto normativo antiriciclaggio, la trasparenza informativa e la regolamentazione in senso ampio, dovranno essere combinate a nuovi e più efficienti ed efficaci servizi finanziari per il tessuto imprenditoriale e per le famiglie. Il "*cambiamento*" è riconducibile alla nuova ed imprescindibile esigenza di governo della creazione del valore.

La presente relazione è redatta nel rispetto delle disposizioni che la Banca Centrale della Repubblica di San Marino ha emanato, illustra la situazione dell'impresa e descrive l'andamento della gestione nel suo complesso.

Dati di sintesi e indici

Di seguito vengono riportati i valori economici e patrimoniali dell'esercizio 2012, nonché i principali indicatori gestionali.

Si rende noto che alcuni aggregati sono il risultato di riclassificazioni interne e le principali riguardano:

Stato patrimoniale:

- con riferimento al bilancio 2011: i "crediti verso la clientela", espressi al lordo o al netto del fondo, si riferiscono esclusivamente ai crediti commerciali, non sono pertanto comprese le sofferenze finanziarie;
- con riferimento al bilancio 2012: i "crediti verso la clientela", comprendono i saldi avere dei finanziamenti verso le partecipate, al netto dei debiti rilevati verso le stesse;
- è stata raggruppata in un'unica voce, "Raccolta diretta", l'ammontare dei "Debiti verso clientela", dei "Debiti rappresentati da titoli" e delle "Passività subordinate";

Conto Economico:

- con riferimento al bilancio 2011, gli "interessi attivi e passivi verso banche" sono stati rettificati della componente di ricavo e/o costo derivante dai contratti IRS di copertura sottoscritti a fronte dei prestiti obbligazionari emessi;
- con riferimento al bilancio 2012, gli "interessi attivi su titoli di debito" sono stati rettificati della componente di ricavo derivante dai contratti IRS di copertura sottoscritti a fronte dei prestiti obbligazionari emessi;
- gli "interessi passivi sui debiti verso la clientela" sono stati rettificati in funzione del risultato netto dei contratti di copertura;
- le "Spese per il personale" non comprendono i compensi degli amministratori e dei sindaci, che trovano allocazione nelle voci "Altre spese amministrative";
- le "Altre Spese Amministrative" e gli "Oneri di gestione", sono riportate al netto dei recuperi di spesa esigibili dalle società controllate per i pagamenti anticipati dalla capogruppo per loro conto ed evidenziati in conto economico in "Altri proventi di gestione".

Tali riclassificazioni sono state necessarie ai fini di una maggiore comprensione della comparazione dei dati, in riferimento al precedente esercizio.

Valori Economici Gestionali (migliaia di Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Margine di Interesse	20.662	26.742	-6.080	-22,74%
Margine di Intermediazione	24.728	20.829	3.899	18,72%
Commissioni nette	5.545	5.436	109	2,01%
Costi di gestione	17.575	17.435	140	0,80%
Spese per il personale	9.971	9.592	378	3,95%
Risultato Lordo di Gestione	7.153	3.393	3.760	110,80%
Utile Netto d'esercizio	3.517	3.790	-272	-7,19%

Valori Patrimoniali ed Operativi (migliaia di Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Prodotto Bancario Lordo ¹	2.841.037	2.955.961	-114.925	-3,89%
Raccolta Totale	1.811.770	1.930.131	-118.360	-6,13%
Raccolta Diretta	1.216.955	1.313.886	-96.931	-7,38%
Raccolta Indiretta	594.816	616.245	-21.429	-3,48%
- amministrata	517.297	538.795	-21.499	-3,99%
- gestita	77.519	77.450	70	0,09%
Crediti verso clientela lordi	1.029.266	1.025.831	3.436	0,33%
Crediti verso clientela netti	972.733	977.654	-4.922	-0,50%
Sofferenze lorde	88.740	60.285	28.455	47,20%
Sofferenze nette	48.963	30.580	18.382	60,11%
Crediti deteriorati ² lordi	169.115	136.178	32.937	24,19%
Crediti deteriorati netti	119.582	95.298	24.284	25,48%
Attivo Fruttifero	1.422.141	1.517.939	-95.798	-6,31%
Totale Attivo	1.579.268	1.697.000	-117.732	-6,94%
Mezzi Propri	212.977	212.849	128	0,06%
Patrimonio Netto ³	211.074	210.946	128	0,06%
Patrimonio di Vigilanza	173.379	197.771	-24.392	-12,33%

¹ Il prodotto bancario lordo è la somma della raccolta diretta, raccolta indiretta e crediti verso clientela lordi.

² I crediti deteriorati sono l'insieme dei crediti in sofferenza, dei crediti incagliati, dei crediti ristrutturati, dei crediti scaduti e/o sconfinati, dei crediti non garantiti verso Paesi a rischio così come definiti dal Regolamento 2007/07 Aggiornamento V.

³ Il patrimonio netto è calcolato dopo il riparto dell'utile d'esercizio dell'anno.

Indici di Struttura (%)	31/12/2012	31/12/2011	Var. b.p.
Raccolta diretta/Totale attivo	77,06%	77,42%	-37 b.p.
Crediti verso clientela/Totale attivo	65,17%	60,45%	472 b.p.
Crediti verso clientela/Raccolta Diretta	84,58%	78,08%	650 b.p.
Patrimonio netto/Totale attivo (<i>Leverage</i>)	13,37%	12,43%	93 b.p.
Patrimonio netto/Crediti verso clientela	20,51%	20,56%	-6 b.p.

Indici di Qualità del Credito (%)	31/12/2012	31/12/2011	Var. b.p.
Sofferenze lorde/Crediti verso clientela lordi	8,62%	5,88%	274 b.p.
Sofferenze nette/Crediti verso clientela netti	5,03%	3,13%	191 b.p.
Sofferenze nette/Patrimonio Netto	23,20%	14,50%	870 b.p.
Crediti deteriorati lordi/Crediti verso clientela lordi	16,43%	13,27%	316 b.p.
Crediti deteriorati netti/Crediti verso clientela netti	12,29%	9,75%	255 b.p.

Indici Redditività (%)	31/12/2012	31/12/2011	Var. b.p.
R.O.E. ¹	1,65%	1,78%	-13 b.p.
R.O.A. ²	0,45%	0,20%	25 b.p.
Margine di interesse/Attivo Fruttifero	1,45%	1,76%	-31 b.p.
Margine di intermediazione/Attivo Fruttifero	1,74%	1,37%	37 b.p.
Margine di interesse/Margine di Intermediazione	83,56%	128,39%	-4.483 b.p.
Cost/income	71,07%	83,71%	-1.263 b.p.

¹ ROE: Utile netto/Mezzi propri (capitale sociale + riserve di capitale + fondo rischi bancari generali + utile d'esercizio)

² ROA: Risultato lordo di gestione/Totale attivo

Indici di Produttività (migliaia di Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Dipendenti (media due anni)	141,0	138,5	2,5	1,81%
Sportelli	12,0	12,0	0,0	0,00%
Dipendenti medi per sportello (generale)	11,8	11,5	0,2	1,81%
Dipendenti medi della rete per sportello	4,8	4,8	0,0	0,00%
Raccolta diretta per dipendente	8.630,9	9.486,5	-855,7	-9,02%
Raccolta totale per dipendente	12.849,4	13.936,0	-1.086,5	-7,80%
Crediti verso clientela lordi per dipendente	7.299,8	7.406,7	-107,0	-1,44%
Prodotto Bancario Lordo per dipendente	20.149,2	21.342,7	-1.193,5	-5,59%
Valore aggiunto per dipendente	121,4	93,8	27,7	29,53%
Costo medio del personale dipendente	70,7	69,3	1,5	2,10%
Margine di intermediazione per dipendente	175,4	150,4	25,0	16,62%

Commento agli indicatori di bilancio

Gli indicatori sopra evidenziati definiscono con chiarezza il quadro di questo esercizio.

Il risultato economico di BSM del 2012, seppure positivo grazie al ricorso al fondo rischi bancari generali, risulta essere stato condizionato da diversi fattori:

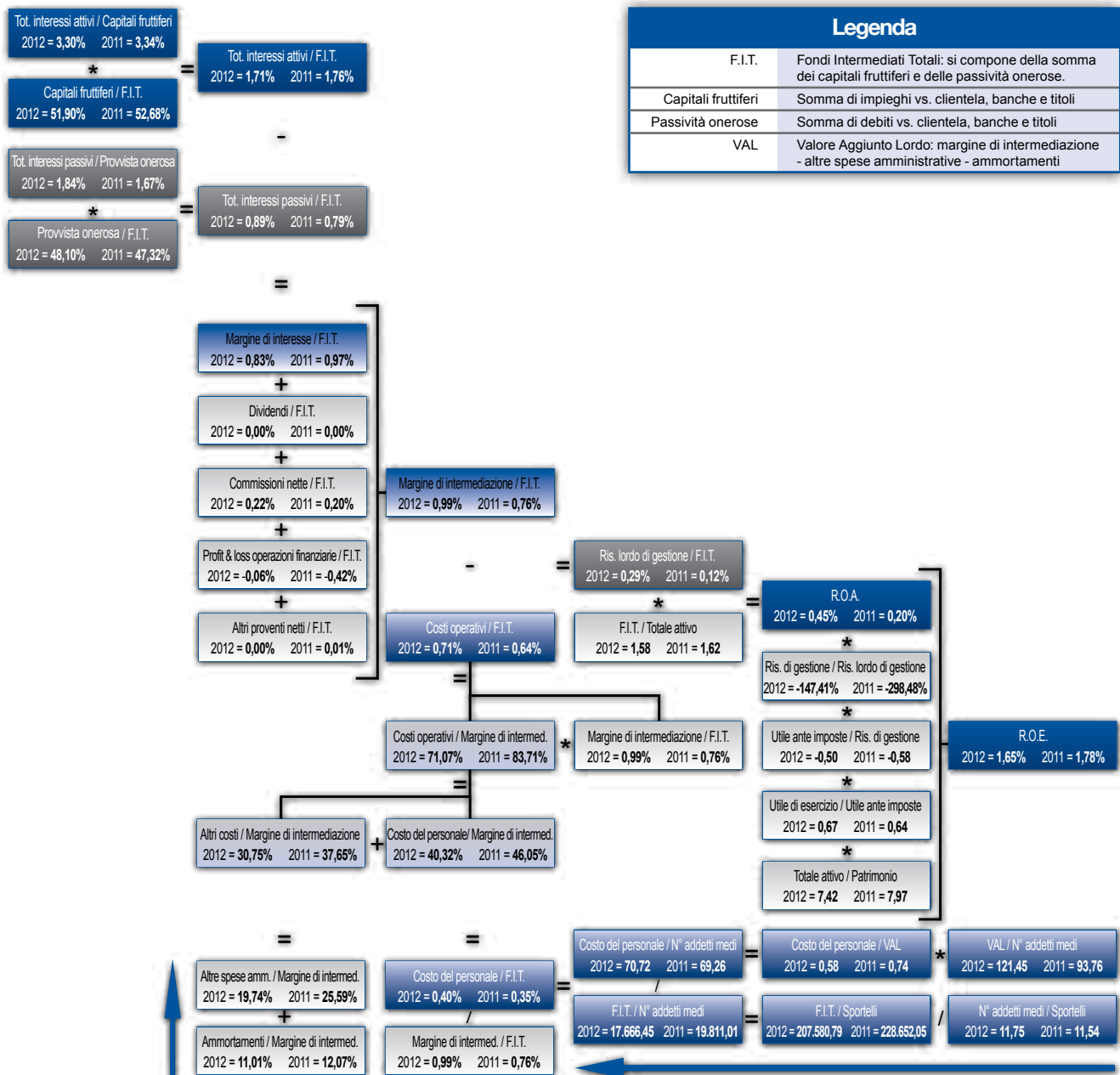
1. la contrazione del margine di interesse:
 - a. Effetto tassi: -1,4 mln di Euro
 - b. Effetto volumi: -2,2 mln di Euro
 - c. Dividendi: -2,4 mln di Euro

2. la buona propensione alla redditività, espressa dall'incremento del margine di intermediazione, è fattore determinante per ritenere che, qualora si presentassero migliori condizioni di mercato, si potranno sfruttare tutte le opportunità, raggiungendo buoni risultati reddituali;

3. il costo del rischio di credito/investimento: l'ingresso di nuove posizioni in incaglio e sofferenza e le perdite rilevate dalle società partecipate (in maggior misura Easy Business Consulting, ex Leasing Sammarinese Italia, che ha influenzato il patrimonio delle società partecipanti Leasing Sammarinese San Marino e Easy Holding), hanno assorbito buona parte dei ricavi maturati. La patrimonialità della Banca, rappresentata anche da fondi accantonati in passato a copertura dei rischi, ha consentito di presidiare sufficientemente l'incremento dei crediti dubbi;

4. il difficile contenimento dei costi di gestione.

Albero della redditività



Lo scenario macroeconomico

Nel corso del 2012 è proseguita la contrazione economica globale principalmente a causa della bassa crescita dei paesi sviluppati.

L'incremento del PIL mondiale è stato di poco superiore al 3% mentre gli scambi commerciali, la cui crescita si è più che dimezzata rispetto all'anno precedente, sono saliti del 2,8%.

È stato un anno ancora caratterizzato dalle accentuate iniziative di carattere espansivo attuate dalle principali banche centrali, indirizzate in Europa prevalentemente al sostegno del sistema finanziario e al contenimento degli *spreads* di credito degli stati in difficoltà, mentre negli Stati Uniti al rilancio dell'economia.

A pesare negativamente sono state in particolare la recessione dell'Area euro, le conseguenti manovre di consolidamento fiscale di molti paesi e l'incertezza derivante dal cosiddetto *fiscal cliff* statunitense con la conseguente minaccia di pesanti tagli al bilancio federale.

In Europa, dove le politiche di *austerità* hanno condizionato pesantemente la crescita economica e l'occupazione, sono stati fatti notevoli progressi nella direzione di una maggiore integrazione economica e fiscale che hanno prodotto, nella seconda parte dell'anno, rinnovata fiducia nelle possibilità di tenuta dell'intera area. In ambito statunitense la prosecuzione delle politiche espansive ha fatto registrare segnali di ripresa nei settori automobilistico e immobiliare ed un miglioramento dei dati sull'occupazione.

Nonostante le forti turbolenze riscontrate nel corso dell'anno i mercati finanziari hanno riportato risultati complessivamente positivi sia per quanto riguarda il comparto obbligazionario, grazie al restringimento degli *spreads* di credito ed alla riduzione dei tassi interbancari, sia per quello azionario che ha visto un recupero su tutti i principali listini.

L'economia negli Stati Uniti e nel resto del mondo

Nel corso del 2012 l'economia statunitense ha registrato un incremento del PIL del 2,3% rispetto all'1,8% dell'anno precedente ed è stata caratterizzata da una progressiva riduzione dell'indebitamento delle famiglie e dal contestuale deciso incremento del debito federale, in un contesto di sostanziale calo dell'inflazione. La FED, con un piano mensile di acquisto di *bond*, ha continuato a favorire elevati livelli di liquidità al sistema mentre sul fronte economico sono stati rilevati i primi segnali positivi relativamente all'occupazione e al comparto immobiliare. Sul finire dell'anno, le difficoltà a trovare un accordo politico all'innalzamento del tetto di spesa federale e la possibilità di un contestuale drastico taglio alla spesa e innalzamento del carico fiscale, hanno riportato incertezza sulle prospettive di crescita.

Il Regno Unito, anch'esso impegnato in misure di *austerità* e condizionato da una sensibile contrazione dei consumi, ha espresso, al pari dell'Area euro, un Pil negativo per circa lo 0,2%, mentre il Giappone, le cui esportazioni hanno sofferto per gran parte dell'anno di una accentuata rivalutazione dello YEN e dei contrasti commerciali con la Cina, ha registrato una crescita vicina al 2% in presenza di un rapporto debito/PIL abbondantemente superiore al 200%.

L'economia nella zona Euro

Dopo l'incremento del 1,4% registrato nel 2011, nel corso del 2012, l'Europa è entrata in recessione registrando una crescita negativa dello 0,4%.

Nonostante l'iniziale restringimento degli *spreads*, seguito alle due operazioni di rifinanziamento LTRO (*Long Term Refinancing Operation*), implementate dalla BCE, alcuni paesi dell'Area euro hanno nuovamente sofferto, nel semestre centrale, di forti tensioni finanziarie che, unite all'inevitabile attività di consolidamento dei bilanci pubblici, hanno finito per condizionare anche l'economia dei paesi non periferici.

Più in dettaglio, ai dati sulla crescita negativi di Italia e Spagna, si sono affiancati quelli estremamente modesti di Germania e Francia rispettivamente del +0,9% e 0,2%. Si è registrato pertanto, oltre alla riduzione dei consumi, alla produzione industriale in flessione di oltre il 3%, e a un mercato immobiliare in calo sia in termini di prezzi che di vendite, anche un incremento della disoccupazione salita all'11,8%. A fine luglio, dopo la presentazione di nuovi piani di intervento da parte della BCE, vi è stato, nonostante i dati macroeconomici in netto deterioramento, un progressivo allentamento delle tensioni sui mercati finanziari.

Tale scenario, oltre a contribuire alla riduzione del tasso di inflazione, ha favorito sul finire dell'anno, anche in ambito europeo, una rinnovata attenzione alle politiche per il rilancio dell'economia, sempre più viste come priorità non secondaria rispetto a quelle di rigore dei conti.

Italia

L'attività del governo tecnico, volta principalmente al varo di riforme strutturali e a politiche di rigore, se da un lato ha contribuito al ripristino della credibilità del paese in ambito internazionale dall'altro ha inevitabilmente accentuato la già presente tendenza recessiva. Il PIL italiano ha registrato, come negli anni passati, un risultato nettamente inferiore alla media europea con una netta flessione del 2,1%. Gli aspetti più negativi sono stati il deterioramento della domanda interna, la ristrettezza del mercato del credito e i problemi legati all'occupazionale destinati, con ogni probabilità, a peggiorare. Ha fatto da contraltare alla riduzione dei consumi l'incremento delle esportazioni che ha permesso un'ulteriore riduzione del disavanzo commerciale.

Monetario

Nei paesi avanzati è proseguita la politica monetaria espansiva grazie anche alle pressioni inflazionistiche rimaste contenute.

La FED ha mantenuto invariato il proprio tasso di riferimento allo 0,25% e rinnovato le manovre di stimolo attraverso misure non convenzionali come un ulteriore programma di acquisto di *Treasury*. La media del tasso *overnight* sul dollaro statunitense è rimasta pressoché invariata e vicina allo 0,15%, il 3 mesi USLibor si è ridotto costantemente dal 0,60% iniziale allo 0,30%, mentre il tasso decennale, dopo l'incremento del primo trimestre, ha registrato una flessione moderata all'1,83%.

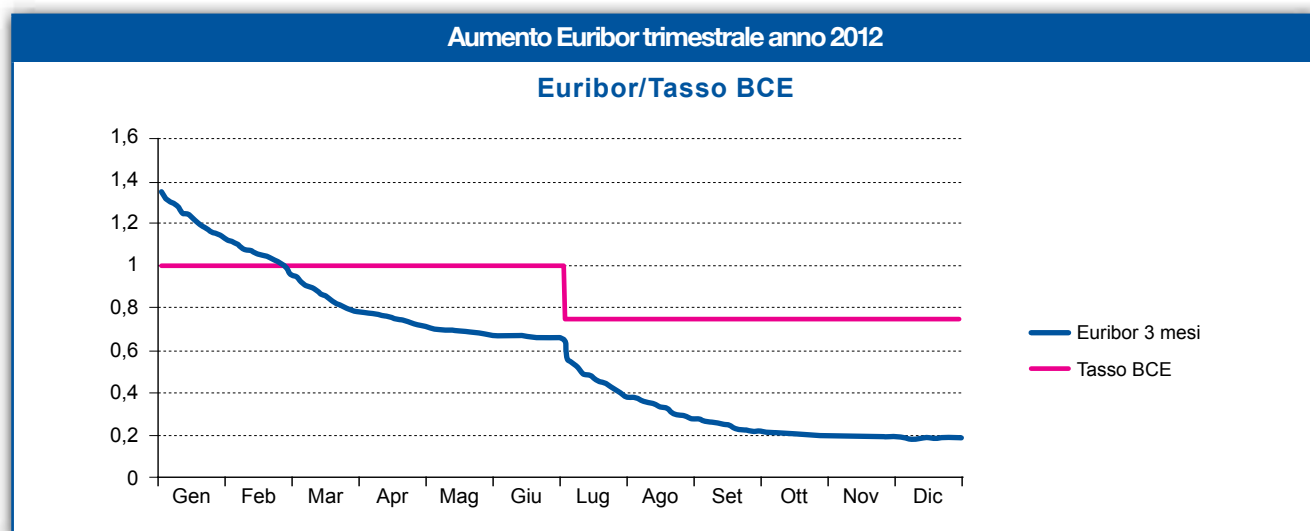
La BCE ha erogato a febbraio, attraverso la seconda asta triennale, oltre 500 miliardi di euro, portando il totale finanziamento LTRO (*Long Term Refinancing Operation*) ad oltre 1.000 miliardi e proceduto, nella seduta di luglio, ad un ulteriore taglio di $\frac{1}{4}$ di punto del proprio tasso ufficiale portandolo allo 0,75%.

Si è ridotta di conseguenza sensibilmente la curva dei tassi Euro con il tasso *overnight* sceso sotto lo 0,10%,

l'euribor trimestrale ridotto dall'1,4% iniziale allo 0,19% di fine anno ed il decennale in flessione dal 2,44% all'1,56%.

Come nell'anno precedente le banche centrali del Giappone e del Regno Unito hanno lasciato invariato il proprio tasso ufficiale, rispettivamente nel *range* 0-0,10% per la BoJ e allo 0,50% per la BoE ed anche in questi paesi, al pari di Europa e Stati Uniti, si è registrata una generalizzata diminuzione dei tassi interbancari.

La contrazione della crescita globale ha indotto anche le principali economie emergenti ad adottare politiche monetarie tendenzialmente espansive.



Materie prime

Il rallentamento economico globale ha influito negativamente sulle *commodity* anche se, all'interno del comparto, si riscontrano risultati contrastanti.

Accanto alla sostanziale debolezza del greggio, con il WTI vicino ai 92 USD/brl in flessione di circa il 10%, ed un Brent moderatamente negativo, è rallentata notevolmente, nonostante la sostanziale tenuta, la corsa dei metalli industriali mentre, anche a causa della forte siccità registrata quest'anno negli Stati Uniti, si è registrato un aumento per diversi beni del settore agricolo. L'Oro, dopo aver visto massimi ad ottobre vicini a 1800 punti, ha registrato complessivamente un apprezzamento superiore al 6% chiudendo a 1675.

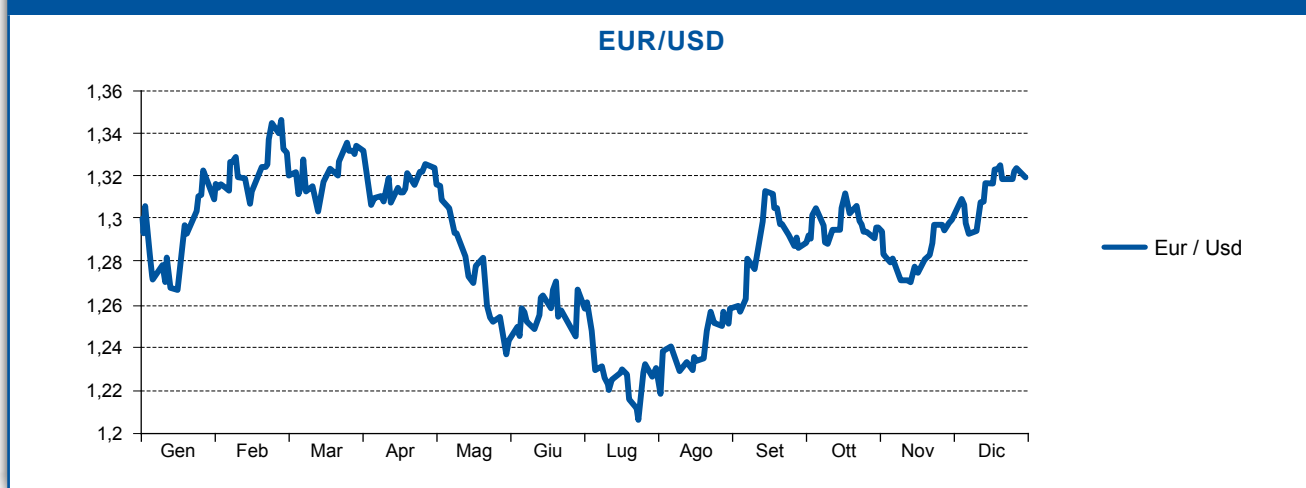
Valute

Il 2012 è stato un anno sicuramente volatile per le divise con un marcato deprezzamento dell'Euro nei confronti delle principali monete nei mesi centrali ed un altrettanto deciso apprezzamento sul finire dell'anno.

A condizionare l'andamento della divisa europea sono state principalmente le turbolenze legate al debito sovrano periferico e la politica monetaria espansiva della BCE. Successivamente, il sostanziale allentamento delle tensioni sull'Area Euro e, in casi come il Giappone, variazioni nelle politiche monetarie degli altri paesi,

hanno riportato la divisa europea ad apprezzarsi sensibilmente, registrando rispetto allo YEN un recupero superiore al 14% e, dopo il minimo di 1,20 di luglio, un ritorno sopra quota 1,32 contro il dollaro statunitense. Anche la sterlina inglese, nonostante l'apprezzamento complessivo, ha imboccato negli ultimi mesi un *trend* al ribasso destinato a proseguire anche successivamente. La necessità di rilanciare la crescita nelle principali aree economiche del pianeta lascia intuire che proprio sui rapporti di cambio si giocherà buona parte della partita per il futuro rilancio economico.

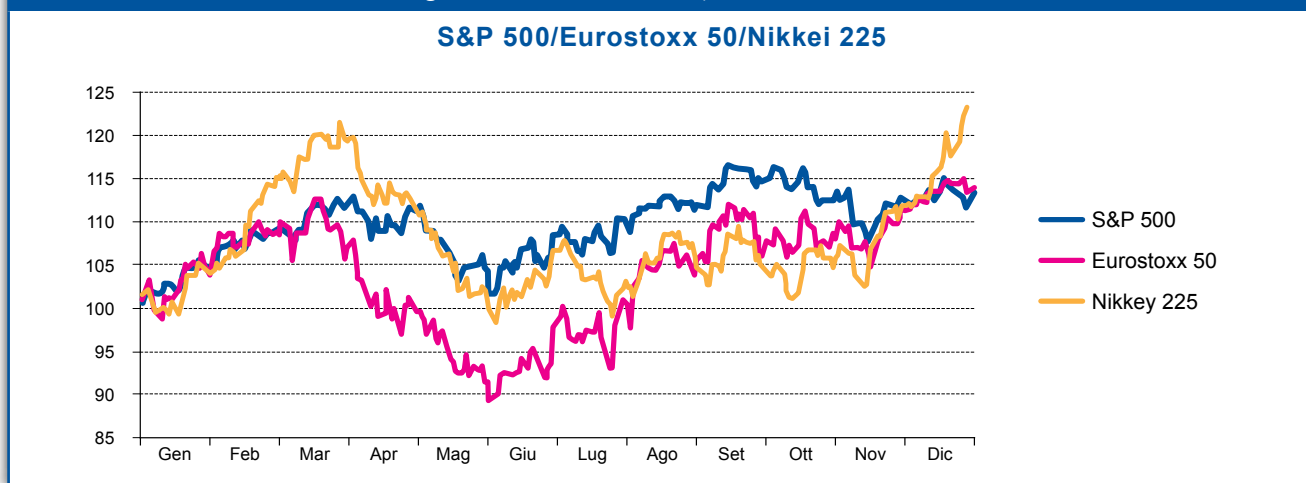
Andamento del cambio Euro/Dollaro anno 2012



Mercati azionari

L'indice azionario MSCI World, che sintetizza l'andamento dei mercati azionari di tutto il mondo, ha registrato nel 2012 un incremento di oltre l'11% toccando i massimi nell'ultima parte dell'anno. Sia l'indice europeo Eurostoxx50 che quello statunitense S&P500 hanno registrato rialzi superiori al 13% mentre quello giapponese, favorito anche dalla svalutazione dello YEN, ha superato il 22%. Anche tra gli indici dei paesi emergenti si sono registrati rialzi generalizzati.

Andamento degli Indici Azionari S&P500, Eurostoxx50 e Nikkei anno 2012



L'economia nella Repubblica di San Marino

È proseguito anche nel 2012 il deterioramento economico complessivo che ha visto la chiusura di un ulteriore 5,4% di imprese, un incremento della disoccupazione all'8,14% e del ricorso alla cassa integrazione salita del 20%. In particolare hanno registrato il maggior numero di chiusure, nell'ordine, il settore immobiliare, quello dei servizi, del commercio, manifatturiero e finanziario. Anche il comparto turistico, che nell'anno precedente aveva registrato una sostanziale tenuta, ha visto un calo di visitatori superiore all'8%. È continuato il riposizionamento del sistema economico, con la progressiva dismissione di gran parte di quelle attività che davano adito a fenomeni distortivi non più consentiti dalla politica di trasparenza da tempo avviata in Repubblica. È continuata inoltre la riorganizzazione del settore bancario che ha visto ridursi il numero degli istituti di credito riconducibili oggi, rispetto alle 12 realtà iniziali, a soli 8 banche. Ciò è avvenuto in un contesto di stabilizzazione della raccolta, sensibile incremento delle sofferenze e, al pari dell'intero sistema economico sammarinese, in un clima di perdurante incertezza derivante dalle difficoltà ad individuare nuovi modelli di sviluppo.

Sistema Finanziario Sammarinese

Al 31/12/2012 il sistema finanziario sammarinese risultava composto da 8 banche, 18 società finanziarie/fiduciarie, 2 società di gestione e 2 imprese di assicurazione; alla stessa data erano 8 i soggetti autorizzati all'esercizio dell'ufficio di *Trustee* Professionale. Rispetto all'anno precedente si conferma il *trend* di ridimensionamento del numero degli operatori finanziari in Repubblica e già nei primi mesi del 2013 assistiamo alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio di attività riservate per una impresa finanziaria, mentre una seconda viene posta in amministrazione straordinaria.

Con riferimento al sistema bancario sammarinese, l'ultima nota statistica sui dati aggregati pubblicata da Banca Centrale risale al 30 settembre 2012 da cui emerge una raccolta totale stabile rispetto al 31/12/2011 per 7,285 miliardi di Euro (+15 milioni di Euro pari allo 0,21%). La raccolta diretta diminuisce di 82 milioni di Euro (-1,59%) mentre l'evoluzione nei nove mesi della raccolta indiretta si conferma positiva: +97 milioni di Euro pari a +4,59%.

Nello stesso periodo gli impieghi lordi alla clientela scendono di oltre 148 milioni di Euro, passando da 3,840 a 3,692 miliardi di Euro (-3,86%). Le sofferenze di fine settembre ammontano complessivamente a 447 milioni di Euro, in aumento in valore assoluto di 54 milioni di Euro pari a +13,78%. Peggiora conseguentemente l'incidenza delle sofferenze lorde sull'ammontare complessivo dei crediti erogati passando dal 10,24% del 31/12/2011 al 12,12% del 30/09/2012.

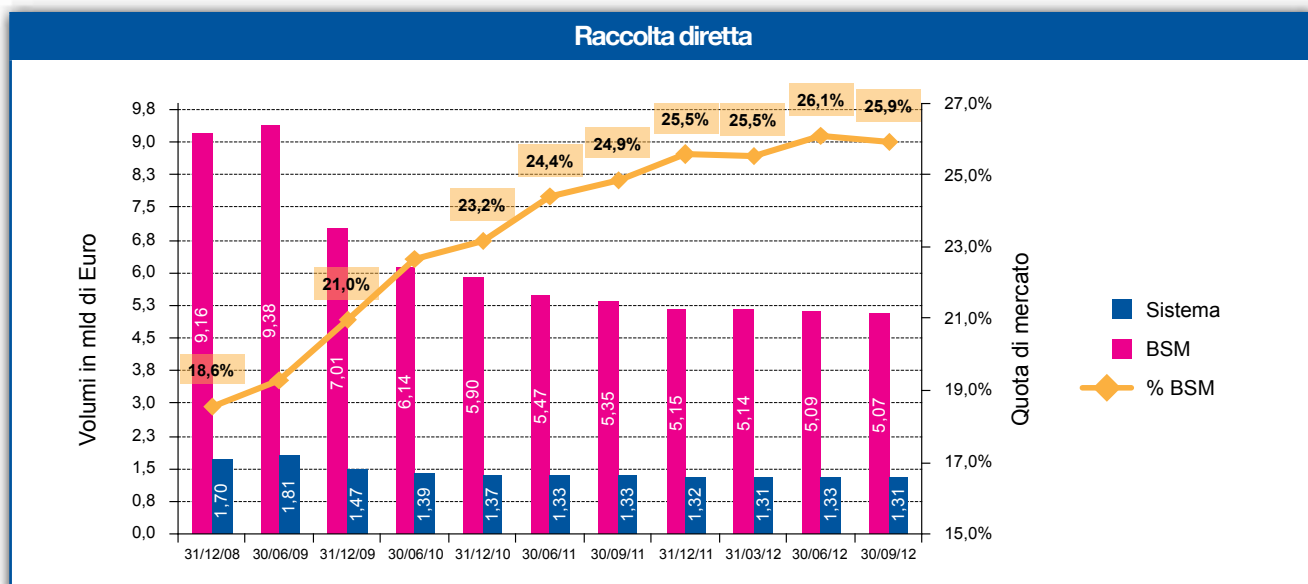
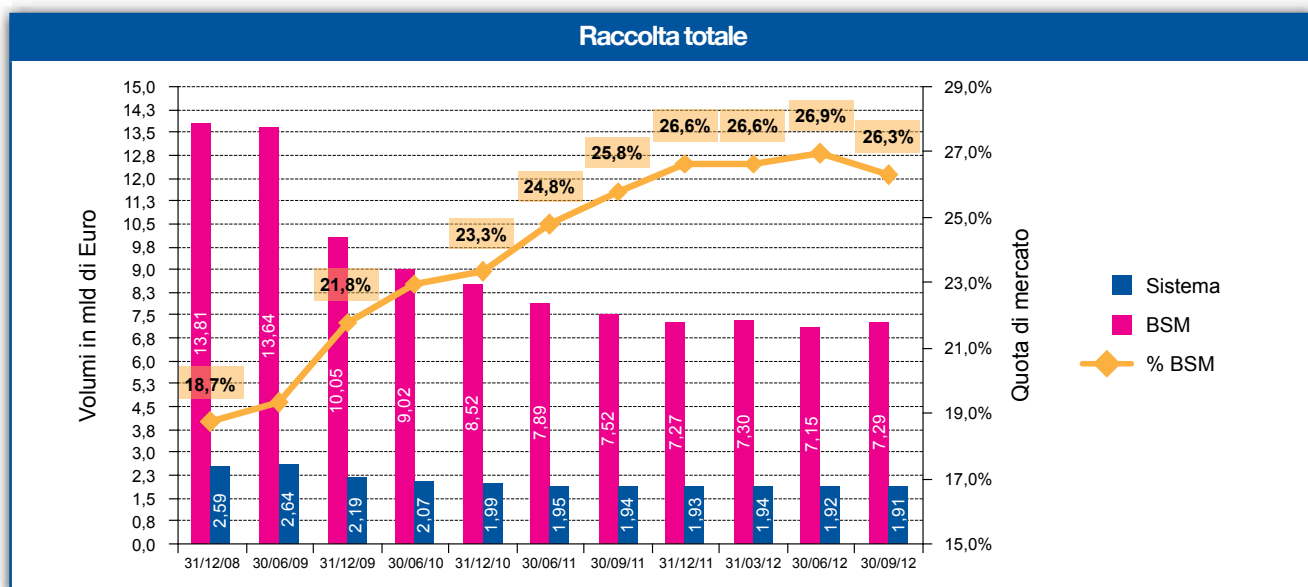
Nei primi nove mesi del 2012 il totale degli attivi di bilancio degli istituti di credito della Repubblica si contrae di 655 milioni di Euro (-6,72%), e i mezzi patrimoniali delle banche si riduce di ulteriori 121 milioni di Euro (-18,21%) attestandosi a 613 milioni di Euro (749 milioni di Euro al 31/12/2011).

Confrontando gli stessi aggregati patrimoniali della nostra Banca, rispetto al sistema, rileviamo, in percentuale, una flessione più marcata della raccolta totale: -1,09%, tuttavia risulta molto più contenuta quella della raccolta diretta, che scende di 1,65 milioni di Euro pari a -0,13%. La nostra quota di mercato, su questo aggregato, risulta infatti crescere passando dal 25,54% del 31/12/2011 al 26,32% del 30/09/2012.

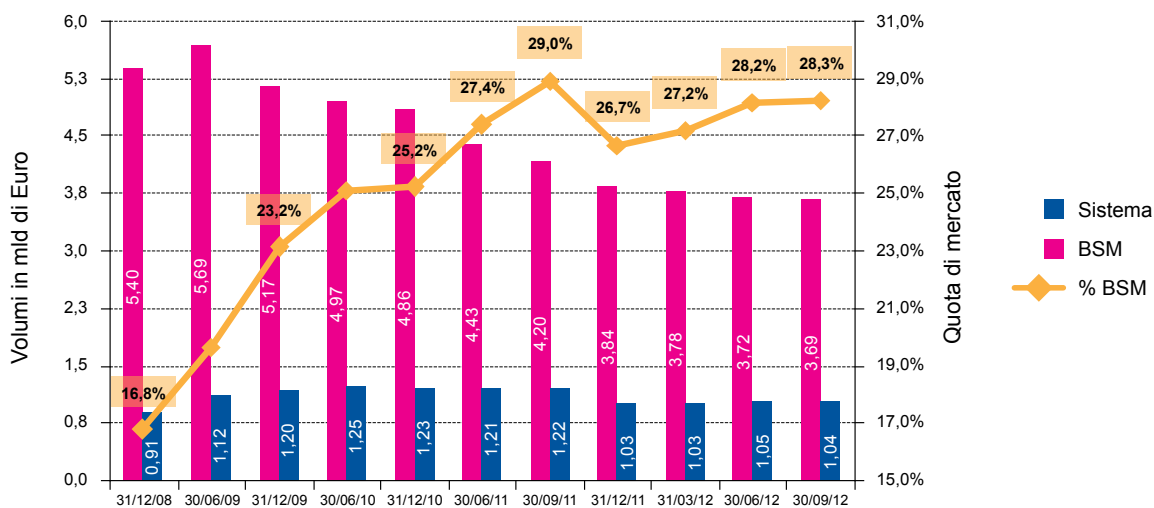
In controtendenza invece l'evoluzione degli impieghi erogati: nei primi nove mesi dell'anno i dati confermano un andamento in crescita dell'offerta di credito: +17,48 milioni di Euro pari a +1,70%. In crescita, in misura percentuale anche superiore al sistema bancario, le sofferenze lorde della Banca: +45,39%. Tuttavia, il rapporto percentuale sofferenze lorde/totale dei crediti lordi risulta ancora abbondantemente al di sotto dei valori rilevati

dal sistema di oltre 3,68 punti percentuali, attestandosi infatti all'8,44% (contro il 12,12% del sistema).

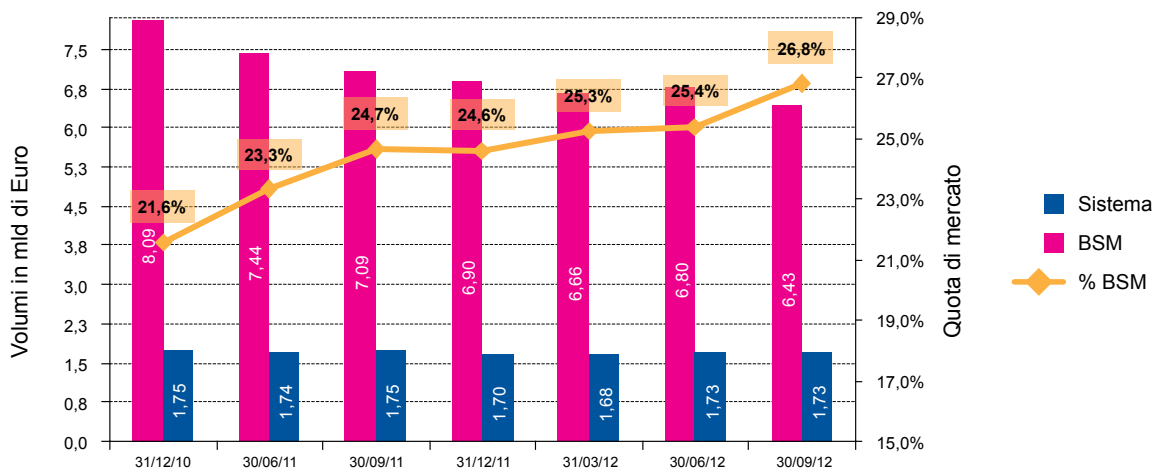
Il totale dell'attivo risulta in crescita per BSM: +26,57 milioni di Euro mentre i mezzi patrimoniali si contraggono in misura più limitata rispetto al sistema: -1,13% pari a -2,44 milioni di Euro, a conferma che il nostro Istituto rappresenta oggi la realtà più patrimonializzata presente sul territorio.



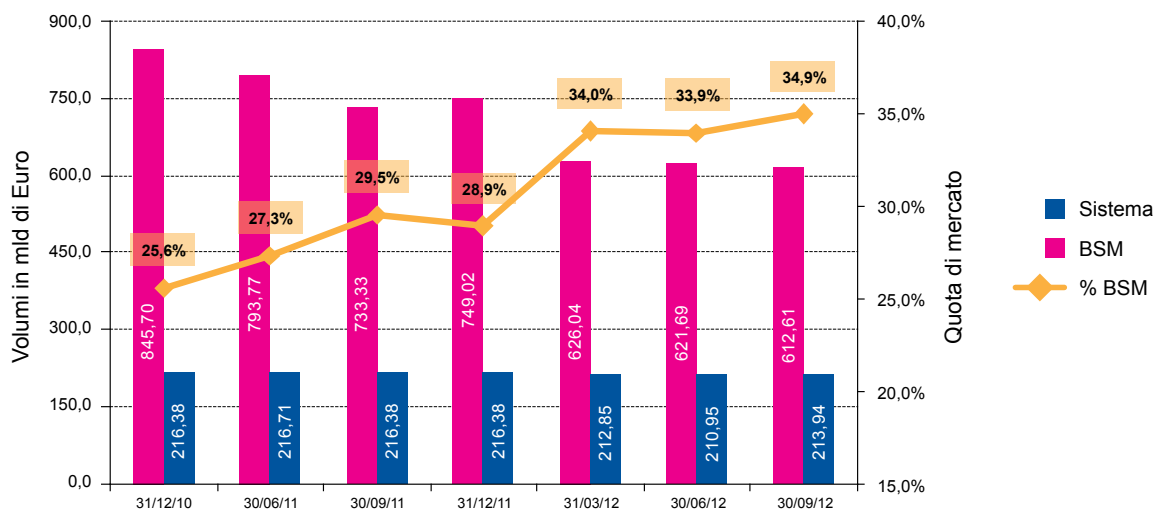
Impieghi lordi



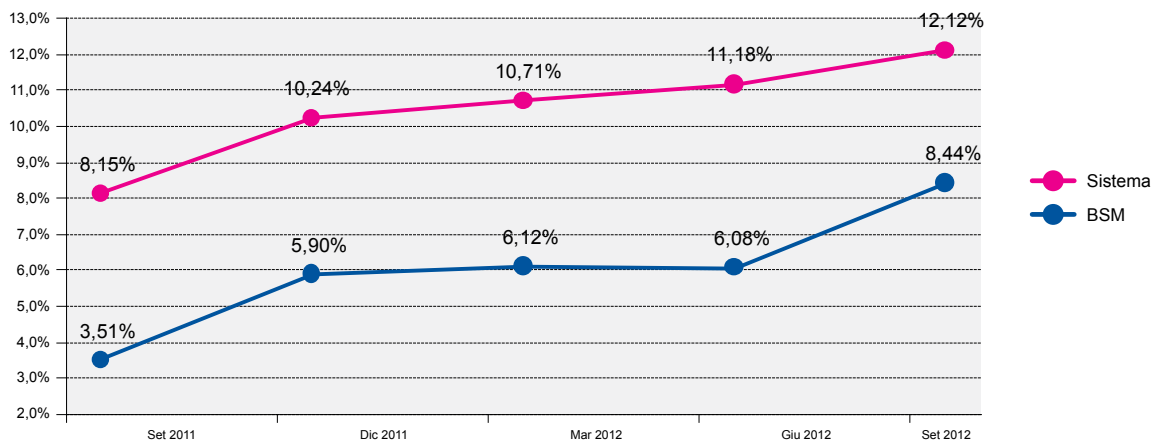
Totale attivo



Mezzi propri



Andamento sofferenze/impieghi lordi



Evoluzione normativa sammarinese

Normativa Statale	
Legge Costituzionale 26/01/2012 n. 1	Istituzione della Corte per il Trust e i rapporti fiduciari
Legge Qualificata 26/01/2012 n. 1	Disposizioni per l'attivazione ed il funzionamento della Corte per il Trust ed i rapporti fiduciari
Decreto Legge 31/05/2012 n. 61	Interventi urgenti a sostegno del sistema economico e disposizioni fiscali diverse
Decreto Legge 01/06/2012 n. 63	Disposizioni urgenti in materia di pubblica garanzia sui finanziamenti erogati dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino
Decreto Legge 28/06/2012 n. 67	Interventi Urgenti a sostegno del sistema finanziario
Decreto Consiliare 02/07/2012 n. 79	Ratifica dell'Accordo tra il Governo della Repubblica di San Marino e il Governo della Repubblica Italiana in materia di collaborazione finanziaria, firmato a San Marino il 26/11/2009
Legge 21/12/2012 n. 150	Bilanci di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2013 e Bilanci Pluriennali 2013/2015
Normativa Banca Centrale	
Regolamenti	
2012-01	Regolamento n. 2007-07 Aggiornamento III
2012-02	Regolamento n. 2007-07 Aggiornamento IV
2012-03	Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza
Circolari	
2012-01	Rilevazione periodica di informazioni sull'utilizzo degli strumenti di pagamento
2012-02	Modifiche alla Circolare n. 2011-01
2012-03	Obblighi informativi periodici delle banche in materia di vigilanza prudenziale
Normativa Agenzia di Informazione Finanziaria (AIF) - Istruzioni	
2012-01	Dati e informazioni che devono essere registrati e conservati ai sensi degli articoli 34 e 35 della Legge 17 giugno 2008 n. 92
2012-02	Nomina, requisiti e funzioni del Responsabile Incaricato e di chi lo sostituisce

La gestione aziendale

Banca di San Marino anche nel 2012 ha continuato ad assolvere al proprio mandato originario, ovvero di favorire la crescita del benessere e della prosperità della Repubblica di San Marino, anche se le mutate condizioni economiche hanno necessariamente coinvolto le risorse della Banca in una più intensa attività di amministrazione e presidio dei crediti e di riesame di posizioni che hanno manifestato diversi gradi di difficoltà nel loro decorso. L'aumento di situazioni critiche, fenomeno assolutamente nuovo per la nostra realtà bancaria, ha indotto la *governance* a procedere alla rivisitazione degli indirizzi di sviluppo e di attuazione del processo del credito. Nella *policy* del credito di BSM sono stati riassunti ed armonizzati gli orientamenti e le linee di politica creditizia deliberati nel tempo dal Consiglio di Amministrazione, nonché le diverse determinazioni operative generali indicate dallo stesso Consiglio in materia di assunzione e gestione del rischio di credito: un corretto modo di "dare credito" infatti è fattore di crescita della cultura imprenditoriale e di sostegno al *management* per i progetti di sviluppo.

Il nostro obiettivo costante è rappresentato proprio dalla responsabilità dello sviluppo del territorio sammarinese, *mission* caldeggiata da sempre dalla Banca e culminata in importanti azioni come il supporto ad altre banche del sistema quando si manifestarono i primi segnali di tensione della liquidità in occasione dello scudo fiscale, gli interventi di tutela dei risparmiatori ex SMIB e Credito Sammarinese e la consegna alle famiglie delle prime abitazioni completate e riferibili alle criticità del settore immobiliare sorte in seguito al dissesto di un importante gruppo finanziario.

Non meno importante in questa direzione è stata la nostra politica di promozione del "bene comune" anche in ambito associativo. Con riferimento all'attività svolta dall'Associazione Bancaria Sammarinese citiamo con orgoglio la nostra cooperazione e il nostro coinvolgimento alla realizzazione del "Libro Bianco": progetto finalizzato a tracciare la *road map* da perseguire per pianificare il rinnovamento del sistema finanziario nel prossimo futuro.

Strategia e politica aziendale

Alla luce di quanto fin qui detto e del protrarsi della recessione economica, non possiamo aspettarci nel breve un miglioramento sostanziale del contesto in cui operiamo.

Stiamo attuando, come previsto, il Piano strategico 2012 – 2014 approvato lo scorso anno dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, intensificando tra l'altro il processo di integrazione fra le società del Gruppo: è nostra intenzione valorizzare le particolarità, la "specificità" che ognuna di queste potrà offrire per tipologia di servizio, esperienza e competenza professionale. I modelli adottati e l'approccio al mercato dovranno essere coerenti con le logiche del Gruppo, segni distintivi dello Stile BSM, e orientati alla "crescita sistemica" dello stesso.

Ed è proprio nella ricerca della "specializzazione" che la Banca ha scelto di accentrare l'attività fiduciaria presso la Divisione *Consulting* e *Trust* di BSM, trasferendo tale operatività dalla controllata Leasing Sammarinese S.p.A. di San Marino. L'acquisizione, avvenuta in blocco il 4 giugno scorso, riguarda sia i mandati fiduciari di Tipologia 1 (amministrazione fiduciaria di patrimoni mobiliari), sia quelli di Tipologia 2 (amministrazione fiduciaria di partecipazione societaria).

La struttura organizzativa e l'attività bancaria

La Rete Distributiva

La rete commerciale della Banca di San Marino è presente sul territorio sammarinese con 12 sportelli distribuiti nei Castelli di Faetano, Acquaviva, Serravalle, Domagnano, Borgo Maggiore, Montegiardino e San Marino Città. Entro il 2013 sarà resa operativa anche la tredicesima filiale situata in zona Cailungo nei locali del parcheggio dell'Ospedale, finanziato dall'Ente Cassa di Faetano e dalla Banca come definito nella Convenzione con il Congresso di Stato della Repubblica di San Marino.

La Banca dispone di 13 postazioni Bancomat-ATM e 653 terminali P.O.S. presso esercenti commerciali della Repubblica. I contratti di *Internet Banking* "BSMWeb" ammontano complessivamente a 7.467 unità.

Le Risorse Umane

> L'organico

L'organico della Banca di San Marino si compone a fine 2012 di 146 dipendenti, in aumento di 4 unità rispetto allo scorso anno:

- 2 provenienti dalla nuova Banca acquisita;
- 1 dalla partecipata Leasing, dedicata all'attività fiduciaria;
- 1 ausiliario.

La componente femminile è di 59 donne e rappresenta il 40,4% del totale, gli uomini sono 87, pari al 59,6% dell'organico complessivo.

L'età media dei dipendenti è di 40 anni circa.

Al 31 dicembre solo un dipendente risulta assunto a tempo determinato.

Il totale delle risorse impiegate all'interno della struttura, includendo le persone in distacco in ingresso rivenienti da altre società del Gruppo, al netto dei dipendenti in distacco in uscita, ammonta a 142 unità.

Composizione dell'organico

Qualifica	Organico	Distaccati in uscita	Distaccati in ingresso	Totale
Dirigenti	4	1	-	3
Funzionari	7	1	-	6
Quadri	18	-	-	18
Impiegati	117	6	4	115
Totale	146	8	4	142

Al 31/12/2012 le risorse impiegate nella struttura direzionale e centrale ammontano a 78 unità (55%), quelle che operano presso la rete sono 58 (41%). Vi sono poi 6 unità (4%), assenti per aspettativa o maternità post partum.

Il numero medio dei collaboratori, pari a 141 unità, è determinato come media aritmetica dell'anno in corso e di quello precedente.

> La formazione

Nel corso del 2012 il passaggio al nuovo sistema informatico è stato fortemente condizionante per lo sviluppo dei progetti formativi, comportando un impegno considerevole in termini di addestramento e test delle nuove procedure. In considerazione di quanto sopra, la formazione nell'anno 2012 è stata come di seguito articolata.

FORMAZIONE MANAGERIALE:

- Nel 2010 è iniziata la collaborazione con la Fondazione Internazionale Giovanni Paolo II e l'Università Cattolica del Sacro Cuore, che ha permesso in San Marino un'iniziativa formativa di alto livello, indirizzata a *manager* e quadri delle realtà bancarie sostenitrici.

Gli interventi del 2012 hanno riguardato:

- *Elementi di gestione della banca: IT-CRM- Fusioni e Incorporazioni*
- *Elementi di gestione della banca: trade off tra solidità patrimoniale ed equilibrio finanziario e redditività*
- *Comunicazione e cambiamento*
- *Elementi di Diritto del mercato finanziario*
- *Elementi di Gestione dei Rischi Bancari*
- *Capital Budgeting e Controllo delle Performance di Filiale*
- *Dottrina sociale della Chiesa: responsabilità sociale ed intermediari finanziari*

FORMAZIONE SPECIALISTICA:

- Crediti Avanzato: la risorsa iscritta nel 2011 al "Master in Finanza d'Impresa - Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona ha completato il percorso nel corso del 2012;
- Antiriciclaggio: è stato realizzato un percorso di formazione *on line* per tutto il personale in materia antiriciclaggio ed è stata importante la formazione in aula in materia, estesa a tutto il personale del Gruppo;
- Lingua Inglese
- Sicurezza: nel corso del 2012 l'Istituto ha realizzato corsi per tutte le strutture e filiali in ambito di "Primo Soccorso", "Antincendio", "Antirapina", secondo il disposto della normativa vigente;
- Eestero: l'Ufficio Estero della Banca ha organizzato per tutto il Personale del Gruppo corsi in materia Estero, che hanno coinvolto n. 50 risorse per un totale di 4 interventi.

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI E CORSI A CATALOGO

Nell'anno 2012 la partecipazione a convegni, seminari e corsi a catalogo ha visto l'iscrizione di n. 107 partecipanti per un totale di n. 1.642,25 ore.

Il totale della formazione 2012 ha registrato un impegno di n. 3.673,5 ore, per un totale di n. 401 partecipanti ai vari corsi.

Per l'anno 2013 i principali temi sui quali si concentrerà la formazione nel Gruppo BSM saranno:

1. FORMAZIONE MANAGERIALE

- "La gestione delle performance"

Destinatari della formazione di tipo manageriale (inizio percorso anno 2009) continueranno ad essere tutti i Capi di vario livello dell'intero Gruppo BSM. Nel 2013 la formazione sarà finalizzata alla consapevolezza del ruolo di valutatore tramite un percorso di auto-sviluppo, di auto-responsabilizzazione e di auto-efficacia. L'obiettivo sarà quello di formare gestori di risorse umane agenti del cambiamento, orientati alla responsabilizzazione dei propri collaboratori, facilitandone la crescita, la presa di decisioni e la capacità di risolvere i problemi. Sarà posto particolare accento sul colloquio Capo/Collaboratore.

2. FORMAZIONE SPECIALISTICA

- Crediti: sono previsti corsi di tipo *Base*, *Intermedio* e un corso di *Gestione della relazione e crisi del rapporto*.
- Inglese
- Antiriciclaggio
- Sicurezza

3. FORMAZIONE COMPORTAMENTALE

Il percorso di Formazione Comportamentale iniziato nel 2010 con la specializzazione di personale junior nelle tecniche di vendita, nel corso del 2013 proseguirà con interventi in ambito di:

- “Tecniche di Vendita”;
- “Coordinamento venditori”

Il Servizio Commerciale della Banca seguirà l'intero progetto con interventi diretti, mirando anche allo sviluppo della conoscenza e delle capacità di vendita dei prodotti BSM.

L'attività commerciale e la comunicazione

Negli ultimi anni la Banca ha, con successo, migliorato e ampliato la qualità e la gamma dei servizi offerti, quale segno di un Istituto moderno e competitivo, confermato anche dal rafforzamento della propria quota di mercato.

In questa particolare fase di trasformazione del sistema finanziario però, e a maggior ragione quando avremo gli auspicati accordi tra i due Stati e potremo allargare il nostro bacino di utenti, la nostra Banca dovrà costantemente adoperarsi nel ripensare al proprio *business* perché possa essere di *appeal* per nuovi investitori.

Se tuttavia da una parte l'azione aziendale, che si occupa della definizione degli obiettivi, lascia totale libertà a chi imposta le politiche commerciali e gestisce il *budget*, dall'altra, il tessuto normativo e regolamentare, che si è sviluppato in maniera impressionante negli ultimi anni, pone un limite. In questo contesto il Servizio Commerciale si pone come *trade off* tra la capacità di fare affari e sviluppare il cliente e la doverosa necessità di presidiare gli aspetti regolamentari e la reputazione della Banca.

> Prodotti

Nell'anno appena terminato è continuata l'attività di collocamento e distribuzione di prodotti assicurativi ramo vita, soluzioni ideali per proteggersi da eventi inattesi o per realizzare una pensione integrativa personale.

Inoltre per le imprese che desiderano tutelarsi dal rischio di insolvenza dei propri clienti, in collaborazione con la compagnia Euler Hermes, si è avviato il collocamento della polizza “Protezione Crediti Commerciali”.

L'attività, alla luce delle recenti novità legislative introdotte in Repubblica, è stata supportata da un'attenta formazione del personale della rete, da attività di *direct marketing* su *target* mirati di clientela e da numerose iniziative pubblicitarie.

Nel corso dell'anno sono stati definiti e rinnovati nuovi accordi con le associazioni di categoria presenti in territorio ed è stato registrato un *trend* positivo di crescita nel numero dei conti correnti riservati a nuovi clienti e a quelli dedicati ai minorenni.

Fra le offerte al pubblico, i maggiori successi sono stati registrati nel mondo della monetica (carte di credito e di

debito), nel servizio di *internet banking* e nel collocamento dei prestiti obbligazionari di BSM.

> Comunicazione

Nel corso del 2012 BSM ha confermato la propria azione di sostegno ed interazione con il territorio attraverso:

- la sponsorizzazione di iniziative di maggior valore culturale, sociale e sportivo, realizzate in Repubblica;
- l'organizzazione di incontri plenari con la clientela;
- la promozione dell'Istituto tramite i mezzi convenzionali: giornali, radio, *web*.

Un'attenzione particolare ha rivestito proprio l'attività di *web marketing* tramite la "Newsletter" trimestrale che promuove i prodotti e i servizi della Banca oltre ad informare i numerosi utenti sui progetti e sulle novità che riguardano le società del Gruppo Bancario. Anche il sito internet di BSM è stato oggetto di *restyling*. Il progetto, realizzato in collaborazione con la San Marino Business, ha permesso di rinnovare l'aspetto grafico informatico dell'Istituto e di ottimizzare e implementare in modo dinamico le informazioni rese disponibili: il portale rappresenta una base efficace per future strategie di sviluppo di nuovi rapporti commerciali.

In tutte le iniziative del genere, BSM ha dato e ricevuto collaborazione dall'Ente Cassa di Faetano.

> Eventi

Nel corso dell'anno il Servizio Commerciale si è occupato della realizzazione dei seguenti eventi istituzionali:

- Convention del Gruppo BSM: l'evento ha riunito tutti i dipendenti delle diverse società appartenenti al Gruppo Banca di San Marino. Una vera e propria occasione di incontro con il vertice aziendale in cui sono stati affrontati e condivisi i valori, le strategie e le iniziative realizzate e da realizzare in futuro.
- Tombola di Natale: l'evento, particolarmente apprezzato dalla collettività, promuove la visibilità del nostro Istituto e delle società appartenenti al Gruppo.

Sviluppo Organizzativo e Sistemi Informativi

> Il supporto operativo

SISTEMA INFORMATIVO

Fra gli avvenimenti riferibili al sistema organizzativo della Banca, il più importante è sicuramente rappresentato dal cambio del sistema informativo avvenuto a partire dal mese di giugno.

L'attività propedeutica di *gap analysis* era già stata avviata nel 2011, tuttavia è nel 2012 che hanno avuto inizio i test pre-migrazione e la verifica e il controllo della correttezza delle informazioni nel nuovo *software*, al fine di limitare al minimo i rischi operativi e i disservizi alla clientela. Contemporaneamente veniva curata la formazione di tutto il personale della Banca, ognuno per le funzioni di propria pertinenza. Il cambiamento è stato complesso, date anche le dimensioni dell'Istituto, ma i risultati definibili di successo hanno gratificato gli sforzi di tutti i comparti.

Il nuovo sistema Gesbank IBT sarà, nel 2013, adottato da tutte le società sammarinesi del Gruppo, allo scopo di favorire le procedure di controllo offerte da un'unica piattaforma informatica.

La bontà del *software* individuato è stata confermata dalla preferenza per lo stesso sistema, da parte della quasi totalità delle banche sammarinesi.

> Mappatura dei processi

Conformemente a quanto prevedono le disposizioni di legge in materia di “Responsabilità da misfatto della persona giuridica” - Legge n. 6 21/01/2010, nel 2012, cogliendo l'occasione del cambio del sistema Informativo, l'Ufficio Organizzazione ha provveduto a promuovere l'integrazione della normativa interna con una completa mappatura e riordino dei processi con cui ogni ufficio esplica le proprie attività. Il lavoro rappresenta il corollario di una fase già iniziata nel 2010, ancor prima che nella Repubblica di San Marino venissero promulgate a livello legislativo norme in materia, quando il Consiglio di Amministrazione della Banca e di tutte le società del Gruppo si dotarono di un Regolamento e di un Codice di Autodisciplina, nel quale furono fissati i criteri base della *governance*. Tutto ciò permetterà di individuare i procedimenti potenzialmente a rischio e di intervenire prontamente a eliminare i *gap* evidenziati. Entro il 2013 BSM intende completare il modello organizzativo con l'approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione, a seguire, nominare i membri costituenti l'Organo di Vigilanza e, infine, aggiornare l'attuale codice di autodisciplina con la realizzazione di un nuovo codice etico.

> IT

Nel corso dell'anno si è provveduto a centralizzare tutta la piattaforma di *Information Technology* della Leasing Sammarinese presso il Centro Elaborazione Dati della capogruppo, con l'obiettivo di mettere a fattor comune gli investimenti tecnologici, riducendo i costi di manutenzione e facilitando il compito degli organi di controllo interni non appena saranno uniformate tutte le piattaforme *software* delle società del Gruppo.

È in fase di completamento l'utilizzo della stessa piattaforma informatica da parte di tutte le società sammarinesi del Gruppo.

I principali aggregati monetari e creditizi

Stato Patrimoniale Riclassificato

Attivo (migliaia di Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	6.292	4.723	1.569	33,22%
Crediti:	1.061.596	1.205.466	-143.871	-11,93%
- Clientela	972.733	977.935	-5.203	-0,53%
- Banche	88.863	227.531	-138.668	-60,94%
Titoli non immobilizzati	198.410	167.152	31.258	18,70%
Immobilizzazioni:	188.062	172.113	15.948	9,27%
- Titoli immobilizzati	106.253	112.977	-6.723	-5,95%
- Partecipazioni	55.882	32.344	23.538	72,77%
- Materiali e immateriali	25.927	26.793	-866	-3,23%
Altre voci dell'attivo	124.909	147.546	-22.638	-15,34%
Totale	1.579.268	1.697.000	-117.732	-6,94%

Passivo (migliaia di Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Debiti:	1.223.221	1.321.137	-97.915	-7,41%
- verso Clientela	451.334	454.155	-2.820	-0,62%
- rappresentati da Titoli	765.620	859.731	-94.111	-10,95%
- verso Banche	6.267	7.251	-984	-13,57%
Fondi a destinazione specifica	4.089	4.887	-798	-16,32%
Fondo rischi su crediti	7.232	7.620	-387	-5,08%
Altre voci del passivo	131.748	150.509	-18.761	-12,46%
Patrimonio netto:	212.977	212.849	128	0,06%
- Capitale e riserve	209.459	209.059	401	0,19%
- Utile d'esercizio	3.517	3.790	-272	-7,19%
Totale	1.579.268	1.697.000	-117.732	-6,94%

Il prodotto bancario lordo della Banca di San Marino si è attestato a fine 2012 a 2,8 miliardi di Euro, registrando una flessione rispetto all'anno precedente di 115 milioni di Euro circa (-3,89%). La variazione rispetto al 2011 deriva dalla riduzione della raccolta totale da clientela, e più nello specifico, dalla contrazione della raccolta diretta (-97 milioni di Euro a/a). La variazione, come meglio descritta in seguito, è interamente riconducibile alla chiusura di un deposito vincolato, avente data accensione e durata strettamente correlate a quelle del finanziamento straordinario concesso in favore di Sedici Banca S.p.A.; per cui il fenomeno non ha rappresentato un evento inatteso: non ha generato squilibri né sotto il profilo della liquidità né con riferimento alle quote di mercato della Banca sul sistema. I crediti verso la clientela, che risultano in crescita rispetto al 2011 di 3,4 milioni di Euro, aumentano la loro incidenza sul totale della voce, rappresentando il 36,23% del totale, rispetto al 34,70% del 2011.

Prodotto bancario lordo (migliaia di Euro)	31/12/2012	Composizione %	31/12/2011	Composizione %	Var. ass.	Var. %
Crediti verso clientela	1.029.266	36,23%	1.025.831	34,70%	3.436	0,33%
Raccolta diretta	1.216.955	42,83%	1.313.886	44,45%	-96.931	-7,38%
Raccolta Indiretta	594.816	20,94%	616.245	20,85%	-21.429	-3,48%
Totale	2.841.037	100,00%	2.955.961	100,00%	-114.925	-3,89%

Le attività gestite per conto della clientela

La raccolta complessiva presenta un saldo puntuale di fine periodo di 1.812 milioni di Euro circa, evidenziando un decremento rispetto al precedente esercizio di 118,4 milioni di Euro, pari al 6,13%.

La variazione rispetto a fine 2011 è in larga misura riferibile alla componente raccolta diretta, diminuita di 97 milioni di Euro circa (-7,38% a/a). La flessione rilevata sulla componente "raccolta indiretta", valorizzata a prezzi di mercato di fine periodo, vale 21 milioni di Euro, pari a -3,48% sull'anno precedente.

La raccolta complessiva di fine 2012 è composta per il 67,17% dalla raccolta diretta e per il restante 32,83% da quella indiretta.

Raccolta totale (migliaia di Euro)	31/12/2012	Composizione%	31/12/2011	Composizione%	Var. ass.	Var. %
Diretta	1.216.955	67,17%	1.313.886	68,07%	-96.931	-7,38%
Indiretta	594.816	32,83%	616.245	31,93%	-21.429	-3,48%
Totale	1.811.770	100,00%	1.930.131	100,00%	-118.360	-6,13%

> La raccolta diretta

Il valore di consuntivo della raccolta diretta, comprensiva delle passività subordinate emesse dalla Banca, ammonta a fine 2012 a 1.217 milioni di Euro circa, segnando un calo sul 2011 del 7,38% pari a -96 milioni di Euro. Se il fenomeno può, in prima analisi, essere interpretato come segnale debole, nella sostanza invece si tratta dell'auspicata conclusione di un'operazione straordinaria messa in atto dalla nostra Banca a sostegno di uno storico Istituto della Repubblica. Nel mese di dicembre infatti BSM ha visto il rientro del finanziamento verso Sedici Banca S.p.A., istituto del Gruppo Delta acquisito da Intesa San Paolo S.p.A., e contestualmente ha provveduto al rimborso di un certificato di deposito dell'importo di 100 milioni di Euro, sottoscritto da un importante cliente istituzionale, strumentale al finanziamento stesso.

L'analisi dell'andamento della provvista, scomposta fra clientela residente e non residente, ha evidenziato, nel primo caso, una contrazione delle masse (-61 milioni di Euro), nettamente inferiore a quanto atteso in conseguenza del rimborso del suddetto certificato di deposito di cliente istituzionale, mentre è risultata confermata, anche nel 2012, la nostra aspettativa di ulteriore riduzione dei depositi dei non residenti (-35 milioni di Euro).

Nell'ambito delle varie forme tecniche di raccolta diretta, riveste un peso sempre maggiore quella dei prestiti obbligazionari, con un'incidenza a fine 2012 del 35,35% sul totale, in aumento rispetto al 29,38% del 2011. L'ammontare dei prestiti emessi dalla Banca è passata dai 386 milioni di Euro del 2011 ai 430 milioni di Euro del 2012, con un incremento a/a di oltre 44 milioni di Euro. Nel corso dell'anno sono stati emessi e sottoscritti n. 21 prestiti di nuova emissione per un valore nominale complessivo pari a 169 milioni di Euro. Nello stesso periodo sono stati rimborsati 10 prestiti in scadenza del valore nominale complessivo di 115 milioni di Euro e un prestito emesso dalla controllata Leasing Sammarinese di 15 milioni di Euro.

La raccolta a tempo tuttavia, rappresentata dai prestiti obbligazionari e dai certificati di deposito, risulta in diminuzione rispetto al 2012: in termini assoluti la differenza è superiore a 96 milioni di Euro, pari a -11,14%, e l'incidenza sul totale della raccolta passa dal 66,08% del 2011 al 63,39% del 2012. L'andamento, in ribasso, della provvista a tempo è determinato dalla flessione dei certificati di deposito in seguito al rimborso del titolo rappresentante la garanzia sussidiaria al finanziamento a Sedici Banca S.p.A..

Resta stabile, rispetto al 2011, la raccolta a vista: lo *stock* di fine anno ammonta a 445 milioni di Euro e rappresenta il 36,61% del totale della provvista da clientela.

Raccolta diretta (migliaia di Euro)	31/12/2012	Composizione %	31/12/2011	Composizione %	Var. ass.	Var. %
Conti correnti	411.647	33,83%	405.525	30,86%	6.122	1,51%
Depositi a risparmio	33.865	2,78%	40.186	3,06%	-6.321	-15,73%
Raccolta a vista	445.512	36,61%	445.711	33,92%	-199	-0,04%
Depositi in valuta	0	0,00%	60	0,00%	-60	
Certificati di Deposito	335.412	27,56%	473.756	36,06%	-138.344	-29,20%
Obbligazioni	430.209	35,35%	385.975	29,38%	44.234	11,46%
Pct	5.822	0,48%	8.384	0,64%	-2.562	-30,56%
Raccolta a tempo	771.442	63,39%	868.175	66,08%	-96.733	-11,14%
Totale	1.216.955	100,00%	1.313.886	100,00%	-96.931	-7,38%

> La raccolta indiretta

La raccolta indiretta, che si compone di risparmio amministrato e gestito, a valori di mercato di fine anno si attesta a 595 milioni di Euro circa, rilevando un decremento rispetto all'anno precedente superiore a 21 milioni di Euro, pari al 3,48%. Nello specifico è la componente di risparmio amministrato a rilevare una flessione dei valori. Scendendo ancora più in dettaglio, la variazione negativa della componente azionariato riflette la leggera contrazione nel 2011 del patrimonio aziendale della Banca, mentre più consistente è la contrazione del comparto "obbligazioni" influenzato anche dal rimborso del prestito obbligazionario di 15 milioni di Euro emesso nel 2009 dalla controllata società di leasing di San Marino.

Si evidenzia un miglioramento della performance e del collocamento della nostra Sicav lussemburghese (+2,82% a/a), che anche nei primi mesi del 2013, in tutti i quattro comparti, conferma una buona tenuta rispetto ai *benchmark* di riferimento.

Conseguenza della contrazione dei portafogli di terzi è anche una diversa composizione percentuale delle masse: la raccolta amministrata si conferma ancora la componente di gran lunga prevalente, rappresentando l'86,97% del totale, in leggera riduzione però rispetto al 2011 (-0,46 punti percentuali) in favore della componente gestita.

Raccolta indiretta (migliaia di Euro)	31/12/2012	Composizione %	31/12/2011	Composizione %	Var. ass.	Var. %
Azioni	31.065	5,22%	30.376	4,93%	689	2,27%
Azionariato	210.941	35,46%	216.374	35,11%	-5.433	-2,51%
Obbligazioni	258.158	43,40%	286.238	46,45%	-28.081	-9,81%
Altri Fondi/Altri Hedge Fund	17.133	2,88%	5.807	0,94%	11.326	195,03%
Risparmio amministrato	517.297	86,97%	538.795	87,43%	-21.499	-3,99%
Sicav	27.351	4,60%	26.600	4,32%	751	2,82%
Fondi/Hedge Fund OICR	50.169	8,43%	50.850	8,25%	-681	-1,34%
Risparmio gestito	77.519	13,03%	77.450	12,57%	70	0,09%
Totale	594.816	100,00%	616.245	100,00%	-21.429	-3,48%

I crediti verso la clientela

I crediti verso la clientela sono iscritti in bilancio al valore netto alla voce 30 dell'attivo, ovvero al netto delle svalutazioni analitiche e forfettarie effettuate sulle singole esposizioni, tenuto conto delle controparti debitorie, del rischio Paese e delle garanzie che assistono il credito così come previsto dalla vigente normativa di Banca Centrale.

Il valore lordo dei crediti presenta un saldo di fine anno pari a 1.029 milioni di Euro, in aumento dello 0,33% sul 2011 (+3,4 milioni di Euro).

I crediti verso le società partecipate del Gruppo BSM continuano a rappresentare la parte predominante dei finanziamenti erogati, seppure in diminuzione rispetto al 2011: 33,19% per un valore complessivo di 341,6 milioni di Euro. La voce comprende sia i finanziamenti verso la società Leasing Sammarinese S.p.A. di San Marino sia i crediti verso la Easy Business Consulting S.p.A. (già Leasing Sammarinese S.p.A. Italia).

Altra componente importante sul totale dei crediti concessi è rappresentata dai Mutui. Il saldo della voce, che rappresenta il 26,26% del totale, comprende, oltre ai mutui ipotecari e chirografari della Banca, anche i prestiti agevolati dello Stato, e ammonta a fine anno a 270 milioni di Euro, in contrazione sul 2011 di 3 milioni di Euro circa pari a -1,06%.

In diminuzione le anticipazioni salvo buon fine: -10,7 milioni di Euro circa, pari all'8,70%. Nello specifico la riduzione si deve al progressivo rientro di alcuni finanziamenti concessi a società finanziarie della Repubblica non appartenenti al Gruppo BSM.

Il rapporto tra impieghi lordi alla clientela e raccolta diretta è aumentato all'84,58% dal 78,08% del 2011, in conseguenza soprattutto della riduzione dei volumi della raccolta diretta (cfr. par. La Raccolta Diretta). Tuttavia se considerassimo nel rapporto anche le sovvenzioni bancarie, l'indice risulta diminuire di oltre 6 punti percentuali, passando dal 91,83% del 2011 all'85,16% del 2012.

Crediti verso clientela lordi (migliaia di Euro)	31/12/2012	Composizione %	31/12/2011	Composizione %	Var. ass.	Var. %
Conti Correnti	159.957	15,54%	157.253	15,33%	2.704	1,72%
Fin. Gruppo	341.605	33,19%	349.215	34,04%	-7.610	-2,18%
Anticipi	112.130	10,89%	122.811	11,97%	-10.680	-8,70%
Mutui	270.282	26,26%	273.179	26,63%	-2.897	-1,06%
Altri finanz.	33.612	3,27%	39.663	3,87%	-6.051	-15,26%
Estero	22.940	2,23%	23.425	2,28%	-485	-2,07%
Sofferenze	88.740	8,62%	60.285	5,88%	28.455	47,20%
Totale	1.029.266	100,00%	1.025.831	100,00%	3.436	0,33%

Come si può notare anche dai volumi, i finanziamenti concessi alla clientela costituiscono la principale fonte di rischio per la nostra Azienda. La congiuntura negativa di questi anni ha fatto crescere per le banche, anche della Repubblica, la consistenza dei crediti deteriorati, ovvero l'insieme delle sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate o scadute. La Banca ha sopportato l'appesantimento del costo relativo alle previsioni di perdita, utilizzando anche parte delle specifiche riserve accumulate nel tempo. Un'efficace gestione dei crediti dubbi potrebbe rappresentare in futuro un importante recupero delle economicità di BSM.

Nel 2012 anche Banca di San Marino rileva un significativo aumento delle sofferenze lorde: il totale infatti cresce di oltre 28 milioni di Euro attestandosi a 88,7 milioni di Euro, contro i 60,3 milioni di Euro circa del 2011.

Il rapporto fra le sofferenze lorde e gli impieghi lordi alla clientela si posiziona a fine 2012 all'8,62%, registrando un incremento sullo stesso indice calcolato al 2011 di oltre 2,74 punti percentuali; inferiore comunque al dato di sistema del 30 novembre pari al 12,6%.

L'acuirsi del fenomeno è stato uno dei motivi principali a spingere la Banca verso la scelta strategica della specializzazione nel recupero dei crediti, grazie a professionalità dedicate a tale attività. Per lo stesso motivo inoltre, anche all'interno della struttura, si è scelto di istituire un ufficio "Crediti Problematici" per la gestione dei crediti rilevanti che evidenziano irregolarità nei rientri.

> I crediti dubbi

Come già anticipato nel paragrafo precedente e come evidenziato nelle tabelle sottostanti che espongono la composizione degli impieghi per grado di rischio, nel 2012 il nostro Istituto ha visto l'aggravarsi e/o il concludersi di criticità su alcune posizioni registrando, conseguentemente, un aumento dell'ammontare complessivo dei crediti definiti dubbi. Il totale lordo dei crediti non *performing* di fine anno infatti vale complessivamente 169 milioni di Euro, in crescita, in valore assoluto, di 33 milioni di Euro circa (+24,19%) e la loro incidenza sull'ammontare totale dei crediti lordi sale dal 13,27% del 2011 al 16,43% del 2012 (+3,16 punti percentuali). Lo stesso indicatore, calcolato a valori netti vale 12,29% contro un 9,75% del 2011.

Analizzando le dinamiche delle poste si osserva un aumento delle sofferenze per 28,4 milioni di Euro, in buona parte riconducibile al passaggio di posizioni precedentemente valutate ad incaglio. Scendendo poi ad analizzare i clienti classificati a sofferenza, emerge che oltre l'80% del totale, quelli con debito superiore al milione di Euro, è riferibile a un numero limitato di controparti (7 clienti). Fatta eccezione per il credito Fincapital S.A., che si conferma essere la posizione più rilevante per esposizione lorda (44 mln di Euro pari al 49,5% del totale delle sofferenze), e che vanta una garanzia rappresentata dalla cessione in blocco delle attività e passività della società finanziaria, con recuperi stimati nell'ordine del 60%, gli impieghi che seguono risultano assistiti in buona parte da garanzie ipotecarie su immobili (20 milioni di Euro circa), sufficienti a risarcire la posizione debitoria; tuttavia la previsione di tempi più lunghi per il recupero impone necessariamente in via cautelativa accantonamenti più consistenti rispetto ai valori di perizia dei beni gravati da ipoteca.

Il totale delle 7 posizioni più rilevanti ammonta complessivamente a 71,9 milioni di Euro lordi, 45,5 a valori netti e l'indice di copertura media è del 37% essendo presenti, come già anticipato, garanzie ipotecarie congrue.

Le restanti posizioni, che rappresentano il valore residuale della categoria (meno del 20%), presentano un indice di copertura media dell'80% circa.

Con riferimento invece alle posizioni classificate ad incaglio, nel 2012 registriamo un aumento della componente di oltre 4 milioni di Euro, determinato come sbilancio fra posizioni in uscita, principalmente per passaggio a sofferenza, per totali 24,7 milioni di Euro, (valore al dicembre 2011), e nuove posizioni in ingresso per totali 32 milioni di Euro circa (valore al dicembre 2012). Il peso percentuale della categoria, calcolato a valori lordi, è in leggero aumento sul 2011 (0,41 punti percentuali) e si attesta al 7,81%.

Se limitiamo l'analisi alle posizioni non *retail*, individuiamo 12 controparti che rappresentano la quasi totalità dei crediti (95,35%). Le prime due posizioni valgono oltre 30 milioni di Euro e sono riconducibili a finanziamenti

in *pool* erogati in passato da BSM a società del Gruppo Delta, oggi in liquidazione. Su queste posizioni la Banca effettua una svalutazione annua pro-quota proporzionale alla stima dei recuperi sui crediti concessi a loro volta dalle stesse e il cui termine è previsto per il 2020. In data 22 marzo 2013 la Banca ha già visto la riduzione dell'esposizione lorda delle posizioni del Gruppo Delta per effetto dei primi pagamenti a chiusura del debito. Nonostante l'incasso parziale, non verrà ridotta la quota di accantonamento annuale precedentemente calcolata e riferita a un debito lordo più alto.

Le restanti 10 posizioni valgono 45,8 milioni di Euro lordi (41,4 milioni netti), godono in buona parte di garanzie reali rappresentate da ipoteca su immobili, e le perizie confermano valori, in alcuni casi, abbondantemente al di sopra della posizione debitoria netta.

Pur aumentando considerevolmente (+8,6 milioni di Euro) le rettifiche di valore riferite ai crediti di dubbia esigibilità, l'indice di copertura risulta in lieve contrazione rispetto al 2011, passando dal 30,02 al 29,29%. Nel dettaglio, come evidenziato in tabella, il fondo destinato alla copertura delle sofferenze ammonta a 39,8 milioni di Euro, pari al 44,82% del loro valore lordo; gli incagli invece sono svalutati per 9,7 milioni di Euro pari ad un indice di copertura del 12,14%.

Crediti verso clientela 31/12/2012 (migliaia di Euro)	Esposizione lorda	% sul totale	Var. lorda anno precedente	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% sul totale	Var. netta anno precedente	Indice di copertura
Crediti verso società controllate	341.605	33,19%	-7.610	0	341.605	35,12%	-7.610	0,00%
Crediti in bonis	518.547	50,38%	-21.892	7.000	511.546	52,59%	-21.596	1,35%
Totale crediti in bonis	860.151	83,57%	-29.501	7.000	853.151	87,71%	-29.206	0,81%
Crediti scaduti/sconfinati	0	0,00%	0	0	0	0,00%	0	
Crediti ristrutturati	0	0,00%	0	0	0	0,00%	0	
Crediti incagliati	80.375	7,81%	4.482	9.756	70.619	7,26%	5.902	12,14%
Crediti in sofferenza	88.740	8,62%	28.455	39.777	48.963	5,03%	18.382	44,82%
Totale crediti dubbi	169.115	16,43%	32.937	49.533	119.582	12,29%	24.284	29,29%
Totale	1.029.266	100,00%	3.436	56.534	972.733	100,00%	-4.922	5,49%

I crediti in bonis, esclusi quelli verso le società del Gruppo, pari al 50,38% dei crediti complessivi alla clientela, hanno mantenuto costante l'accantonamento forfettario dell'1,35%. Il valore dello stock totale dei finanziamenti in bonis di fine anno vale 860 milioni di Euro, in flessione rispetto al 2011 di oltre 29,5 milioni di Euro, per il deteriorarsi di alcune posizioni classificate ad incaglio.

L'indice di copertura, stabile allo 0,8%, appare inferiore alla percentuale di svalutazione forfettaria poiché calcolata comprendendo i crediti verso le società partecipate dalla Banca e appartenenti al Gruppo BSM che già effettuano un'analisi e una stima delle previsioni di perdita sui crediti da loro concessi.

La tesoreria, il portafoglio titoli e le partecipazioni

Gli impieghi finanziari della Banca a fine 2012 valgono 393,5 milioni di Euro, in flessione rispetto al 2011 di oltre 114 milioni di Euro pari a -22,48%.

Tesoreria titoli & banche (migliaia di Euro)	31/12/2012	Composizione %	31/12/2011	Composizione %	Var. ass.	Var. %
Crediti verso banche a vista	77.585	19,72%	31.499	6,20%	46.086	146,31%
Altri crediti verso banche	4.235	1,08%	15.267	3,01%	-11.032	-72,26%
Sovvenzioni a banche	7.042	1,79%	180.764	35,61%	-173.722	-96,10%
Totale Banche	88.863	22,58%	227.531	44,82%	-138.668	-60,94%
Azioni	573	0,15%	2.775	0,55%	-2.202	-79,36%
Fondi	27.700	7,04%	13.735	2,71%	13.965	101,67%
Sicav	13.032	3,31%	13.313	2,62%	-281	-2,11%
Obbligazioni	263.358	66,92%	250.306	49,31%	13.053	5,21%
<i>di cui Immobilizzati</i>	106.253	27,00%	112.977	22,25%	-6.723	-5,95%
Certificati di Deposito	0	0,00%	0	0,00%	0	
Totale titoli	304.663	77,42%	280.128	55,18%	24.535	8,76%
Totale	393.526	100,00%	507.659	100,00%	-114.133	-22,48%

> La tesoreria

L'esercizio 2012 si chiude con una posizione interbancaria a saldo creditizio di oltre 88,8 milioni di Euro; la variazione è tuttavia nettamente inferiore al risultato del 2011 (-138,7 milioni di Euro) in conseguenza del rimborso, a fine anno, del finanziamento effettuato dalla Banca in favore di Sedici Banca S.p.A.. Il prestito era stato concesso nel 2009 ed era finalizzato a favorire l'avvio dell'opera di ristrutturazione del Gruppo Delta. Sul finire del 2012, con il perfezionamento dell'acquisto dell'Istituto di credito bolognese da parte del Gruppo Intesa San Paolo, si è conclusa positivamente la nostra partecipazione ad un'importante operazione di sostegno al sistema finanziario della Repubblica, nella quale ci siamo distinti per solidità e solidarietà al territorio. Resta ormai attiva un'unica sovvenzione in favore di un Istituto della Repubblica, dell'importo di 7 milioni di Euro, adeguatamente presidiata da garanzie solide.

Il totale dei crediti verso banche non comprende alcun versamento da parte del nostro Istituto della Riserva Obbligatoria. Il deposito vincolato infatti non era mai stato costituito in forza del suddetto prestito erogato in favore e nell'interesse di altri Istituti della Repubblica. Con la chiusura del prestito, già dal mese di gennaio 2013, la nostra Banca ha regolarmente assolto l'impegno della costituzione del deposito vincolato così come previsto da normativa.

> Il portafoglio titoli

Al termine del 2012 il portafoglio titoli detenuto dalla Banca ammontava complessivamente a 304,6 milioni di Euro registrando un aumento sul 2011 di oltre 24 milioni di Euro pari a +8,76%.

Nella sua composizione per tipologia di investimento, risulta in crescita la componente rappresentata da azioni, sicav e fondi, destinati ad essere detenuti a lungo termine in portafoglio. Fra gli impieghi in fondi è compresa inoltre la nostra partecipazione alla Scudo Loan Management, fondo costituito per la gestione e il recupero dei crediti ex Credito Sammarinese. La nostra quota ammonta a 10,9 milioni di Euro, importo equivalente alla nostra sottoscrizione dell'atto di cessione delle attività e passività del citato Istituto di Credito posto in liquidazione nel 2011.

Gli investimenti in titoli di debito rappresentano la parte più rilevante del portafoglio titoli; l'attività ha continuato a prediligere il *trading* obbligazionario, principalmente *investment grade* con *duration* medio/brevi, sfruttando i momentanei allargamenti degli *spreads* di credito. Ad esclusione dell'Italia è rimasta complessivamente contenuta l'attività di posizione sui cosiddetti "paesi periferici".

Il portafoglio immobilizzato si riduce nel 2012 di 6,7 milioni di Euro ma l'incidenza sul totale della tesoreria sale dal 22,25% del 2011 al 27% nel 2012, per effetto della riduzione degli impieghi complessivi.

> Le partecipazioni

Con Regolamento 2012-03 l'Autorità di Vigilanza ha introdotto un'importante novità che riguarda la valutazione delle partecipazioni in imprese controllate. Nello specifico la normativa ammette, in alternativa alla precedente direttiva, che voleva l'iscrizione in bilancio delle partecipazioni al costo di acquisto, la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie in base alla frazione, corrispondente alla quota di partecipazione, di patrimonio netto della partecipata. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2013 e parere favorevole del Collegio Sindacale, BSM ha scelto di adeguare il valore di tutte le partecipazioni nelle società del Gruppo, iscrivendo la differenza positiva di valore, pari a 13,5 milioni di Euro, in apposita riserva non distribuibile.

Partecipazioni in imprese del Gruppo BSM	Quota %	Valore di bilancio 31/12/2011*	Frazione di patrimonio netto al 31/12/2011 (o data partic. succ.)	Frazione di utile/perdita d'esercizio	Rivalutazioni	Fraz. di patrim. netto = valore della partic. al 31/12/2012
Leasing Sammarinese S.p.A. - RSM	100%	21.906.686	35.152.436	213.717	13.459.467	35.366.153
Easy Holding S.p.A.	100%	7.785.079	7.785.079	-2.872.230	10.174	4.923.023
San Marino Business S.p.A.	98%	254.800	273.079	7.021	25.300	280.099
Bsm Immobiliare S.p.A.	100%	575.000	575.000	5.915	5.915	580.915
Banca Impresa	98%	-	8.324.120	-826.679	12.475	7.509.917
Totale	-	-	-	-	13.513.331	48.660.107

* valori determinati successivamente a eventuali azioni di rifinanziamento della società

Nel panorama delle partecipate, merita un'analisi più puntuale la Leasing Sammarinese SpA in San Marino, storica società del Gruppo, *leader* nel settore finanziario in Repubblica. Giocando un ruolo primario in un settore come quello immobiliare, che sta mandando segnali di un'importante crisi da gestire, nel 2012 la società ha messo in atto un completo piano di ristrutturazione, rinnovando la *governance*, potenziando la dirigenza e predisponendo un nuovo assetto organizzativo, secondo le linee di un dettagliato piano industriale.

Il rinnovo totale della *governance* si colloca nel progetto di rilancio della società, rilancio che poggia le basi su un percorso di discontinuità, pur nella salvaguardia delle molteplici positività maturate nel passato, con particolare attenzione alle politiche di salvaguardia del mercato immobiliare sammarinese e alla ricerca e allo sviluppo di aree di business nuove, quale *partner* delle imprese sammarinesi.

Alla data del 31/12/2012 fra le società che compongono il Gruppo Banca di San Marino rileviamo l'ingresso della società bancaria SM International Bank, ridenominata Banca Impresa in seguito all'acquisto da parte della Banca di San Marino della partecipazione rilevante corrispondente al 98% del capitale sociale dell'Azienda.

La banca già esisteva sulla piazza sammarinese e risultava in amministrazione straordinaria dal 2010. La scelta strategica di BSM di partecipare per una quota di maggioranza alla compagine sociale dell'istituto di credito

risiede nell'obiettivo di efficientare il recupero dei crediti non *performing* del Gruppo, servendosi di struttura e personale qualificato e dedicato a tale attività. Entro e non oltre il 31/12/2013 la società dovrà essere dotata di un capitale sociale pari al minimo previsto dalle disposizioni di Vigilanza e fino ad allora le attività della stessa saranno limitate alla clientela esistente, per i contratti già stipulati alla data di chiusura dell'amministrazione straordinaria.

Nel 2012 il nostro investimento nella nuova realtà è risultato pari a 8,3 milioni di Euro. Dopo aver ripianato le perdite rilevate nel bilancio alla chiusura dell'amministrazione straordinaria (05/10/2012), e determinato il resoconto per l'attività svolta nei restanti mesi del 2012, il patrimonio netto della società vale a fine anno 7,7 milioni di Euro. La svalutazione, nei limiti della quota di pertinenza di BSM, è stata rilevata in conto economico fra le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie.

Per quanto riguarda la BSM Immobiliare ci preme evidenziare i risultati più che soddisfacenti conseguiti dalla società nell'anno di avvio effettivo della propria attività. Nell'anno appena terminato la società non si è limitata a promuovere la sola azione commerciale di vendita, ma ha gestito la riattivazione di tutti i cantieri di proprietà (alcuni dei quali già completati). Per quanto riguarda la vendita delle unità immobiliari, attività promossa da tutte le società del Gruppo e favorita anche da un'intensa comunicazione esterna (sito internet, pubblicità e cooperazione con agenti immobiliari della Repubblica), queste ammontano complessivamente a 9,4 milioni di Euro.

I conti di capitale e i fondi rischi

Fondi Rischi

La consistenza di fine periodo dei fondi rischi, dopo gli opportuni adeguamenti effettuati nell'anno e deliberati dal Consiglio di Amministrazione, ammonta complessivamente a 67,2 milioni di Euro. Dal confronto con l'anno precedente si evidenzia un aumento di 6,5 milioni di Euro circa pari al +10,75%.

Fondi rischi (migliaia di Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Fondo Rischi Spese Legali	244	280	-35	-12,60%
Fondo Vertenze	1.637	3.368	-1.732	-51,41%
Fondo Oneri - Argentina	120	120	0	0,00%
Fondo Oscillazione Valori	0	0	0	
Fondo Rischi su Carte Credito	189	173	16	9,53%
Fondo Oneri del Personale - Rinnovo CCNL	647	390	257	65,90%
Fondo Oneri del Personale - Ferie non godute	210	166	44	26,51%
Fondo premi al personale	390	390	0	0,00%
Fondo rettificativo dei crediti iscritti nell'attivo di bilancio	56.534	48.176	8.357	17,35%
Fondo Rischi su crediti (voce 80. del passivo)	7.232	7.620	-387	-5,08%
Totale	67.203	60.682	6.521	10,75%

Procedendo ad analizzare le variazioni più significative intervenute nel corso del 2012 citiamo:

1. **Fondo Vertenze:** nel 2012 si è conclusa, con giudizio favorevole alla Banca, una vertenza nata nel 2002 e per cui la Banca, prudenzialmente aveva effettuato accantonamenti per 1,5 milioni di Euro. L'importo è transitato in conto economico alla voce "sopravvenienze attive". Il saldo di fine anno del fondo è stimato congruo a coprire i rischi calcolati sulle contestazioni pervenute alla Banca da parte della clientela;
2. **Fondo Rischi Carte:** il valore del fondo è stato adeguato al rischio calcolato sulle carte di credito emesse dalla Banca. La consistenza del fondo in percentuale copre l'1,5% del rischio totale calcolato sugli strumenti di pagamento in circolazione;
3. **Fondo rettificativo dei crediti iscritti nell'attivo di bilancio:** l'importo dell'accantonamento è il risultato delle svalutazioni analitiche e forfettarie calcolate sui finanziamenti alla clientela. Rispetto all'anno precedente rileviamo un aumento delle perdite stimate riconducibile all'aumento delle posizioni di dubbia esigibilità;
4. **Fondo Rischi su Crediti (voce 80. del passivo):** nel corso del 2012 il fondo rischi su crediti del passivo è stato utilizzato per un importo di 5,7 milioni di Euro, a fronte della garanzia fideiussoria e degli accantonamenti effettuati nel 2011 dalla Banca in favore della società di leasing italiana a presidio di un importante posizione di credito classificato a sofferenza. La consistenza finale del fondo tuttavia risulta in diminuzione per soli 387 mila Euro, avendo disposto nuovi accantonamenti per 5,3 milioni di Euro. La consistenza del fondo di fine periodo ammonta quindi, a fine anno, a 7,2 milioni di Euro; di questo importo, 3,6 milioni sono riferibili al riconoscimento, da parte della Banca, degli anticipi versati dai compromissari acquirenti degli immobili condotti in *leasing* da Imm-Capital prima del subentro della BSM Immobiliare.

Il Patrimonio Netto

Il patrimonio netto della Banca, comprensivo della parte di utile non distribuito, vale 211 milioni di Euro, in aumento di 128 mila Euro rispetto al 2011 (+0,06%).

Pur essendosi mantenuto pressoché invariato rispetto al 2011, merita tuttavia evidenziare alcune variazioni di rilievo avvenute nella sua composizione.

Nello specifico:

- **Riserva azioni proprie:** il fondo, la cui consistenza nel 2011 ammontava a Euro 10,3 milioni di Euro, è stato originato nel 2001 in seguito alla trasformazione della Banca in società per azioni. Con delibera dell'assemblea dello scorso aprile e in ossequio a quanto previsto dalla normativa di bilancio, l'ammontare massimo del fondo riacquisto azioni proprie è stato fissato in Euro 4 milioni e la sua entità è subordinata alla presenza di titoli di capitale della Banca presenti in proprietà. Pertanto, il saldo del fondo esistente al 31/12/2011 è stato girato a Riserva straordinaria e non essendo presenti azioni proprie detenute dalla Banca, il fondo al 31/12/2012 è pari a 0.
- **Fondo Rischi Bancari generali:** il fondo si riduce nel 2012 di 15 milioni di Euro per l'utilizzo effettuato per coprire le svalutazioni accertate (cfr. variazione fondo rischi su crediti del passivo) su crediti e partecipazioni;
- **Riserve da rivalutazioni:** la riserva da rivalutazioni aumenta nel 2012 di oltre 13,5 milioni di Euro (+118,06%). La variazione positiva è riconducibile alla rivalutazione delle partecipazioni nelle imprese controllate dalla Banca. Con l'aggiornamento I del Regolamento sulla redazione del Bilancio di esercizio delle Banche 2008/02, all'art. III.II.3 infatti è data facoltà alle Banche di valutare le partecipazioni in base al valore della frazione di patrimonio netto della partecipata. La più consistente delle rivalutazioni è senza dubbio quella della società Leasing Sammarinese S.p.A. San Marino, presente in bilancio al costo storico di 21,9 milioni di Euro e adeguata al valore di 35,4 milioni di Euro.

Patrimonio netto (migliaia di Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Capitale sociale	114.617	114.617		
Riserva ordinaria (post distribuzione utili)	36.935	36.232	703	1,94%
Riserva straordinaria (post distribuzione utili)	19.857	8.625	11.232	130,23%
Riserva sovrapprezzo azioni	2.263	2.263		
Riserva azioni proprie	0	10.321	-10.321	-100,00%
Fondo Rischi Bancari Generali	12.442	27.442	-15.000	-54,66%
Riserve da rivalutazioni	24.959	11.446	13.513	118,06%
Totale	211.074	210.946	128	0,06%

Il totale dei fondi patrimoniali e rischi della Banca cresce nell'anno di oltre 6,6 milioni di Euro e vale oltre 278 milioni di Euro.

Totale dotazione (fondi rischi + patrimonio)	278.277	271.628	6.649	2,45%
---	----------------	----------------	--------------	--------------

Il Patrimonio di Vigilanza ed i coefficienti patrimoniali

Il Patrimonio di Vigilanza ammonta a fine anno a 173 milioni di Euro, in contrazione di oltre 24,5 milioni (-12,33%).

Analizzando la sua composizione per aggregati rileviamo:

- Una contrazione del **patrimonio di base** superiore a 14 milioni di Euro per effetto della riduzione del fondo rischi bancari generali;
- Un aumento del **patrimonio supplementare**, di Euro 3 milioni, scaturito dallo sbilancio di più fattori, quali:
 - diminuzione delle passività subordinate computate in aumento del patrimonio supplementare perché emesse dalla Banca (-6,25 milioni di Euro). Nello specifico si tratta dell'ammortamento pro-quota nei cinque anni antecedenti la scadenza dell'emissione di BSM del 2008 di 25 milioni di Euro;

- diminuzione del fondo rischi su crediti del passivo (-4 milioni). Detto fondo, seppure di entità superiore, concorre ad aumentare il patrimonio supplementare per la sola parte non avente funzione rettificativa, ovvero non destinata a coprire rischi specifici. Il fondo partecipa dunque al patrimonio di vigilanza per la differenza fra il saldo di fine anno (7,2 milioni di Euro) e la quota riservata a copertura delle perdite per il riconoscimento degli acconti pagati dai compromissari acquirenti di unità immobiliari condotti in *leasing* da Imm-Capital, a cui è poi succeduta BSM Immobiliare in seguito alla liquidazione della società immobiliare cessionaria (3,6 milioni di Euro);
- aumento della Riserva da rivalutazioni di 13,5 milioni di Euro, in seguito alla scelta del Consiglio di Amministrazione di valutare le partecipazioni a "patrimonio netto" anziché a costo storico.
- Un aumento degli **elementi da dedurre** di 13,1 milioni di Euro riconducibili a:
 - aumento delle partecipazioni in imprese finanziarie. Oltre alla partecipazione nella Leasing Sammarinese RSM, che da 21,9 milioni del 2011 è diventata di 35,4 milioni di Euro in seguito alla rivalutazione dell'investimento, è sommata la partecipazione nella Banca Impresa (ex SMIB) per un valore di 7,5 milioni di Euro. È stato sottratto invece il valore della partecipazione indiretta nella Easy Business Consulting (ex Leasing Sammarinese S.p.A. Italia) in seguito alla modifica dell'oggetto sociale della società e all'interruzione di qualsiasi attività finanziaria;
 - aumento delle posizioni di rischio verso i partecipanti al capitale: trattasi dell'utilizzo della linea di credito accordata all'Ente Cassa di Faetano (1,2 milioni di Euro);
 - flessione delle passività subordinate dedotte di 5 milioni di Euro.

In base alle disposizioni di Vigilanza, le Banche sammarinesi devono mantenere costantemente, quale requisito patrimoniale in relazione ai rischi di perdita per inadempimento dei debitori (rischio di credito), un ammontare del patrimonio di Vigilanza pari ad almeno l'11% delle esposizioni ponderate per il rischio.

Il coefficiente di solvibilità calcolato dal nostro Istituto risulta a fine anno del 16,33%, inferiore di 2,95 punti percentuali rispetto a quanto rilevato nel 2011. La riduzione dell'indice è determinata sia dalla flessione del patrimonio di vigilanza, ampiamente trattato pocanzi, sia dall'aumento delle attività di rischio ponderate di oltre 36 milioni di Euro. Con riferimento alle attività ponderate, segnaliamo che l'aumento è riconducibile al rientro del finanziamento di Sedici Banca, mai conteggiato fra le attività di rischio per autorizzazione della Banca Centrale. Il rientro dell'esposizione e l'investimento in altre attività, prevalentemente titoli di emittenti finanziari, hanno causato un aumento dell'importo alla base del calcolo del coefficiente di solvibilità, penalizzandone ulteriormente il valore; ciononostante resta abbondantemente al di sopra del minimo imposto dal Regolamento di oltre 5 punti percentuali. Il *Tier1 capital ratio*, calcolato per rapporto fra patrimonio di base e il totale delle attività di rischio ponderate ha un valore pari al 17,30%, superiore al *solvency ratio*, e conferma ancora l'elevata qualità delle risorse di BSM.

Patrimonio di vigilanza (migliaia di Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Patrimonio di Base	183.729	198.198	-14.468	-7,30%
Patrimonio Supplementare	42.338	39.162	3.176	8,11%
Totale patrimonio di base e patrimonio supplementare	226.068	237.360	-11.292	-4,76%
Elementi da dedurre	52.689	39.589	13.100	33,09%
Patrimonio di Vigilanza	173.379	197.771	-24.392	-12,33%
Attività di rischio ponderate	1.061.847	1.025.625	36.222	3,53%
Coefficiente di solvibilità	16,33%	19,28%	-295 b.p.	
Tier 1 capital ratio	17,30%	19,32%	-202 b.p.	

L'impegno patrimoniale per la copertura del rischio di credito e del rischio operativo (pari al 10% del margine di intermediazione lordo degli ultimi tre esercizi), ammonta a 120 milioni di Euro circa.

Free capital	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Patrimonio di Vigilanza	173.379	197.771	-24.392	-12,33%
Impegno patrimoniale a fronte del rischio di credito	116.803	112.819	3.984	3,53%
Impegno patrimoniale a fronte del rischio operativo	3.435	1.871	1.564	83,61%
Free Capital	53.141	83.081	-29.940	-36,04%

La parte di patrimonio in esubero, ovvero eccedente la copertura minima, "*free capital*", rappresenta la parte di patrimonio che permette lo sviluppo di nuove attività. A fine anno il *free capital* della Banca di San Marino supera i 53 milioni di Euro.

L'andamento reddituale

Sintesi reddituale

L'esercizio 2012 della Banca di San Marino si chiude con un utile netto di 3,5 milioni di Euro, in flessione di 272 mila Euro (-7,19%), sull'anno precedente. Il risultato netto sconta una rilevante flessione del margine di interesse (-6 milioni di Euro), gravato dalle rettifiche di valore intervenute sui crediti e sulle partecipazioni (-17 milioni di Euro circa), non sufficientemente coperti dal recupero sull'attività di negoziazione/valutazione delle attività finanziarie, dalla crescita delle commissioni nette e dalla stabilità dei costi operativi.

Conto Economico Riclassificato

Per favorire l'analisi dei risultati reddituali della Banca, proponiamo di seguito un modello di riclassificazione che evidenzia margini intermedi ottenuti aggregando le principali voci di conto economico.

Specificiamo che il risultato netto dei contratti IRS sottoscritti dalla Banca per ridurre il rischio di tasso sui prestiti obbligazionari emessi è stato portato in diminuzione degli interessi passivi pagati sulla raccolta dalla clientela.

Conto economico (migliaia di Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Interessi attivi	42.685	45.890	-3.205	-6,98%
Interessi passivi	-22.092	-21.646	446	2,06%
Dividendi e altri proventi	69	2.498	-2.429	-97,23%
Margine di Interesse	20.662	26.742	-6.080	-22,74%
Commissioni nette	5.545	5.436	109	2,01%
Profitti/Perdite da op. finanziarie	-1.505	-11.568	10.064	86,99%
Proventi/Oneri di gestione	24	218	-194	-88,79%
Margine di Intermediazione	24.728	20.829	3.899	18,72%
Spese Amministrative: Costo del Personale	-9.971	-9.592	378	3,95%
Spese Amministrative: Altre	-4.880	-5.329	-449	-8,42%
Margine Operativo Lordo	9.876	5.907	3.969	67,19%
Rett. di valore su immob. materiali e imm.	-2.723	-2.514	210	8,33%
Risultato Lordo di Gestione	7.153	3.393	3.760	110,80%
Rettifiche di valore sui crediti e altre attività	-16.943	-12.556	4.387	34,94%
Acc.ti, rettifiche e riprese di valore	-754	-966	-211	-21,87%
Risultato di Gestione	-10.544	-10.129	-416	4,11%
Var. Fondo Rischi Bancari Generali	15.000	7.319	7.681	104,94%
Risultati netti straordinari	769	8.697	-7.927	-91,16%
Imposte sul reddito di esercizio	-1.707	-2.097	-390	-18,59%
Utile Netto d'Esercizio	3.517	3.790	-272	-7,19%

Il margine di interesse

Il margine di Interesse registrato a fine 2012 ammonta a 20,7 milioni di Euro; la variazione annua è in riduzione di oltre 6 milioni di Euro pari a -22,74%. Da una disamina delle voci che hanno determinato il risultato di fine periodo, emerge un contributo positivo, seppure lieve, dall'attività di intermediazione con la clientela (+392 mila Euro), favorito dal positivo risultato netto dell'attività di copertura.

Tuttavia, la contrazione degli interessi interbancari netti (-2,1 milioni di Euro), determinato in larga misura da una contrazione dei volumi medi dei prestiti erogati, sommata alla contrazione della redditività sui titoli per effetto

dell'andamento sfavorevole dei tassi di mercato e alla mancata riscossione di dividendi dalla partecipata società di leasing, hanno determinato un valore nettamente inferiore al 2011.

Le commissioni nette

Le commissioni nette di fine 2012 ammontano complessivamente a 5,5 milioni di Euro, evidenziando una leggera crescita, pari a 109 mila Euro, rispetto al risultato dello scorso esercizio. La variazione positiva è interamente riconducibile ad una crescita dei ricavi della componente servizi da gestione del risparmio, che sul 2011 aumento di 173 mila Euro pari a +8,87%. Fra queste, la componente più significativa di crescita si è registrata dalla distribuzione di prodotti assicurativi. Ciononostante, i ricavi prodotti dai servizi tradizionali e tipici della Banca, in flessione rispetto al 2011 di 64 mila Euro nonostante l'incremento delle commissioni percepite sui finanziamenti, incidono ancora in misura prevalente sul totale (61,8%).

Commissioni nette (migliaia di Euro)	31/12/2012	Composizione %	31/12/2011	Composizione %	Var. ass.	Var. %
Negoziante, custodia e amm. titoli	1.825	32,90%	1.902	34,99%	-78	-4,09%
Fondi comuni di investimento e GPF	0	0,00%	0	0,00%	0	
Prodotti assicurativi e consulenze	294	5,30%	43	0,80%	250	576,61%
Ricavi da gestione del risparmio	2.118	38,20%	1.946	35,79%	173	8,87%
Ricavi da servizio estero	403	7,26%	363	6,68%	40	10,91%
Ricavi da servizio portafoglio	395	7,13%	441	8,11%	-46	-10,35%
Spese tenuta conto su c/c e depositi	1.044	18,83%	1.124	20,68%	-80	-7,11%
Commis. su finanz. e Crediti di Firma	727	13,11%	599	11,02%	128	21,36%
Altri ricavi da servizi bancari	858	15,47%	963	17,72%	-106	-10,95%
Ricavi netti da Servizi Bancari	3.427	61,80%	3.491	64,21%	-64	-1,82%
Totale	5.545	100,00%	5.436	100,00%	109	2,01%

Il margine di intermediazione

Alla chiusura dell'esercizio, il margine di intermediazione vale 24,7 milioni di Euro, in ripresa su quanto calcolato al 31 dicembre 2011 di 3,9 milioni di Euro (+18,72%). Il risultato è stato favorito da un leggero aumento delle commissioni nette (+109 mila Euro), ma in misura ben più rilevante dalle minori perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* del portafoglio titoli libero della Banca.

Risultato attività finanziaria (migliaia di Euro)	31/12/2012	Composizione %	31/12/2011	Composizione %	Var. ass.	Var. %
Risultato attività di negoziazione	1.501	-99,76%	1.287	-11,12%	215	16,69%
Valutazione al fair value	-3.006	199,76%	-12.855	111,12%	9.849	-76,62%
Totale	-1.505	100,00%	-11.568	100,00%	10.064	-86,99%

I costi di gestione

I costi operativi della Banca, che includono le spese per il personale, le altre spese amministrative e gli ammortamenti sui beni materiali ed immateriali, ammontano complessivamente a 17,6 milioni di Euro circa, in leggera crescita, 0,80%, sullo stesso aggregato dell'anno precedente. In dettaglio assistiamo ad un aumento del costo del personale di 378 mila Euro. L'onere è riferito a 142 dipendenti, compresi i distaccati in ingresso. Di questi, uno solo risulta essere a tempo determinato. La crescita rispetto al 2011 è da collegare ad un aumento dell'organico (+2 unità), all'adeguamento delle tabelle retributive per scatti di anzianità e avanzamenti di carriera, e agli incrementi degli oneri sociali a carico dell'Azienda.

In aumento sul 2011 anche gli ammortamenti (+210 mila Euro, pari all'8,33%). Fra le attività soggette ad ammortamento rileviamo l'acquisto del nuovo *software* Gesbank di IBT, scelto nel 2011 in sostituzione di quello precedente.

Le altre spese amministrative sono in contenimento per 448 mila Euro circa, obiettivo ambizioso e fortemente perseguito dalla Banca.

Il *cost-income*, indicatore di efficienza determinato dal rapporto fra i costi operativi e il margine di intermediazione risulta nel 2012 in miglioramento, in quanto scende dall'83,71% del 2011 al 71,07% del 2012.

Costi di gestione (migliaia di Euro)	31/12/2012	Composizione %	31/12/2011	Composizione %	Var. ass.	Var. %
Spese per il personale	-9.971	56,73%	-9.592	55,02%	-378	3,95%
Altre spese amministrative	-4.881	27,77%	-5.329	30,57%	448	-8,41%
Ammortamenti	-2.723	15,50%	-2.514	14,42%	-210	8,33%
Totale	-17.575	100,00%	-17.435	100,00%	-140	0,80%

Gli accantonamenti ai fondi rischi e le svalutazioni

Alla data di chiusura del bilancio 2012 il totale delle rettifiche effettuate sui crediti e sulle partecipazioni, comprensivo degli altri accantonamenti ai fondi rischi diversi, ammonta a 17,7 milioni di Euro, in aumento rispetto allo stesso dato dell'anno precedente di oltre 4 milioni di Euro.

Accantonamenti e rettifiche di valore (migliaia di Euro)	31/12/2012	Composizione %	31/12/2011	Composizione %	Var. ass.	Var. %
Accant. ai fondi rischi specifici	-6.092	34,42%	-4.966	36,72%	1.127	22,69%
Rettifiche di valore sui crediti	-7.906	44,67%	650	-4,81%	8.556	1316,08%
Rett. di valore su immobiliz. finanziarie	-3.699	20,90%	-9.206	68,08%	-5.507	-59,82%
Totale	-17.697	100,00%	-13.522	100,00%	4.175	30,88%

Nel dettaglio, con riferimento ai fondi rischi specifici, l'accantonamento di rilievo riguarda quello effettuato al fondo rischi su crediti del passivo: +5,3 milioni di Euro. Di questo importo, 2 milioni di Euro circa, corrispondono al riconoscimento, da parte della BSM Immobiliare, dell'anticipo versato dai compromissari acquirenti per il completamento dei beni immobili oggetto di compravendita a Imm-Capital, società immobiliare di un gruppo finanziario in liquidazione. Questo intervento ha evitato problemi di ordine sociale, permettendo ai compromissari acquirenti il recupero quasi totale degli acconti versati. BSM Immobiliare conta, con i ricavi delle vendite future, di mitigare la perdita di cui al momento si è fatta carico la Banca.

I restanti 3,3 milioni di Euro di accantonamento al fondo sono destinati a incrementare il presidio dei rischi di credito.

Relativamente allo sbilancio di 7,9 milioni di Euro fra rettifiche e riprese di valore sui crediti, si specifica che la somma è andata ad incremento della consistenza del fondo rettificativo dell'attivo, il cui valore di fine anno supera i 56,3 milioni di Euro.

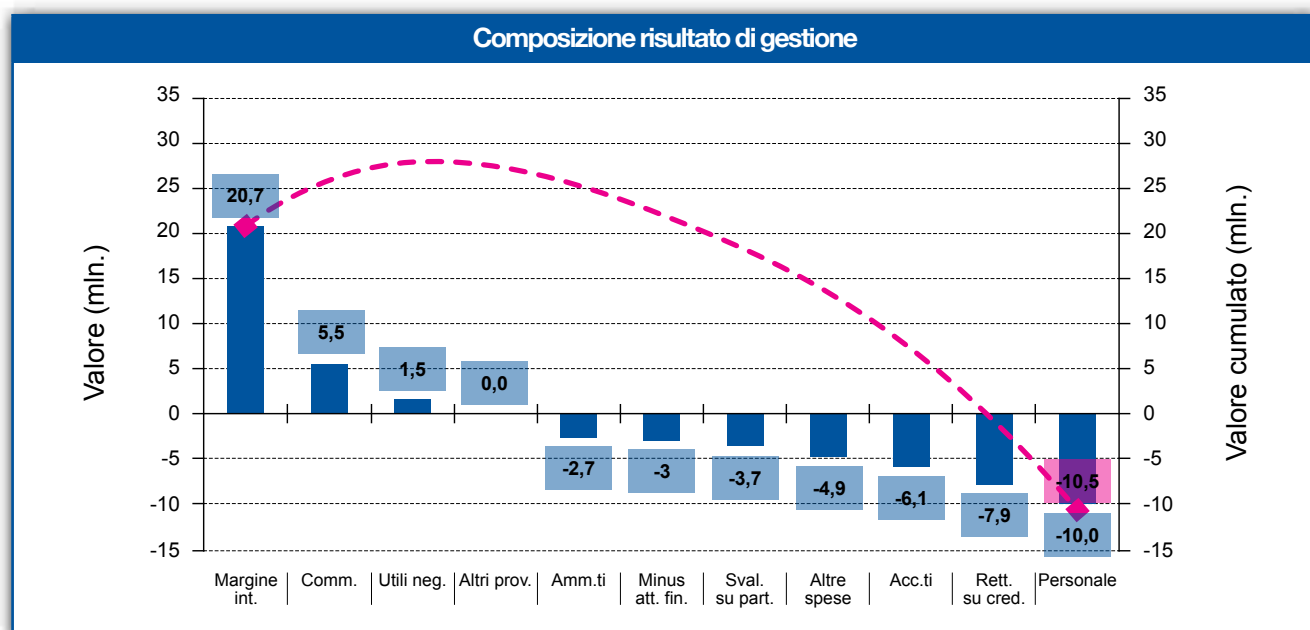
Per quanto riguarda lo sbilancio negativo di 3,7 milioni di Euro derivante dalla valutazione delle immobilizzazioni finanziarie specifichiamo che:

- è stata rilevata la svalutazione della partecipazione in Banca Impresa (ex SMIB) per totali 827 mila Euro. L'importo è riferibile alla perdita di bilancio della società al 31/12/2010 e al risultato conseguito dal 2011 a tutto il 05/10/2012, data di chiusura dell'amministrazione straordinaria e di ricostituzione del Capitale sociale in seguito alla modifica della compagine sociale.
- è stata rilevata la perdita da partecipazione nella Easy Holding S.p.A. per totali 2,872 milioni di Euro.

Il risultato di gestione

La contrazione del margine di intermediazione, l'aumento, seppur lieve, dei costi amministrativi, e la prudente valutazione dei rischi, hanno determinato un risultato di gestione negativo per totali 10,5 milioni di Euro.

Il grafico che segue illustra la formazione del risultato della gestione ordinaria con evidenza del contributo alla sua formazione di ognuna delle parti reddituali appena esaminate.



L'utile d'esercizio

L'esercizio 2012 si chiude con un utile netto positivo pari a 3,5 milioni di Euro circa, in contrazione del 7% rispetto al 2011; in valore assoluto la differenza vale 272 mila Euro.

L'imposizione fiscale incide sul risultato netto per per 1,7 milioni di Euro, mentre il risultato della gestione straordinaria è positivo per 769 mila Euro. Al risultato netto ha contribuito inoltre favorevolmente l'utilizzo del fondo rischi bancari generali per un importo di 15 milioni di Euro.

Il Rendiconto finanziario

La liquidità generata dall'attività nel 2012 è stata di 199 milioni di Euro circa. Si rileva un decremento dei fondi impiegati per 161 milioni di Euro riferibili principalmente alla riduzione dei crediti verso banche.

I fondi impiegati ammontano complessivamente a 198 milioni di Euro.

CASSA (saldo iniziale)	4.723
Fondi Generati E Raccolti	
Fondi generati dalla gestione	38.103
Utile di esercizio	3.517
Incremento del patrimonio netto derivante da:	13.513
- aumento del capitale	13.513
- riserva rivalutazione partecipazioni	13.513
Rettifiche di valore al netto delle riprese di valore su:	14.328
- crediti con clientela	7.906
- immobilizzazioni finanziarie	3.699
- immobilizzazioni materiali e immateriali	2.723
Accantonamenti ai fondi:	6.744
- imposte e tasse	652
- altri fondi per rischi e oneri	6.092
Incremento dei fondi raccolti	0
Decremento dei fondi impiegati	161.305
Crediti verso banche	138.668
Altre attività	22.460
Ratei e risconti attivi	178
Totale	199.409
Fondi Utilizzati e Impiegati	
Utilizzo di fondi generati dalla gestione	24.831
Utile distribuito	1.903
Utilizzo altri fondi per rischi e oneri	7.929
Utilizzo fondo rischi bancari generali	15.000
Incremento dei fondi impiegati	54.179
Titoli	22.382
Crediti verso clientela	2.704
Partecipazioni	27.237
Immobilizzazioni materiali e immateriali	1.857
Decremento dei fondi raccolti	118.829
Debiti verso banche	984
Debiti verso clienti	2.820
Debiti rappresentati da titoli	96.264
Altre passività	18.640
Ratei e risconti passivi	120
Totale	197.840
Cassa (Saldo Finale)	6.292

Le Azioni Banca di San Marino

Il capitale di Banca di San Marino è costituito da n. 2.292.336 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 50,00. Nel corso del 2012 sono state oggetto di negoziazione n. 11.102 azioni della Banca, rappresentanti lo 0,48% del capitale, al prezzo di 91,65 Euro per azione. Le operazioni di compravendita non hanno prodotto variazioni sostanziali negli assetti proprietari: l'Ente Cassa di Faetano continua a rappresentare il socio di maggioranza detenendo il 90,13% delle azioni rappresentative del capitale sociale della Banca. Partecipano altri 1.929 soci, nessuno dei quali raggiunge singolarmente una quota rilevante (pari o superiore al 2% come previsto dal Regolamento delle Banche).

Il dividendo unitario per azione che vi viene sottoposto per approvazione, ammonta a Euro 0,83.

Il valore di libro delle azioni della Banca, determinato rapportando il patrimonio netto al numero della azioni in circolazione, passa da un valore unitario di Euro 92,02 del maggio 2012 a Euro 92,08.

Il rendimento percentuale complessivo dell'investimento per i soci è dello 0,96% ed è così determinato:

Rendimento Investimento in Azioni BSM	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Importo dividendo	€ 0,83	€ 0,83	€ 1,20	€ 1,20	€ 1,20
Valore azione BSM	€ 92,08	€ 92,02	€ 94,39	€ 89,38	€ 83,16
Rendimento dividendo	0,90%	0,88%	1,34%	1,44%	1,51%
Capital gain	0,06%	-2,51%	5,60%	7,48%	4,94%
Rendimento totale	0,96%	-1,63%	6,95%	8,92%	6,45%

Fatti di Rilievo Avvenuti Dopo la Chiusura dell'Esercizio

- Hanno decorrenza 31/12/2012 le nuove norme di vigilanza prudenziale sulle limitazioni ai grandi rischi nel caso di gruppi.
- A far data dal 2 gennaio 2013, in conseguenza del rientro del finanziamento a Sedici Banca S.p.A., la Banca ha costituito, per la prima volta dalla sua introduzione, la Riserva Obbligatoria. Il deposito vincolato supera i 58 milioni di Euro ed è composto per metà da deposito *cash* acceso presso BCSM e per metà da deposito titoli aventi caratteristiche conformi a quanto richiede la normativa.
- Nel primo bimestre dell'anno sono scaduti due prestiti obbligazionari ordinari emessi dalla Banca per totali 16 milioni di Euro.
- Nel mese di febbraio il Consiglio di Amministrazione ha rafforzato l'Area Controlli della Banca, e ha rivisitato il precedente organigramma, disponendo l'allocazione della funzione di *Compliance Officer* in *staff* al Consiglio di Amministrazione.
- Ha avuto luogo nel mese di marzo la visita a San Marino della delegazione del Fondo Monetario Internazionale e l'incontro, fra gli altri, con il vertice del nostro Istituto.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sotto il profilo della liquidità, da sempre attentamente presidiata dal nostro Istituto, il rientro della maggior parte dei finanziamenti al sistema bancario ha rappresentato sicuramente un ulteriore rafforzamento del *buffer* di liquidità dell'azienda.

Per quanto riguarda la raccolta diretta dei clienti privati, i volumi di provvista, possono considerarsi stabili, e quindi non ci attendiamo ulteriori riduzioni nel corso del 2013. Un elemento non trascurabile sarà tuttavia il costo dei rinnovi dei prestiti obbligazionari in scadenza, per i quali non risulta conveniente accendere nuovi contratti di copertura dal rischio tasso, e in generale su tutti i depositi in scadenza, fortemente condizionata dalla concorrenza tra banche sulla provvista. Un'ulteriore importante elemento che peserà sul costo della raccolta sarà inoltre rappresentato dal mantenimento della Riserva Obbligatoria in Banca Centrale.

Riguardo ai volumi di attività, ci si attende una sostanziale stabilità nei saldi di impiego fruttifero.

Il rafforzamento dell'organico della SMIB, ridenominata Banca Impresa, permetterà alla società di iniziare ad occuparsi del recupero dei crediti non *performing* della Banca, che le verranno pertanto ceduti nel corso dell'anno.

Sui costi operativi i margini di manovra sono limitati.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, e confidiamo di ottenere il Vostro consenso in merito all'operato della *governance* e ai risultati conseguiti.

Nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, il Consiglio di Amministrazione propone agli azionisti della Banca di San Marino la seguente ripartizione dell'utile netto d'esercizio 2012 di Euro 3.517.408,37:

Riserva Ordinaria:	€ 703.481,67
Riserva Straordinaria:	€ 911.287,82
Assegnazione dividendi:	€ 1.902.638,88

Il dividendo unitario ammonta a Euro 0,83 per azione.

A questo punto, ritengo sia doveroso esprimere, a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno attivamente e positivamente, con il proprio contributo professionale, concorso al conseguimento dei risultati raggiunti.

Un particolare riconoscimento va alla Direzione Generale, per l'attenzione e la professionalità profuse.

Un sincero apprezzamento va al Collegio Sindacale e ai revisori contabili per la qualificata opera di controllo svolta.

Un ringraziamento all'Organo di Vigilanza, la Banca Centrale della Repubblica di San Marino, per la propria attività.

Infine, la riconoscenza più sincera e profonda va a Voi soci e a tutta la clientela della Banca e del Gruppo Banca di San Marino per la fiducia riservatoci.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giuseppe Guidi



Fontana "I tappeti di Bascio" di Tonino Guerra - TORRE DI BASCIO



**Bilancio al
31 dicembre 2012**
Attivo, Passivo
e Conto
Economico

Bilancio
2012

Attivo

	31/12/2012	31/12/2011	Var. %
10 - Cassa e disponibilità liquide	6.291.875	4.722.925	33,22%
20 - Crediti verso banche	88.862.848	227.530.737	-60,94%
a) a vista	77.585.147	192.563.242	-59,71%
b) altri crediti	11.277.701	34.967.495	-67,75%
30 - Crediti verso clientela	978.457.685	977.935.314	0,05%
40 - Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito	263.358.367	252.458.503	4,32%
a) di emittenti pubblici	35.245.214	24.197.161	45,66%
b) di banche	162.943.945	205.024.978	-20,52%
c) di enti (imprese) finanziari (e)	60.216.901	15.027.509	300,71%
d) di altri emittenti	4.952.307	8.208.855	-39,67%
50 - Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	41.304.982	29.822.799	38,50%
60 - Partecipazioni	2.314.227	2.314.227	0,00%
70 - Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	53.567.692	30.029.959	78,38%
80 - Immobilizzazioni immateriali	2.385.263	1.302.454	83,14%
di cui: avviamento	-	-	-
90 - Immobilizzazioni materiali	23.541.280	25.490.124	-7,65%
di cui: leasing finanziario	-	-	-
di cui: beni in attesa di locazione	1.500.000	2.157.839	-30,49%
100 - Capitale sottoscritto e non versato	-	-	-
110 - Azioni o quote proprie	-	-	-
120 - Altre attività	119.813.094	142.272.850	-15,79%
130 - Ratei e risconti attivi	5.095.484	5.273.301	-3,37%
a) ratei attivi	4.998.893	4.988.605	0,21%
b) risconti attivi	96.591	284.696	-66,07%
140 - Totale Attivo	1.584.992.797	1.699.153.193	-6,72%

Garanzie e impegni

	31/12/2012	31/12/2011	Var. %
10 - Garanzie rilasciate	22.468.474	24.287.557	-7,49%
di cui:			
a) accettazioni	-	-	-
b) altre garanzie	22.468.474	24.287.557	-7,49%
20 - Impegni	34.596.129	38.067.249	-9,12%
di cui:			
a) utilizzo certo	31.991.011	36.303.576	-11,88%
di cui: strumenti finanziari	26.211.621	31.222.908	-16,05%
b) a utilizzo incerto	2.000.000	878.371	127,69%
di cui: strumenti finanziari	-	-	-
c) altri impegni	605.118	885.302	-31,65%
Totale	57.064.603	62.354.806	-8,48%

Passivo

	31/12/2012	31/12/2011	Var. %
10 - Debiti verso banche:	6.266.958	7.250.883	-13,57%
a) a vista	2.653.672	3.157.990	-15,97%
b) a termine o con preavviso	3.613.286	4.092.893	-11,72%
20 - Debiti verso clientela:	451.334.421	454.154.726	-0,62%
a) a vista	420.970.689	423.383.080	-0,57%
b) a termine o con preavviso	30.363.732	30.771.646	-1,33%
30 - Debiti rappresentati da strumenti finanziari:	740.620.099	836.883.981	-11,50%
a) obbligazioni	405.208.568	363.128.000	11,59%
b) certificati di deposito	335.411.531	473.755.981	-29,20%
c) altri strumenti finanziari	-	-	
40 - Altre passività	130.480.670	143.396.164	-9,01%
50 - Ratei e risconti passivi:	6.992.472	7.112.600	-1,69%
a) ratei passivi	6.726.902	6.919.058	-2,78%
b) risconti passivi	265.570	193.542	37,22%
60 - Trattamento di fine rapporto di lavoro	-	-	
70 - Fondi per rischi e oneri:	4.089.185	4.886.714	-16,32%
a) fondi di quiescenza e obblighi simili	-	-	
b) fondo imposte e tasse	651.810	0	
c) altri fondi	3.437.375	4.886.714	-29,66%
80 - Fondi rischi su crediti	7.232.294	7.619.528	-5,08%
90 - Fondo rischi bancari generali	12.442.477	27.442.477	-54,66%
100 - Passività subordinate	25.000.000	25.000.000	0,00%
110 - Capitale sociale	114.616.800	114.616.800	0,00%
120 - Sovrapprezzi di emissione	2.263.360	2.263.360	0,00%
130 - Riserve:	55.177.339	53.290.074	3,54%
a) riserva ordinaria	36.232.018	35.474.037	2,14%
b) riserva per azioni proprie	-	-	
c) riserve straordinarie	18.945.321	7.495.519	152,76%
d) altre riserve	-	10.320.518	-100,00%
140 - Riserve di rivalutazioni	24.959.314	11.445.983	118,06%
150 - Utili (Perdite) portate a nuovo	-	-	
160 - Utile (Perdita) d'esercizio	3.517.408	3.789.903	-7,19%
170 - Totale Passivo	1.584.992.797	1.699.153.193	-6,72%

Conto Economico

	31/12/2012	31/12/2011	Var. %
10 - Interessi attivi e proventi assimilati:	46.130.857	49.035.751	-5,92%
- di cui:			
a) su crediti verso clientela	31.710.814	30.898.207	2,63%
b) su titoli di debito	9.691.025	7.229.663	34,05%
c) su crediti verso banche	4.729.018	10.907.881	-56,65%
20 - Interessi passivi e oneri assimilati:	-25.537.693	-24.790.983	3,01%
- di cui:			
a) su debiti verso clientela	-1.986.091	-2.147.098	-7,50%
b) su debiti rappresentati da titoli	-23.478.747	-22.191.629	5,80%
c) su debiti verso banche	-72.855	-452.256	-83,89%
30 - Dividendi e altri proventi:	69.218	2.497.726	-97,23%
a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	13.239	13.588	-2,57%
b) su partecipazioni	55.979	84.138	-33,47%
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0	2.400.000	-100,00%
40 - Commissioni attive	6.219.675	6.383.968	-2,57%
50 - Commissioni passive	-1.264.364	-947.491	33,44%
60 - Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-1.504.787	-11.568.473	-86,99%
70 - Altri proventi di gestione	947.516	457.000	107,33%
80 - Altri oneri di gestione	-332.388	-	
90 - Spese amministrative:			
a) Spese per il personale:	-10.354.280	-9.852.271	5,10%
<i>salari e stipendi</i>	-6.900.179	-6.623.472	4,18%
<i>oneri sociali</i>	-1.745.031	-1.680.794	3,82%
<i>trattamento di fine rapporto</i>	-680.672	-649.304	4,83%
<i>trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	-384.411	-374.387	2,68%
<i>amministratori e sindaci</i>	-383.374	-355.858	7,73%
<i>altre spese per il personale</i>	-260.613	-168.456	54,71%
b) Altre spese amministrative	-4.497.478	-5.308.114	-15,27%
100 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	-886.936	-637.911	39,04%
110 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	-1.836.369	-1.875.879	-2,11%
120 - Accantonamenti per rischi e oneri	-754.473	-965.714	-21,87%
130 - Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-5.337.765	-4.000.000	33,44%
140 - Rett. di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	-9.153.474	-9.181.221	-0,30%
150 - Riprese di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	1.247.315	9.831.358	-87,31%
160 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-3.698.909	-9.206.260	-59,82%
170 - Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	
180 - Utile (perdita) delle attività ordinarie	-10.544.335	-10.128.514	4,11%
190 - Proventi straordinari	2.154.429	9.701.730	-77,79%
200 - Oneri straordinari	-1.385.261	-1.005.169	37,81%
210 - Utile (Perdita) straordinario	769.168	8.696.561	-91,16%
220 - Variazione del Fondo rischi bancari generali	15.000.000	7.319.277	104,94%
230 - Imposte dell'esercizio	-1.707.425	-2.097.421	-18,59%
240 - Utile (perdita) dell'esercizio	3.517.408	3.789.903	-7,19%



“La fontana della chiocciola” di Tonino Guerra - SANT'AGATA FELTRIA





Nota Integrativa al Bilancio 2012

Bilancio
2012

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/12 è stato redatto secondo le disposizioni contenute nella Legge 17/11/05 n. 165, in accordo con quanto stabilito dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino Divisione Vigilanza ed ai sensi del Regolamento sulla redazione del Bilancio di Esercizio delle Banche n.2008-02 emesso dalla BCSM con testo consolidato al 07/12/2012, del Regolamento n.2012-03 emesso da BCSM il 07/12/2012 riferito a "Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza" nonché nel rispetto della Legge sulle Società e dei principi contabili di comune accettazione.

E' costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

Il Bilancio dell'impresa è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione.

Il Bilancio dell'impresa è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono espressi in unità di Euro e sono comparati con quelli del bilancio 2011.

Laddove i conti non erano comparabili, quelli relativi all'anno precedente sono stati adattati, la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità degli stessi, saranno segnalati e commentati in nota integrativa.

La rappresentazione veritiera e corretta è effettuata secondo le disposizioni di legge, in caso di deroga sono spiegati nella Nota Integrativa i motivi e l'influenza relativa sulla rappresentazione dello stato patrimoniale, di quella finanziaria, e del risultato economico.

Al fine di migliorare il livello di chiarezza e di verità del bilancio, i conti sono redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

In data 1° Giugno 2012 è avvenuta la migrazione su una nuova piattaforma informatica ed il trasferimento dei dati contabili dal vecchio al nuovo sono stati controllati dal collegio sindacale.

Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio. In generale non si sono verificate le condizioni per modificare le modalità di rappresentazione delle poste di bilancio né i relativi criteri rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione della modifica del criterio di valutazione delle partecipazioni in società controllate, come nel seguito illustrato. Nei casi in cui ciò fosse avvenuto ne verrebbe data puntuale informazione nell'esame delle singole poste. In questo esercizio si è cambiato il metodo di valutazione delle partecipate dal costo storico al patrimonio netto ammesso dalla disposizione BCSM (regolamento n.2012/03 del 07/12/2012) e previo parere favorevole del collegio sindacale.

Parte A: Criteri di Valutazione

SEZIONE 1 - L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state fatte secondo il principio della prudenza e della competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, nella prospettiva della continuità aziendale ed il criterio di base è stato quello del costo, salvo diversamente indicato.

Gli utili indicati sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente.

Si tiene conto dei deprezzamenti sia che l'esercizio chiuda in perdita sia che chiuda in utile.

Le attività e le passività in bilancio e fuori bilancio sono valutate separatamente; tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo coerente.

Sono vietate compensazioni di partite ad eccezione dei casi previsti dall'autorità di vigilanza, quando la compensazione sia un aspetto caratteristico dell'operazione oppure si tratti di operazioni di copertura.

I principi contabili non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente, salvo per il cambio del metodo di valutazione delle partecipazioni, adottando il criterio del patrimonio netto anziché quello al costo. In casi eccezionali di modifica dei principi contabili, nella nota integrativa sono spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

I valori esposti nella seguente nota integrativa, quando non diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro.

1. Cassa e altre disponibilità liquide (voce 10 dell'attivo)

La voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, i vaglia, gli assegni circolari e postali, nonché i titoli equiparati, le cedole e i titoli esigibili a vista. Sono altresì, comprese le monete e le medaglie da collezione nonché l'oro, l'argento e i valori bollati. La cassa è contabilizzata al valore nominale.

2. Crediti verso banche (voce 20 dell'attivo)

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso le banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre alla voce 40 "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

Tra i crediti verso banche figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali la banca concessionaria ha l'obbligo di rivendita a termine dei titoli alla banca cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. Le attività trasferite a pronti continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente.

I crediti verso le banche sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale.

3. Crediti verso la clientela (voce 30 dell'attivo)

Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che e nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. I crediti non ancora erogati, seppure rilevati tra le evidenze contabili a "data contrattazione", non sono compresi nella presente voce, bensì nella pertinente voce degli impegni. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 40 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito".

I versamenti parziali ricevuti a fronte di crediti scaduti o in sofferenza sono portati in diretta riduzione del valore dei crediti stessi. I versamenti ricevuti anticipatamente a fronte di crediti non ancora scaduti devono figurare nelle voci del passivo, "debiti verso clientela" ovvero "altre passività", a seconda che i versamenti stessi siano

fruttiferi o meno di interessi.

Nella presente voce sono compresi anche i crediti derivanti da contratti di leasing finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

Tra i "crediti verso clientela" figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali il cliente ha l'obbligo di riacquisto a termine dei titoli ceduti a pronti alla banca. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base alla situazione di solvibilità del debitore, con valutazioni analitiche dei crediti che presentano rischi manifesti di inesigibilità.

Sono inclusi i crediti per interessi scaduti e non ancora percepiti nonché i crediti per interessi di mora ritenuti recuperabili.

Nel calcolo del valore di presumibile realizzazione dei crediti in bonis si è tenuto conto degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti e le relative svalutazioni sono state determinate con il metodo di svalutazione forfetaria.

In dettaglio:

- **Crediti in sofferenza:** crediti verso soggetti in stato di insolvenza o situazioni sostanzialmente equiparabili.

Nella determinazione delle "SOFFERENZE" si prescinde dell'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni.

Con disposizione BCSM prot.n.12/7759 del 16/08/2012 a partire dalla SEGNALAZIONE semestrale 2012, gli STRUMENTI FINANZIARI di soggetti emittenti in stato di default sono trasferiti dal portafoglio crediti (categoria CREDITI IN SOFFERENZA) al portafoglio titoli non immobilizzato, con appostazione nelle specifiche VOCI dei PROSPETTI PRINCIPALI e dei PROSPETTI INTEGRATIVI.

La riallocazione dei titoli in commento ha comportato un trasferimento al valore di carico ed una contestuale valutazione dei titoli medesimi sulla base dei criteri previsti per il portafoglio di destinazione (valore di mercato per i titoli quotati ovvero, per i titoli non quotati, valore determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati o, in mancanza, sulla base di ragionevoli stime – c.d. *mark to model*). L'eventuale plusvalenza/minusvalenza ha trovato contropartita in una apposita voce di conto economico, previo utilizzo del fondo analitico che fronteggiava tali posizioni, provvisoriamente incluse tra i crediti.

L'importo delle SOFFERENZE, che comprende l'intera esposizione, deve essere rilevato al lordo degli interessi contabilizzati e delle spese sostenute per attività di recupero.

In ordine alla rappresentazione di bilancio, derivante dall'applicazione della disciplina degli INCAGLI e delle SOFFERENZE, i crediti (e le immobilizzazioni materiali e/o immateriali per la locazione finanziaria) al netto delle svalutazioni, sono oggetto di appostazione nella relativa voce di stato patrimoniale al lordo degli INCAGLI e delle SOFFERENZE.

Gli interessi di mora sui crediti in sofferenza sono stati contabilizzati a partire dal 01/01/08 come previsto dal regolamento n. 2008-02 della BCSM e risultano rettificati. La valutazione dei crediti in sofferenza avviene analizzando su base analitica la possibilità di recupero e si determina la relativa perdita presunta.

- **Crediti Incagliati:** crediti verso soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà.

Nella determinazione degli "INCAGLI" si prescinde dell'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni.

L'importo rilevato è comprensivo degli interessi contabilizzati e delle altre partite in sospeso di cui sia certa l'attribuzione definitiva, anche se momentaneamente appostate in conti transitori.

Nell'ambito dell'attività di locazione finanziaria, qualora ne ricorrano i presupposti, sopra richiamati,

la banca rileva tra gli INCAGLI il valore del debito residuo, appostato nelle immobilizzazioni, aumentato dei canoni impagati e degli interessi moratori connessi al rapporto.

Tra gli INCAGLI rientrano, inoltre, i finanziamenti verso persone fisiche, anche integralmente assistiti da garanzia ipotecaria, qualora siano stati avviati gli atti esecutivi di recupero del credito.

Tra i CREDITI INCAGLIATI è, comunque, inclusa anche l'intera esposizione, non classificata a SOFFERENZA, nei confronti di beneficiari di finanziamenti per i quali siano scadute e non pagate, anche solo parzialmente:

- 3 rate semestrali o 5 rate trimestrali per i finanziamenti di durata originaria superiore a 36 mesi
- 2 rate semestrali o 3 rate trimestrali per quelli di durata pari o inferiori a 36 mesi.

Se il piano di ammortamento del prestito prevede rate mensili, il numero delle rate scadute e impagate deve essere:

- pari a 7 per finanziamenti di durata superiore a 36 mesi
- pari a 5 per finanziamenti di durata inferiore a 36 mesi

Quando le rate sono annuali occorre che siano trascorsi almeno 6 mesi dal termine di scadenza delle stesse.

Quanto sopra riferito alle "rate" scadute e non pagate è da intendersi applicabile anche ai "canoni di locazione finanziaria" parimenti scaduti e non pagati. La valutazione avviene su base analitica.

- **Crediti Ristrutturati:** esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per le quali la banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio: riscadenzamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi ecc.) che diano luogo a una perdita. Sono escluse le esposizioni nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell'attività (ad esempio, casi di liquidazione volontaria o situazioni similari). Sono altresì escluse dalla rilevazione le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile esclusivamente a profili attinenti al rischio Paese. I requisiti relativi al "deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore" e alla presenza di una "perdita" si presumono soddisfatti qualora la ristrutturazione riguardi esposizioni già classificate tra i crediti incagliati o tra quelli scaduti e/o sconfinanti. I crediti ristrutturati devono essere rilevati come tali fino all'estinzione dei rapporti oggetto di ristrutturazione. La banca può derogare a tale regola qualora, trascorsi almeno due anni dalla data di stipula dell'accordo di ristrutturazione, attestati con motivata delibera dei competenti organi aziendali l'avvenuto recupero delle condizioni di piena solvibilità da parte del debitore nonché la mancanza di insoluti su tutte le linee di credito. Fermi restando i criteri generali di classificazione a sofferenza o a incaglio, la banca è tenuta, al verificarsi della prima inadempienza da parte del debitore, a classificare l'intera esposizione fra le sofferenze o le partite incagliate, a seconda del grado di anomalia del debitore. Le eventuali ristrutturazioni di esposizioni creditizie verso soggetti classificati in sofferenza si presumono realizzate con un intento liquidatorio e pertanto non rientrano nella definizione di crediti ristrutturati ma in quella di sofferenze. Il medesimo criterio si applica alle ristrutturazioni di esposizioni classificate fra gli incagli, qualora la rinegoziazione delle condizioni contrattuali costituisca nella sostanza un piano di rientro dell'esposizione (intento liquidatorio). In tal ultimo caso, la banca è anche tenuta a verificare se ricorrano o meno le condizioni per la classificazione della posizione verso il cliente fra le sofferenze. Nel caso di ristrutturazioni totali di esposizioni incagliate, effettuate senza intento liquidatorio, l'intera esposizione verso il debitore va classificata come ristrutturata. Viceversa, nel caso di ristrutturazioni parziali di esposizioni incagliate l'intera esposizione rimane classificata nella categoria di appartenenza. Qualora oggetto di ristrutturazione (totale o parziale) siano esposizioni classificate "in bonis" o scadute/sconfinanti va classificata come ristrutturata l'intera esposizione verso il debitore.

- **Crediti Scaduti e/o sconfinanti:** si identificano con tutte le esposizioni nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinanti in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali esposizioni rappresentano il 20% dell'esposizione complessiva, per tali impieghi si è prevista una svalutazione forfettaria determinata dal CdA sulla base di valutazioni analitiche dei singoli crediti.
- **Crediti "in bonis"** vengono svalutati forfetariamente, per garantire la copertura del cosiddetto "rischio fisiologico", restano esclusi dalla valutazione forfetaria i crediti verso le società controllate del Gruppo ed altre esposizioni valutate su base analitica.

La svalutazione dei crediti è effettuata con rettifica diretta in diminuzione del valore iscritto nell'attivo patrimoniale; tali svalutazioni saranno eliminate qualora le cause che le hanno determinate dovessero venir meno.

4. Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito (voce 40 dell'attivo)

Il portafoglio titoli di proprietà è composto da titoli immobilizzati detenuti per investimento e da titoli non immobilizzati detenuti per tesoreria e negoziazione.

A partire dalla segnalazione riferita al 30/06/2012, in conformità al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, di cui all'art. II.II.2 del Regolamento 2008/02, l'eventuale acquisto di obbligazioni proprie non può trovare allocazione nel portafoglio di proprietà della banca, il relativo importo è portato direttamente in diminuzione delle obbligazioni iscritte al passivo (voce 30.A "Obbligazioni") con conseguente variazioni anche delle connesse voci di nota integrativa. Quindi figurano, nella presente voce, tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della banca, sia immobilizzati che non immobilizzati, quali i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri strumenti finanziari a reddito fisso o variabile, indicizzati in base a un parametro predeterminato (ad es. il tasso di interesse interbancario).

Le valutazioni sono state effettuate ai sensi del regolamento 2008-02 del 23/09/08 della BCSM sulla redazione dei Bilanci di esercizio delle banche entrato in vigore dal 2009 aggiornato con Regolamento 2008/02 consolidato al 07/12/2012, il quale definisce i criteri di valutazione degli strumenti finanziari.

PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO

Gli strumenti finanziari del PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO, quotati e non quotati, sono valutati al costo di acquisto. Essi sono svalutati in caso di deterioramento duraturo della situazione dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dell'emittente medesimo. Tuttavia, le svalutazioni non possono essere mantenute una volta venuti meno i motivi che le hanno originate.

Agli strumenti finanziari, quotati e non quotati in mercati organizzati (regolamentati), che rappresentano operazioni "fuori bilancio" facenti parte del PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO, si applicano i medesimi criteri di valutazione indicati in precedenza.

Si rileva il rateo pluriennale attivo e/o passivo a secondo del risultato conseguito dalla differenza tra il costo a libro ed il valore nominale di rimborso diviso per la durata residua del titolo.

PORTAFOGLIO NON IMMOBILIZZATO

Gli strumenti finanziari, facenti parte del PORTAFOGLIO NON IMMOBILIZZATO, quotati e non quotati in un mercato organizzato (regolamentato), sono valutati al valore di mercato.

Per gli strumenti finanziari quotati, il valore di mercato è rappresentato dal valore di quotazione. Per gli strumenti finanziari non quotati, il valore di mercato è determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati e non quotati o qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli stime.

Il medesimo criterio del valore di mercato è applicato agli strumenti finanziari, non costituenti immobilizzazioni

finanziarie, quotati o non quotati in mercati organizzati (regolamentati), che rappresentano operazioni “fuori bilancio”.

La determinazione del valore dei titoli non immobilizzati è effettuata con riferimento al valore determinato alla data di chiusura del bilancio.

Le minusvalenze e plusvalenze originate dal confronto tra il valore di mercato alla data di chiusura del bilancio con gli ultimi valori a libro sono state contabilizzate a conto economico.

5. Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voce 50 dell'attivo)

La voce comprende tutti gli strumenti finanziari che hanno natura di titoli di capitale (azioni e quote) non immobilizzati. In essa figurano anche le quote di OIC.

Le azioni Sicav emesse dalla Fagus Multimanager SICAV, di diritto lussemburghese, sono disponibili per il trading. Il loro valore di mercato viene determinato settimanalmente e pubblicato dal quotidiano Il Sole 24 Ore. Sia per le azioni della SICAV che per le azioni detenute di altri emittenti, al fine della loro valorizzazione si adotta il valore di mercato, e le eventuali minusvalenze e plusvalenze derivanti dalla loro valorizzazione sono rilevate a conto economico.

6. Azioni o quote proprie (voce 110 dell'attivo)

Tale VOCE va compilata con un importo pari a quello della corrispondente voce del passivo 130.b. “riserva per azioni proprie”, così come previsto dal REGOLAMENTO 2008/02 all'art. IV.II.13.

7. Partecipazioni e Partecipazioni in imprese del gruppo bancario (voce 60-70 dell'attivo)

Le partecipazioni costituiscono immobilizzazioni finanziarie in quanto detenute in patrimonio a scopo di stabile investimento.

Le partecipazioni, comprese quelle in imprese del gruppo, sono interamente costituite da titoli non quotati.

Per disposizione BCSM possono essere valutate al costo o al valore del Patrimonio Netto, quest'ultimo introdotto con Reg.2008/02 aggiornato con testo consolidato al 07/12/2012 – Aggiornamento I - che all'Articolo III.II.3 - Immobilizzazioni finanziarie - dal comma 7 recita:

“7. In alternativa a quanto disposto dai precedenti commi, le PARTECIPAZIONI in imprese controllate ai sensi dell'art. 2 della LISF possono essere valutate in base al valore della frazione, corrispondente alla quota di PARTECIPAZIONE, di patrimonio netto della partecipata, rettificato annualmente secondo quanto disposto nel successivo comma 11.

8. Il nuovo criterio di valutazione delle imprese controllate può essere adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, che ne indichi le motivazioni sottostanti e gli effetti sul patrimonio della banca controllante. La delibera, unitamente al parere del Collegio Sindacale, deve essere trasmessa entro 10 giorni dall'adozione alla Banca Centrale.

9. Se al momento della prima applicazione del metodo il valore della PARTECIPAZIONE determinato ai sensi del comma 1 è superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, la differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili o all'avviamento, viene ammortizzata secondo le disposizioni del presente Regolamento. Se il valore della PARTECIPAZIONE è inferiore

alla corrispondente frazione del patrimonio della partecipata, la differenza, è contabilizzata, per la parte non attribuibile a elementi dell'attivo o del passivo della partecipata, in una riserva non distribuibile oppure, quando sia dovuta alla previsione di un'evoluzione sfavorevole dei futuri risultati economici della partecipata, nei fondi per rischi ed oneri. Nella nota integrativa è indicato l'importo della differenza e le motivazioni sottostanti l'adozione del criterio di valutazione al patrimonio netto.

10. La differenza di cui al comma 9 è calcolata con riferimento ai valori esistenti al momento della prima applicazione del metodo. Tale differenza può anche essere determinata secondo i valori esistenti alla data di acquisizione della PARTECIPAZIONE oppure, se all'acquisizione si è proceduto in più riprese, alla data in cui le azioni o quote sono diventate una PARTECIPAZIONE. Per il calcolo della differenza gli elementi dell'attivo e del passivo e le operazioni «fuori bilancio» della partecipata che sono stati valutati secondo criteri non uniformi a quelli seguiti dalla partecipante possono essere valutati nuovamente. Se non si procede a nuove valutazioni, nella nota integrativa è fatta menzione di tale circostanza.

11. Al valore della PARTECIPAZIONE risultante dall'ultimo bilancio approvato è sommata o detratta, se non già contabilizzata, la variazione in aumento o in diminuzione, intervenuta nell'esercizio, del valore del patrimonio netto della PARTECIPATA corrispondente alla quota di partecipazione e sono detratti i dividendi ad essa corrispondenti. Se la variazione è in aumento e supera i dividendi riscossi o esigibili, l'eccedenza viene iscritta in una riserva non distribuibile senza interessare il conto economico.

12. Per l'applicazione del metodo sono eliminati i profitti e le perdite risultanti da operazioni di negoziazione effettuate tra la banca che redige il bilancio e le imprese controllate riguardanti, nel caso di beni diversi dai titoli, dalle valute e da altri strumenti finanziari, valori compresi nel patrimonio. Tali eliminazioni possono essere omesse, facendone menzione nella nota integrativa, se di importo irrilevante ovvero quando l'operazione sia stata conclusa alle normali condizioni di mercato e l'elisione possa comportare costi sproporzionati."

Per una migliore informativa, in ossequio ai corretti principi contabili, viene redatto il bilancio consolidato in un documento separato, pur non sussistendo alcun obbligo normativo da parte della Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

8. Immobilizzazioni immateriali (voce 80 dell'attivo)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto originario, rettificato direttamente dell'ammortamento effettuato sistematicamente, sulla base della presunta vita residua. L'aliquota di ammortamento adottata per il *software* applicativo di sistema e di applicativi gestionali specifici è pari al 25%, mentre per le altre immobilizzazioni immateriali è del 20%.

Ai sensi del Regolamento BCSM 2008-02 art III.II.1 le immobilizzazioni immateriali devono essere ammortizzate entro un periodo non superiore a 5 anni. Inoltre tali costi pluriennali sono iscritti nei conti dell'Attivo solo dopo il consenso specifico del Collegio Sindacale rilasciato in sede di redazione del bilancio.

9. Immobilizzazioni materiali (voce 90 dell'attivo)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto originario, comprensivo degli oneri accessori

e le eventuali ulteriori spese incrementative. Gli immobili nel 2001 e 2010 hanno subito una rivalutazione monetaria ai sensi della L. 19/11/01 n.116 e L. 21/12/09 n.168, sono esposti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato sistematicamente con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dal Decreto n. 3 del 20/01/86, ritenute congrue e rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nell'eventualità che il valore durevole del cespite sia inferiore al costo si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

A - Fabbricati strumentali	4%
B - Mobili e arredi	15%
C - Impianti di sicurezza e comunicazione	15%
D - Automezzi	20%
E - Macchine per ufficio	20%
F - Impianti e attrezzature	20%
G - Attrezzature varie e minute	25%
H - Macchine elettroniche per ufficio	25%

10. Attività e Passività in Valuta

Le attività e passività in valuta e le operazioni fuori bilancio sono valutate al cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, così come disposto all'art.III.II.6 del Regolamento BCSM 2008-02. L'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

Le operazioni in valuta "fuori bilancio" sono iscritte al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate ovvero se si tratta di operazioni a termine "di copertura" di operazioni a pronti. In quest'ultimo caso i differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti dei contratti a scadenza sono iscritti a conto economico secondo criteri di distribuzione temporale ed integrano gli interessi prodotti dalle attività e passività coperte: essa va imputata nelle voci del conto economico 10-20 "Interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati".

11. Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni fuori bilancio sono valutate con lo stesso criterio adottato per le attività/passività iscritte in bilancio a seconda che siano iscritte fra le immobilizzazioni o fra le attività non costituenti immobilizzazioni.

I contratti di compravendita di titoli (a pronti o a termine), non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio, sono valutati con criteri coerenti con quelli adottati per la valutazione dei titoli in portafoglio.

I contratti derivati posti in essere a copertura di attività o passività sono valutati in modo coerente alle attività e passività coperte. I differenziali sono registrati pro-rata temporis nelle voci del conto economico 10-20 relative agli "interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati", coerentemente ai costi e ricavi generati dagli elementi coperti. I contratti derivati di negoziazione direttamente quotati in mercati organizzati, nonché quelli che assumono a riferimento parametri quotati o rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale, sono valutati al mercato, intendendo come tale il prezzo rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento o, in mancanza di questo, l'ultimo prezzo rilevato.

La differenza tra il valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo e delle operazioni fuori bilancio e il

valore contabile degli stessi elementi e operazioni è inclusa nel conto economico nel saldo della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

12. I debiti verso banche (voce 10 del passivo)

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso banche figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nei quali la banca cessionaria assume l'obbligo di rivendita a termine.

13. I debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso clientela figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nei quali il cliente cessionario a pronti assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

14. Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Nella presente voce, oltre alle obbligazioni e ai certificati di deposito, figurano nella sottovoce "altri strumenti finanziari", le proprie accettazioni negoziate nonché i titoli atipici di cui all'art. II.III.8 del Regolamento 2007/07. Sono ricompresi anche gli strumenti finanziari di debito che, alla data di riferimento del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Le operazioni "Pronti contro termine" su titoli con la clientela, che prevedono per il cessionario l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto dell'operazione, figurano come debiti verso clientela nella sottovoce "b) a termine o con preavviso" e sono iscritti al valore "a pronti", mentre i titoli sottostanti sono rappresentati nell'attivo alla voce "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

15. Altre attività- Altre passività (voce 120 dell'attivo - voce 40 del passivo)

Nella presente voce sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze (di "saldo debitore" o "creditore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Formano altresì oggetto di rilevazione, nelle altre passività, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali ad es. gli assegni circolari.

Sono, inoltre, inclusi i depositi in contante non fruttiferi di interessi presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati (cd. margini di garanzia). Formano oggetto di rilevazione anche le eventuali rivalutazioni di operazioni fuori bilancio su strumenti finanziari, su valute, su tassi di interessi, su indici di borsa o su altre attività.

16. I ratei e i risconti (voce 130 dell'attivo e 50 del passivo)

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale, principio peraltro adottato per la contabilizzazione di tutti i proventi e gli oneri, le quote di interessi attivi e passivi e degli altri ricavi e spese.

I ratei e i risconti sono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite sottovoci dell'attivo e del passivo.

17. Trattamento di fine rapporto di lavoro (voce 60 del passivo)

Il Fondo Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) copre integralmente l'anzianità di tutti i dipendenti di questa società maturata alla data di chiusura dell'esercizio, viene liquidato direttamente ai beneficiari su base annua come ammesso da disposizioni di legge vigenti.

18. Fondi per rischi e oneri (voce 70 del passivo)

Tali fondi sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

I fondi per rischi e oneri comprendono:

- gli accantonamenti effettuati a fronte di imposte da liquidare, calcolati in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale, in relazione alla norma tributaria in vigore;
- gli accantonamenti a fronte di eventuali passività di cui non è noto l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

19. Fondi rischi su crediti (voce 80 del passivo)

I "Fondi rischi su crediti" includono tutti i fondi che siano destinati a fronteggiare rischi di credito soltanto eventuali e che, pertanto, non hanno funzione rettificativa.

L'alimentazione del fondo rischi su crediti è effettuata mediante appositi accantonamenti a carico del conto economico da indicare nella voce n. 130 "Accantonamenti ai Fondi rischi su crediti".

20. Fondo rischi bancari generali (Voce 90 del passivo)

Il fondo è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa e, pertanto, ha natura di riserva patrimoniale.

21. Garanzie e impegni (voce 10 e 20)

Nella voce Garanzie figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi.

Nella voce Impegni sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischi di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche).

Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Le garanzie rilasciate e gli impegni sono iscritti nel modo seguente:

- i contratti di deposito e finanziamento, in base all'importo da erogare;
- le linee di credito irrevocabili, in base all'importo residuo utilizzabile;
- gli altri impegni e le garanzie, in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla Banca.

22. Interessi, costi e ricavi

Gli interessi attivi e passivi, i proventi ed altri oneri assimilati relativi a titoli, nonché gli altri ricavi e costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

23. Fiscalità differita

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della reale situazione patrimoniale ed economica della Banca, è stata rilevata la fiscalità differita. La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri. A tal fine si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo. Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce "altre attività", mentre le imposte differite vengono iscritte alla voce "fondo imposte e tasse". La casistica della Banca ha riguardato l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate, originatesi dalle differenze temporanee deducibili e che rappresentano imposte liquidate anticipatamente e che verranno recuperate negli esercizi successivi.

SEZIONE 2 – LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Non sono stati effettuati accantonamenti e rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme fiscali.

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

1. Cassa e disponibilità liquide (voce 10 dell'attivo)

Tabella 1.1 - dettaglio della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”.

Dettagli per forme tecniche	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
1. Cassa Euro	5.997.724	4.235.180	1.762.544	41,62%
2. Cassa valuta estera	100.059	434.354	-334.295	-76,96%
3. Assegni	140.701	0	140.701	0,00%
4. Altri valori	53.391	53.391	0	0,00%
4. Totale	6.291.875	4.722.925	1.568.950	33,22%

La voce è costituita da assegni, contante in euro ed in valuta estera giacente presso le casse.

Nella voce altri valori sono comprese monete numismatiche da collezione emesse dalla Repubblica di San Marino, avvalorate al costo di acquisto.

La variazione in aumento della disponibilità alla voce 1.Cassa Euro è dovuta ad una maggiore giacenza media di contanti a seguito dell'incremento dei costi di approvvigionamento presso BCSM.

2. Crediti verso banche (voce 20 dell'attivo)

I crediti verso banche sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo.

Tabella 2.1 - dettaglio della voce 20 “Crediti verso banche”.

Dettagli per forme tecniche	31/12/2012		31/12/2011		Variazione	
	in euro	in valuta	in euro	in valuta	importo	%
a. A vista	68.813.658	8.771.489	187.331.580	5.231.662	-114.978.095	-59,71%
a.1. Depositi liberi	3.440.994	0	2.491.694	0	949.300	38,10%
a.2. C/c attivi	65.372.664	8.771.489	23.775.513	5.231.662	45.136.978	155,61%
a.3. Altri	0	0	161.064.373	0	-161.064.373	-100,00%
b. Altri crediti	7.042.471	4.235.230	27.700.000	7.267.495	-23.689.794	-67,75%
b.1. Depositi vincolati	0	4.235.230	8.000.000	7.267.495	-11.032.265	-72,26%
b.2. C/c attivi	0	0	0	0	0	0,00%
b.3. Pct e riporti attivi	0	0	0	0	0	0,00%
b.4. Altri	7.042.471	0	19.700.000	0	-12.657.529	-64,25%
c. Totali	75.856.129	13.006.719	215.031.580	12.499.157	-138.667.889	-60,94%
d. Totale Generale	88.862.848		227.530.737			

La parte più consistente è data dai conti e depositi con scadenza a vista.

Il decremento significativo è dovuto al rimborso di un importante finanziamento. Il rientro della sovvenzione iniziale per 150 milioni, operato da BSM già dal 2009 a sostegno del sistema paese RSM ha permesso il rimborso del certificato per 100 milioni di euro posto a garanzia e la differenza è stata impiegata sia al mantenimento della liquidità che per fronteggiare l'impegno alla costituzione della Riserva Obbligatoria richiesta da BCSM.

Questa operazione ha determinato il calo del totale dell'attivo e passivo che si evince nel bilancio rispetto al 2011.

Tabella 2.2 - situazione dei crediti per cassa verso banche.

Categorie / Valori	31/12/2012			31/12/2011		
	Esposizione lorda	Rett. di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rett. di valore complessive	Esposizione netta
1. Crediti dubbi	0	0	0	0	0	0
1.1. Sofferenze			0			0
1.2. Incagli			0			0
1.3. Crediti ristrutturati	0		0	0		0
1.4. Crediti scaduti/sconfinanti	0		0	0		0
1.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			0			0
2. Crediti in bonis	88.862.848	0	88.862.848	227.530.737		227.530.737
3. Totali	88.862.848	0	88.862.848	227.530.737	0	227.530.737

I crediti verso banche vengono reputati tutti indistintamente in bonis.

Tabella 2.3 - dinamica dei crediti dubbi verso banche.

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
1. Esposizione lorda iniziale					
1.1. di cui per interessi di mora					
2. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0
2.1. Ingressi da crediti in bonis					
2.2. Interessi di mora					
2.3. Altre variazioni in aumento					
3. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
3.1. Uscite verso crediti in bonis					
3.2. Cancellazioni					
3.3. Incassi					
3.4. Realizzi per cessioni					
3.5. Altre variazioni in diminuzione					
4. Esposizione lorda finale al 31-dic-2012	0	0	0	0	0
4.1 di cui per interessi di mora					

Tabella 2.4 - dinamica delle rettifiche di valore complessive dei “Crediti verso banche”.

Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
1. Rettifiche di valore iniziali						
2. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
2.1. Rettifiche di valore						
2.1.1. di cui per interessi di mora						
2.2. Utilizzi dei Fondi rischi su crediti						
2.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti						
2.4. Altre variazioni in aumento						
3. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
3.1. Riprese di valore da valutazione						
3.1.1. di cui per interessi di mora						
3.2. Riprese di valore da incasso						
3.2.1. di cui per interessi di mora						
3.3. Cancellazioni						
3.4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti						
3.5. Altre variazioni in diminuzione						
4. Rettifiche di valore finali al 31-dic-2012	0	0	0	0	0	0
4.1 di cui per interessi di mora						

Non sono intervenute: né rettifiche né alcuna dinamica.

Tabella 2.5 - composizione dei “Crediti verso banche” in base alla vita residua.

Scadenza	31/12/2012	31/12/2011
1. A vista	79.526.914	192.563.242
2. Da oltre 1 giorno a 3 mesi	214.130	22.767.495
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi		2.500.000
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	2.079.332	9.700.000
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	7.042.472	
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni		
7. Da oltre 2 anni a 5 anni		
8. Oltre 5 anni		
9. Scadenza non attribuita		
10. Totali	88.862.848	227.530.737

La liquidità interbancaria pari a 88.862.848 euro è per il 89,49% a vista proprio per mantenere una disponibilità maggiormente liquida a fronte delle necessità impreviste di cassa.

3. Crediti verso clientela (voce 30 dell'attivo)

I crediti verso clientela sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo.

Tabella 3.1 - dettaglio della voce 30 "Crediti verso clientela".

Categorie / Valori	31/12/2012		31/12/2011		Variazione	
	in euro	in valuta	in euro	in valuta	importo	%
1. A vista / a revoca	657.830.970	4.248.070	656.580.046	158.351	5.340.643	0,81%
1.1. C/c attivi	443.518.265	38.596	651.841.558	158.351	-208.443.048	-31,97%
1.2. Altri	214.312.705	4.209.474	4.738.488	0	213.783.691	4511,64%
2. Altri crediti	316.378.645	0	315.757.288	5.439.629	-4.818.272	-1,50%
2.1. C/c attivi	37.028.948		0	0	37.028.948	
2.2. Portafoglio scontato e s.b.f.	5.619.679		3.229.261	0	2.390.418	74,02%
2.3. Pct e riporti attivi			0	0	0	
2.4. Altri finanziamenti	273.730.018		312.528.027	5.439.629	-44.237.638	-13,91%
3. Totali	974.209.615	4.248.070	972.337.334	5.597.980	522.371	0,05%
4. Totale Generale	978.457.685		977.935.314			

Il valore contabile al 31/12/12 riferito all'utilizzo dei crediti finanziati alla clientela, già rettificato delle svalutazioni forfetarie ed analitiche ammonta a 978.457.685 euro. Rispetto all'esercizio del 2011 evidenzia un lieve incremento di 522.371 euro (+0,05%).

I crediti *a vista/a revoca* sono rappresentati alla voce 1.1 dai conti correnti nelle loro diverse forme tecniche con affidamento a revoca. La voce 1.2 "Altri" comprende c/anticipi/sovvenzioni, portafoglio sconto, finanziamenti esteri, sofferenze commerciali e mutui con vita residua breve perché prossimi alla scadenza.

I finanziamenti complessivi erogati a sostegno delle società controllate ammontano a 347.329.861 euro pari al 35,50% dei crediti netti erogati rispetto al 35,71% del 2011.

Gli altri crediti sono rappresentati da posizioni non a vista/revoca di c/c, c/anticipi, portafoglio allo sconto e altri finanziamenti (compresi tutti i mutui con piano d'ammortamento), finanziamenti esteri, sofferenze commerciali. Con la disposizione della BCSM di aggiornamento al Regolamento 2008/02 (lettera prot. N.12/7759 del 16/08/12) si è provveduto a trasferire già nella semestrale gli strumenti finanziari di soggetti emittenti in stato di default dai crediti in sofferenza al portafoglio titoli non immobilizzati per un valore complessivo di euro 275.482. Le variazioni di *fair-value* avvenute sono state imputate a conto economico.

Per tali crediti non è stato utilizzato nessun fondo analitico in quanto essendo la tipologia data da un importo residuale non era stato ritenuto necessario effettuare accantonamenti anche per la presenza di fondi rischi capienti.

Gli impieghi sopra descritti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, tali impieghi al lordo delle rettifiche sono ripartiti nelle varie forme tecniche nella seguente tabella.

Categorie / Valori	31/12/2012		31/12/2011		Variazione	
	in euro	in valuta	in euro	in valuta	importo	%
1. A vista / a revoca	708.085.729	4.347.684	669.938.367	160.520	42.334.526	6,32%
1.1. C/c attivi	449.219.754	39.124	664.888.930	160.520	-215.790.572	-32,45%
1.2. Altri	258.865.975	4.308.560	5.049.437	0	258.125.098	5111,96%
2. Altri crediti	322.557.929	0	350.450.020	5.562.602	-33.454.693	-9,40%
2.1. C/c attivi	37.535.680			0	37.535.680	-
2.2. Portafoglio scontato e s.b.f.	5.696.993		3.891.910	0	1.805.083	46,38%
2.3. Pct e riporti attivi					0	-
2.4. Altri finanziamenti	279.325.256		346.558.110	5.562.602	-72.795.456	-20,67%
3. Totali	1.030.643.658	4.347.684	1.020.388.387	5.723.122	8.879.833	0,87%
4. Totale Generale	1.034.991.342		1.026.111.509			

Tabella 3.2 - crediti verso clientela garantiti.

Categorie / Valori	31/12/2012		31/12/2011		Variazione	
	in euro	in valuta	in euro	in valuta	importo	%
1. Da ipoteche	150.320.887	0	60.661.943	0	89.658.944	147,80%
2. Da pegno su:	35.525.359	2.842.002	33.721.797	19.774	4.625.790	13,71%
2.1. Depositi contanti	3.756.485	43.446	3.755.618	19.774	24.539	0,65%
2.2. Titoli	25.491.275	2.798.556	0	0	28.289.831	0,00%
2.3. Altri valori	6.277.599		29.966.178	0	-23.688.579	-79,05%
3. Da garanzie di:	245.266.347	285.889	512.597.003	5.578.205	-272.622.972	-52,61%
3.1. Stati	43.341.100		43.126.184	0	214.916	0,50%
3.2. Altri enti pubblici	0		0	0	0	0,00%
3.3. Banche	46.804		0	0	46.804	0,00%
3.4. Altre imprese finanziarie			27.300.583	0	-27.300.583	-100,00%
3.5. Altri operatori	201.878.443	285.889	442.170.236	5.578.205	-245.584.109	-54,85%
4. Totali	431.112.593	3.127.891	606.980.742	5.597.979	-178.338.237	-29,11%

L'ammontare di 434.240.484 euro riportato in tabella, è riferito ai crediti verso clientela assistiti, in tutto o in parte, da garanzie reali o personali.

La restante parte dei crediti non riportati, per 347.329.861 euro, è riferito a crediti concessi quali anticipi sui contratti delle nostre controllate Leasing Sammarinese s.p.a. le quali hanno impiegato tale somma nelle proprie attività in immobili e terreni con destinazione residenziale o produttiva. Pertanto la Banca è garantita indirettamente e le partecipate Leasing Sammarinese s.p.a. hanno svalutato i propri crediti direttamente nei propri bilanci.

Una parte tuttavia pari al 20% dei crediti non è assistita da garanzie reali, ma è concessa a clientela primaria ben patrimonializzata e ben conosciuta.

Tabella 3.3 - situazione dei crediti per cassa verso clientela.

Causali / Categorie	31/12/2012			31/12/2011		
	Esposizione lorda	Rett. di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rett. di valore complessive	Esposizione netta
1. Crediti dubbi	169.114.869	49.533.278	119.581.591	136.458.755	40.880.238	95.578.517
1.1. di cui da operaz. di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.2. Sofferenze	88.739.538	39.776.891	48.962.647	60.565.787	29.704.482	30.861.305
1.2.1. di cui da operaz. di leasing finanz.			0	0	0	0
1.3. Incagli	80.375.331	9.756.387	70.618.944	75.892.968	11.175.756	64.717.212
1.3.1. di cui da operaz. di leasing finanziario			0	0	0	0
1.4. Crediti ristrutturati	0	0	0	0	0	0
1.4.1. di cui da operaz. di leasing finanziario			0	0	0	0
1.5. Crediti scaduti / sconfinanti	0	0	0	0	0	0
1.5.1. di cui da operaz. di leasing finanziario			0	0	0	0
1.6. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0	0	0	0
2. Crediti in bonis	865.876.473	7.000.379	858.876.094	889.652.754	7.295.957	882.356.797
2.1. di cui da operaz. di leasing finanziario			0	0	0	0
3. Totali	1.034.991.342	56.533.657	978.457.685	1.026.111.509	48.176.195	977.935.314
3.1. di cui da operaz. di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0

I crediti per cassa verso clientela in termini complessivi hanno subito un aumento rispetto al 2011.

La variazione delle sofferenze, alla voce 1.2, è data principalmente dal passaggio di posizioni già ad incaglio nel 2011 per 26.747.121 euro dove la posizione principale per 19.362.004 euro dopo la svalutazione per il 21% ha una garanzia ipotecaria che copre il debito residuo.

L'aumento degli incagli alla voce 1.3 è dato dalla variazione fra le uscite di posizioni a sofferenza e l'ingresso di nuove posizioni da bonis per 32.854.840 euro dove la rivasiazione analitica effettuata su tutti i crediti ha determinato il passaggio di alcune importanti posizioni allo stato di incaglio pur essendo supportate da adeguate garanzie o buone previsioni di recupero.

Alla voce 1.3 Incagli è compresa la posizione della finanziaria Fingestus in liquidazione volontaria per un ammontare di 3.433.628 euro già decurtato del versamento effettuato da parte del Tribunale di Rovigo pari al valore di vendita di euro 3.180.000 dedotte le spese di procedura del complesso immobiliare denominato "Villa Nani Mocenigo" andato all'asta in data 14/10/2011 sul quale Fingestus era creditore ipotecario di 1° grado.

I crediti in bonis al 31/12/12 pari a 858.876.094 euro al netto delle svalutazioni, rappresentano il 87,78% del totale crediti esposti al netto. Sono compresi i 347.329.861 euro di crediti erogati alle partecipate Leasing Sammarinese SpA, sulle quali non è stata effettuata alcuna rettifica in quanto le stesse Leasing Sammarinese SpA hanno provveduto a svalutare tali crediti nel proprio bilancio.

Le rettifiche di valore delle singole categorie sono state determinate nel seguente modo:

a) rettifica analitica dei crediti dubbi:

- 1.2. Sofferenze le singole posizioni di natura commerciale in essere a fine anno pari a 88.739.538 euro (lordi) e 48.962.647 euro (netti) sono state rettificate in modo analitico calcolando la presunta perdita in base alla qualità dei singoli debitori e tenendo conto anche delle eventuali garanzie presentate. Le sofferenze al netto della maggiore posizione di euro 44.010.391 (lordi) e 26.051.813 (netti) della Finanziaria Fincapital in l.c.a., ammontano ad euro 44.729.147 (lordi) e 22.910.833 (netti), sono state tutte azionate giudizialmente con iscrizioni ipotecarie per circa 25.000.000 di euro.
- 1.3. Incagli le singole posizioni classificate ad “Incaglio” per un ammontare di 80.375.331 euro (lordi) e 70.618.944 euro (netti), sono state rettificate in modo analitico calcolando la presunta perdita in base alla qualità dei singoli debitori. A fronte di queste esposizioni esistono ipoteche per circa 27.000.000 di euro.

b) crediti in bonis:

- 1) rettifiche forfettarie I crediti in bonis per 865.876.473 euro (lordi) sono stati rettificati al 1,35% pari a 7.000.379 euro escludendo i crediti erogati alle Leasing Sammarinese S.p.A. già congruamente rettificati nei loro bilanci.

Il totale dei crediti in sofferenza al netto, rappresentano il 3,68% del totale dei crediti verso clientela, banche e obbligazioni di banche.

Il rapporto sofferenze nette/impieghi totali si colloca al 5,00% rispetto al 3,14% del 2011.

Il rapporto sofferenze nette/capitale e riserve risulta pari al 24,85%, (al 16,99% nell'esercizio precedente).

L'ammontare complessivo delle rettifiche è di 56.533.657 euro pari al 5,46% del totale dei crediti lordi. Si rileva che si è provveduto ad un'attenta e ponderata valutazione dei crediti e della loro classificazione in collaborazione con il collegio sindacale al fine di rappresentare con la massima trasparenza la natura reale di esigibilità dei crediti in essere al 31/12/2012, rispetto al 2011 risulta un incremento di 8.357.462 euro.

Inoltre, a fronte di eventuali perdite inaspettate è appostato nel Passivo dall'anno precedente, un Fondo Rischi su Crediti ammontante a 7.232.294 euro, di cui 3.580.969 euro non destinati a presidio di rischi e quindi disponibili per perdite eventuali.

Pertanto, a fronte del rischio di perdita su crediti, la copertura complessiva ammonta a 60.114.626 euro (il 5,81% del totale crediti al lordo).

Considerando i soli crediti in bonis, sofferenza ed incagli verso la clientela (escluso le leasing controllate) pari a 687.661.482 la percentuale di copertura sale 8,74% reputando tale ammontare più che sufficiente a presidio dei rischi futuri.

Tabella 3.4 - dinamica dei crediti dubbi verso clientela.

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
1. Esposizione lorda iniziale	60.565.787	75.892.968	0	0	0
1.1. di cui per interessi di mora	1.296.833	490.667	0	0	0
2. Variazioni in aumento	29.131.316	33.441.422	0	0	0
2.1. Ingressi da crediti in bonis	1.925.011	32.854.840	0	0	0
2.2. Interessi di mora	459.184	69.035	0	0	0
2.3. Altre variazioni in aumento	26.747.121	517.547	0	0	0
3. Variazioni in diminuzione	957.565	28.959.059	0	0	0
3.1. Uscite verso crediti in bonis	0	0	0	0	0
3.2. Cancellazioni	7.881	0	0	0	0
3.3. Incassi	668.715	4.566.485	0	0	0
3.4. Realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
3.5. Altre variazioni in diminuzione	280.969	24.392.574	0	0	0
4. Esposizione lorda finale al 31-dic-2012	88.739.538	80.375.331	0	0	0
4.1 di cui per interessi di mora	1.753.960	69.035	0	0	0

Alla voce 2 “variazioni in aumento” riferito a:

- Per 26.747.121 euro le Sofferenze si rileva principalmente in “altre variazioni” il passaggio di una pluralità di posizioni da incaglio.
- Per 32.854.840 euro degli Incagli si rileva il passaggio di una pluralità di posizioni da crediti in bonis. Si tratta soprattutto di aziende italiane finanziate, le cui posizioni sono adeguatamente garantite o altrettanto adeguatamente svalutate.

Alla voce 3.3 “incassi” riferito agli Incagli per 4.566.485 euro attribuibili a:

- Per 3.280.869 euro posizione Fingestus, principalmente, è pervenuto il versamento per 3.136.789 euro dal Tribunale di Rovigo, dedotte le spese di procedura, per conto di Fingestus la quale ha riversato l'importo pagato da BSM di 3.180.000 euro per l'acquisto all'asta dell'immobile Villa Nani Mocenigo, complesso immobiliare situato nel comune di Canda a Rovigo.
- Per 1.269.729 euro versamento a rientro di 4 posizioni.

Le sofferenze al netto della maggiore posizione di euro 44.010.391 (lordi) della Finanziaria Fincapital in l.c.a. ammonterebbero ad euro 44.729.147 pari al 4,32% di tutti i crediti.

Gli interessi di mora delle sofferenze sono stati totalmente rettificati dalla relativa voce del conto economico in quanto sono giudicati non recuperabili. Per le altre tipologie si prevede un recupero totale.

Tabella 3.5 - dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela.

Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
1. Rettifiche di valore complessive iniziali	29.704.482	11.175.756	0	0	0	7.295.957
2. Variazioni in aumento	10.658.102	4.074.223	0	0	0	343.387
2.1. Rettifiche di valore	5.806.207	3.463.064	0	0	0	343.387
2.1.1. di cui per interessi di mora	459.184	8.145	0	0	0	0
2.2. Utilizzi dei Fondi rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
2.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	4.851.895	611.159	0	0	0	0
2.4. Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
3. Variazioni in diminuzione	585.693	5.493.592	0	0	0	638.965
3.1. Riprese di valore da valutazione	382.104	0	0	0	0	0
3.1.1. di cui per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
3.2. Riprese di valore da incasso	195.708	669.503	0	0	0	0
3.2.1. di cui per interessi di mora	36	0	0	0	0	0
3.3. Cancellazioni	7.881	0	0	0	0	0
3.4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti	0	4.824.089	0	0	0	638.965
3.5. Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
4. Rett. di valore compless. finali al 31/12/2012	39.776.891	9.756.387	0	0	0	7.000.379
4.1 di cui per interessi di mora	1.753.960	8.145	0	0	0	0

La tabella rappresenta fedelmente i movimenti contabili in relazione alle rettifiche di valore apportate in sede di bilancio.

Tabella 3.6 - composizione dei "Crediti verso clientela" in base alla vita residua.

Scadenza	31/12/2012	31/12/2011
1. A vista	591.567.293	659.967.658
2. Da oltre 1 giorno a 3 mesi	30.867.261	27.092.742
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	24.870.142	12.942.444
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	22.289.959	15.751.423
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	31.739.881	25.137.165
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	18.952.949	14.164.591
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	75.211.093	66.397.194
8. Oltre 5 anni	130.878.670	125.620.792
9. Scadenza non attribuita	52.080.437	30.861.305
10. Totali	978.457.685	977.935.314

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso fra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale delle singole operazioni.

I crediti verso clientela in base alla vita residua nel 2012 sono esposti al netto e rappresentati per il 60% da finanziamenti concessi a revoca, i crediti con scadenza a breve rappresentano il 11% mentre i crediti con scadenza medio e lungo termine (oltre ai 18 mesi) rappresentano il 28%.

4. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito a reddito fisso e azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voci: 40 – 50 dell'attivo)

Tabella 4.1 - composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati.

Voci / Valori	Immobilizzati	Non Immobilizzati
1. Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	106.253.176	157.105.191
a. Di emittenti pubblici	19.603.190	15.642.024
b. Di banche	50.748.336	112.195.609
c. Di enti (imprese) finanziari (e)	35.901.650	24.315.251
d. Di altri emittenti	0	4.952.307
2. Azioni quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	0	41.304.982
a. azioni Fagus Multimanager Sicav	0	13.031.754
b. azioni	0	572.878
c. fondi	0	27.700.350
8. Totali	106.253.176	198.410.173

Il portafoglio titoli di proprietà è composto per oltre l'86% da obbligazioni e per il restante da azioni, fondi e sicav.

La composizione dei due comparti ammonta a 304.663.349 euro, riferiti alle voci di bilancio "40 - Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito" e "50 - Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale".

La componente obbligazionaria è costituita per circa il 92% da titoli *investment grade* appartenenti prevalentemente al settore finanziario dei paesi sviluppati. Il 99% prevede il 100% del capitale rimborsato a scadenza mentre la componente in divisa estera è nettamente inferiore al 1%.

La *duration* media del portafoglio obbligazionario risulta di poco superiore ai 12 mesi.

Il primo semestre del 2012, in particolare in ambito europeo, è stato caratterizzato da un progressivo allargamento degli *spreads* di credito e da marcate flessioni del comparto azionario. Nella seconda parte dell'anno, maggiori iniziative di sostegno in ambito comunitario, hanno permesso un sostanziale recupero dei mercati finanziari, tuttavia sempre in regime di perdurante incertezza.

Non si sono inoltre risolte le criticità legate alle relazioni economiche sammarinesi in ambito internazionale ed in particolare con l'Italia determinando una stagnazione della raccolta e una leggera flessione della consistenza media del portafoglio titoli.

Ciò, al pari degli anni precedenti, non ha permesso di ridurre l'incidenza dei prodotti maggiormente volatili, quali Sicav e Fondi, e meno liquidi quali "private placement" sul totale.

Alla voce "2. Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale" (voce 50 dell'Attivo) la lettera a) comprende le azioni emesse dalla Fagus Multimanager Sicav di diritto lussemburghese detenute nel portafoglio di proprietà e valorizzate al NAV di fine anno.

La lettera c) fondi comprende:

- un fondo veicolo Scudo Loan Management per 10.925.250 euro per la cessione dei crediti derivanti dalla vicenda Credito Sammarinese; Il valore dei crediti, ceduti già al valore netto dopo le svalutazioni effettuate in sede di commissariamento, verrà determinato semestralmente dal Fondo.
Il decreto legge n. 174 del 27/10/2011 prevede l'adeguamento dello sbilancio negativo riferito all' "Atto di cessione di rapporti giuridici individuali in blocco del Credito Sammarinese SpA in Liquidazione Coatta Amministrativa" avente ad oggetto i crediti, i depositi ed i rapporti riferibili alla raccolta indiretta. Quindi l'eventuale variazione negativa determinata dal deteriorarsi del valore di recupero dei crediti oltre a quanto già svalutato determineranno una svalutazione del Fondo che diverrà un aumento dei Crediti d'imposta verso l'Erario così come esplicitato dal Decreto Legge 174/2011.
- un fondo monetario di circa 1.100 migliaia di euro costituito a garanzia della licenza V-PAY in qualità di *principal member* concessoci da VISA Europe per l'emissione di carte di debito;
- quote di Fondo Private Equity denominato SATOR per un valore di 10.984.739 euro (valore mercato). Con lo stesso fondo si ha un commitment di 40.000.000 euro per una durata di 5 anni ed il valore dello stesso al netto di quanto già investito pari a 13.788.379 euro è iscritto tra gli impegni.

La composizione di portafoglio, prevalentemente obbligazionaria *investment grade*, rimane sostanzialmente conservativa ad eccezione del mantenimento di quelle posizioni in fondi e sicav connotate da maggiore volatilità.

In riferimento alla circolare n.11/11564 del 23/12/2011 di Banca Centrale che autorizzava l'immobilizzazione di titoli di debito sovrano al valore di mercato del 30/06/2011, sotto indicati nella tabella, si conferma il loro mantenimento nel portafoglio immobilizzato sino alla scadenza per non incorrere nelle sanzioni previste dalla circolare stessa sul patrimonio di vigilanza.

L'effetto della riallocazione del portafoglio in termini di minori minusvalenze appostate a conto economico fin dal 2011 come da disposizione BCSM è il seguente:

Titolo	Isin	Scadenza	Nominale	Mercato 30/06/11	Mercato 31/12/2011	Minus Potenziale a valori di mercato rispetto al Ctv di carico attuale senza immobilizzo
CCT 15/10/17 EUR TV	IT0004652175	15/10/2017	15.500.000	14.898.290	12.055.900	- 2.842.390
CCT 15/04/18 EUR TV	IT0004716319	15/04/2018	400.000	385.070	306.800	- 78.270
PORTUGAL 15/02/16 EUR 6,40%	PTOTEPOE0016	15/05/2016	500.000	395.500	362.200	- 33.300
Totale			16.400.000	15.678.860	12.724.900	- 2.953.960

La Fagus Multimanager SICAV di diritto lussemburghese è di proprietà della BSM costituitosi nel 1998.

E' composta da n. 04 comparti: International Bond, Balanced Flexible, International Equity Dynamic, International Long-Short Equity (ex International Trend).

Il depositario delle azioni è la Bank of New York Mellon con sede in Lussemburgo e l'agente amministrativo è l'European Fund Administration – Lux.

BSM funge da Advisor e nomina i cinque membri del consiglio di amministrazione.

Le azioni Fagus Multimanager SICAV di diritto lussemburghese, in portafoglio della banca, ammontano a n.264.401 così ripartite:

Comparto	N. azioni di proprietà	Valore di bilancio unitario	Valore di bilancio
International Long-Short Equity	148.745	28,65	4.261.550,18
International Bond	115.656	75,83	8.770.204,03
Balanced flexible	0	57,96	0,00
International Equity Dynamic	0	37,52	0,00
Totale	264.401		13.031.754,21

Comparto	N. azioni di proprietà	N. azioni in circolazione al 31/12/2012	peso % sul totale del singolo comparto
International Long-Short Equity	148.745	160.635	92,60%
International Bond	115.656	272.336	42,47%
Balanced flexible	0	148.918	0,00%
International Equity Dynamic	0	174.373	0,00%
Totale	264.401	756.262	32,24%

Tabella 4.2 - dettaglio degli “strumenti finanziari immobilizzati”.

Voci / Valori	31/12/2012		31/12/2011	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Strumenti finanziari di debito	106.253.176	95.844.189	112.976.525	98.866.452
1.1. Obbligazioni	106.253.176	95.844.189	112.976.525	98.866.452
1.1.1. quotate	43.425.541	41.514.829		
1.1.2. non quotate	62.827.635	54.329.360	112.976.525	98.866.452
1.2. Altri strumenti finanziari di debito	0	0	0	0
1.2.1. quotate				
1.2.2. non quotate				
2. Strumenti finanziari di capitale	0	0	0	0
2.1. quotati				
2.2. non quotati				
3. Totali	106.253.176	95.844.189	112.976.525	98.866.452

I titoli immobilizzati ammontano complessivamente a 106.253.176 euro pari al 34,88% del portafoglio titoli di proprietà comprensivo anche delle azioni, quote ed altri titoli di capitale.

Si tratta di obbligazioni che prevedono il rimborso del capitale a scadenza, di cui 100.142.728 euro con *rating Investment Grade* o garantiti da Società *Investment Grade*, e 6.110.446 euro con *rating non Investment Grade*.

Fra le altre sono ricomprese le obbligazioni emesse da:

- BER Banca per euro 25.890.000 scadenza 31/12/2020, a seguito ristrutturazione del debito, garantite da Intesa San Paolo;
- Morgan Stanley per euro 20.423.581 scadenza 15/10/2030 (19.676.250 nel 2011), rettificato a conto economico nel 2011 per euro 7.323.750 per portarlo al valore di carico come concordato con Banca

Centrale, tale titolo verrà rivalutato annualmente, con l'imputazione a ricavo, in base al differenziale prorata maturato tra il prezzo di carico ed il valore di rimborso che sarà alla pari per euro 25.000.000. Tale titoli è stato ottenuto in cambio delle obbligazioni Lehman, acquistate dalla clientela;

- Nomura per euro 29.949.485 scadenza 20/12/2019, anch'esso ottenuto in cambio delle obbligazioni Lehman che erano state acquistate dalla clientela.

Per le valutazioni del portafoglio immobilizzato restano ferme le condizioni dettate dalla circolare BCSM prot.n.11/11564 del 23/12/11 e il regolamento 2008/02.

Tabella 4.3 - variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati.

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Esistenze iniziali	112.976.525	103.635.981
2. Aumenti	1.364.186	41.664.294
2.1. Acquisti	48.567	25.985.434
2.1.1. di cui strumenti finanziari di debito		25.985.434
2.2. Riprese di valore	0	0
2.3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		15.678.860
2.4. Altre variazioni	1.315.619	0
3. Diminuzioni	8.087.535	32.323.750
3.1. Vendite	5.085.000	0
3.1.1. di cui strumenti finanziari di debito		
3.2. Rimborsi	0	0
3.3. Rettifiche di valore	0	7.323.750
3.3.1. di cui svalutazioni durature	0	0
4.1. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	3.000.000	25.000.000
5.1. Altre variazioni	2.535	0
4. Rimanenze finali	106.253.176	112.976.525

Tabella 4.4 - dettaglio degli "strumenti finanziari non immobilizzati".

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Strumenti finanziari di debito	157.105.191	139.481.977
1.1. Obbligazioni	157.105.191	139.481.977
1.1.1. quotate	131.828.839	100.010.019
1.1.2. non quotate	25.276.352	39.471.958
1.2. Altri strumenti finanziari di debito	0	0
1.2.1. quotate		
1.2.2. non quotate		
2. Strumenti finanziari di capitale	41.304.982	29.822.800
2.1. quotati	4.883.861	678.785
2.2. non quotati	36.421.121	29.144.015
3. Totali	198.410.173	169.304.777

BSM ha adottato il criterio di valutazione degli strumenti finanziari di proprietà non immobilizzati al valore di mercato fin dal 2005 e da tale data è dunque compliant alla circolare BCSM del 15/12/08 e al Regolamento BCSM 2008-02 del 23/09/08 aggiornato con Regolamento 2008/02 consolidato al 07/12/2012 che obbliga di valutare il portafoglio non immobilizzato al *fair value*.

Per le singole tipologie di strumenti finanziari presenti nel portafoglio si è provveduto a rilevare le quotazioni come segue:

- Titoli non quotati scambiati sull'euromercato (che costituiscono la parte prevalente del portafoglio) e obbligazioni quotate a *mid market* medio del miglior *market maker* riportato da uno dei principali *provider* (Bloomberg) nell'ultimo giorno disponibile prima della chiusura del bilancio;
- Fondi e Sicav all'ultimo NAV disponibile dell'ultimo giorno prima della chiusura del bilancio;
- Obbligazioni "*private placement*" a breve scadenza con primarie controparti italiane a valore di rimborso;
- Titoli "*private placement*" non quotati da *provider* internazionali, mediante valutazione *mid market* dell'emittente o metodologia *mark to model*.
- Fondi "*private equity*" non quotati, mediante *market value* degli investimenti sottostanti quotati e costo storico di quelli non quotati che costituiscono comunque una parte molto marginale.
- Azioni quotate al prezzo di chiusura dell'ultimo giorno prima della chiusura del bilancio.

Con la disposizione della BCSM di aggiornamento al Regolamento 2008/02 (lettera prot. N.12/7759 del 16/08/12) si è provveduto a trasferire già nella semestrale gli strumenti finanziari di soggetti emittenti in stato di *default* dai crediti in sofferenza al portafoglio titoli non immobilizzati per un valore complessivo di euro 275.482. Le variazioni di *fair-value* avvenute sono state imputate a conto economico. Per tali crediti non è stato utilizzato nessun fondo analitico in quanto essendo la tipologia data da un importo residuale non era stato ritenuto necessario effettuare accantonamenti anche per la presenza di fondi rischi capienti.

Tabella 4.5 - variazioni annue degli "strumenti finanziari non immobilizzati".

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Esistenze iniziali	169.304.777	187.860.198
2. Aumenti	477.628.501	628.029.821
2.1. Acquisti	469.376.202	601.081.867
2.1.1. di cui strumenti finanziari di debito	427.387.188	591.279.064
2.1.2. di cui strumenti finanziari di capitale	41.989.014	9.802.803
2.2. Riprese di valore e rivalutazioni	2.949.990	193.311
2.3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	3.000.000	25.000.000
2.4. Altre variazioni	2.302.309	1.754.643
3. Diminuzioni	448.523.105	646.585.242
3.1. Vendite e rimborsi	441.668.058	617.120.471
3.1.1. di cui strumenti finanziari di debito	413.552.880	604.668.919
3.1.2. di cui strumenti finanziari di capitale	28.115.178	12.451.552
3.2. Rettifiche di valore e svalutazioni	5.956.004	13.048.347
3.3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		15.678.860
3.4. Altre variazioni	899.043	737.564
4. Rimanenze finali	198.410.173	169.304.777

L'ammontare complessivo dei titoli di debito e di capitale in proprietà non immobilizzati è di 198.410.173 euro, di cui 170.470.173 euro, sono stati valutati con il "mark to market"; 2.940.000 euro sono stati valutati con il "mark to model" e 25.000.000 di euro al valore di rimborso essendo emissioni a breve durata di emittenti banche italiane. L'importo indicato alla voce 2.4. Altre variazioni – Aumenti – è riferito agli utili originati in sede di negoziazione, mentre alla voce 3.4. Altre variazioni – Diminuzioni – l'importo è riferito alle perdite originate in sede di negoziazione.

5. Operazioni su azioni proprie (voce 110 dell'attivo)

Tabella 5.1 - composizione azioni sociali.

Voci / Valori	Numero azioni	% sul capitale	Valore nominale	Importo di negoziazione
1. Valori al 31/12/2011	0	0,00%	0	0
2. Acquisti	11.102	0,48%	555.100	1.017.564,79
3. Vendite	11.102	0,48%	555.100	1.021.648,53
4. Valori al 31/12/2012	0	0,00%	0	0,00

	Utile / Perdita
5. Utile / Perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie (+/-)	4.083,74

I movimenti delle azioni sociali sono dovute a quella parte di clientela privata in possesso delle azioni emesse nel 2001 durante l'aumento del capitale sociale che ne hanno richiesto la vendita alla Banca e le quali sono state dislocate presso nuova clientela.

6. Partecipazioni (voci 60 – 70 dell'attivo)

La Banca di San Marino con delibera del CDA del 13/03/2013 ha approvato la proposta di valutare al metodo del Patrimonio Netto la partecipazione nelle Società del gruppo Banca di San Marino come disposto ed autorizzato dal Regolamento 2008/02 aggiornamento I del 07/12/2012 art.III.II.3., avendo ottenuto il parere favorevole del Collegio Sindacale.

In questo esercizio è stato quindi variato il metodo di valutazione per tutte le imprese del gruppo da valutazione al costo storico a metodo di valutazione a patrimonio netto.

Il valore positivo di prima applicazione del metodo, dedotto dai valori contabili al 31/12/2011 del Patrimonio netto delle rispettive società controllate è stato iscritto a Riserva Patrimoniale non distribuibile.

Tabella dei valori di prima applicazione del metodo al patrimonio netto

Denominazione	Leasing Sammarinese	San Marino Business	Easy Holding	Bsm Immobiliare	Totale
Attività svolta	Finanziaria	Industria di servizio	Holding di partecipazione	Industria di servizio	
Quota % detenuta	100%	98%	100%	100%	
Capitale sociale	20.000.000,00	254.800,00	7.000.000,00	250.000,00	27.504.800,00
Riserve	20.242.022,01	14.559,76	2.493.390,23		22.749.972,00
Utili/Perdite	-5.089.586,00	3.718,86	-1.698.137,00	-174.198,04	-6.958.202,18
Patrimonio netto partecipate	35.152.436,01	273.078,63	7.795.253,23	75.801,96	43.296.569,83
Partecipazione BSM in bilancio	21.906.685,51	254.800,00	7.785.079,00	75.801,96	30.022.366,47
Rivalutazione in aumento	13.245.750,50	18.278,63	10.174,23	0,00	13.274.203,36

La scelta di BSM, nelle more di un regolamento di BCSM sul consolidamento di un Gruppo Bancario è finalizzata ad avere un bilancio più rispondente ai valori reali delle partecipate.

Il CdA di BSM ed il Collegio Sindacale hanno valutato di destinare il raffronto positivo al 31/12/2011 per 13.274.203 euro, determinato quasi totalmente dalla partecipata Leasing Sammarinese SpA, a Riserva Patrimoniale non distribuibile atteso di una chiusura non sfavorevole dell'esercizio 2012, per la Leasing Sammarinese SpA la quale è una società vigilata da BCSM, certificata da KPMG e con un Collegio Sindacale in sintonia con quello di BSM sui controlli adottati.

L'adozione del metodo crea un aumento del Patrimonio Netto aziendale di BSM con il contestuale aumento del valore nell'attivo della voce Partecipazioni in Imprese del Gruppo bancario, mentre non ha effetti finanziari con nessun esborso di liquidità e non ha nessun effetto economico in quanto non vengono imputate plusvalenze.

La differenza è calcolata con riferimento ai valori esistenti al momento della prima applicazione del metodo e non sono state effettuate nuove valutazioni.

Non sono stati eliminati i profitti e le perdite risultanti da operazioni di negoziazione tra la banca e le controllate per valori compresi nel Patrimonio, in quanto riguardando solamente un importo irrilevante di euro 16.803 per un ammortamento su una plusvalenza da vendita di immobili avvenuta nel 2001 tra BSM e Leasing Sammarinese SpA che decade con la fine dell'ammortamento presso la Leasing stessa.

Tale Riserva di Rivalutazione Partecipazioni non distribuibile concorre alla determinazione del Patrimonio di Vigilanza, come da Circolare BCSM n. 2012-03, nel Patrimonio Supplementare.

Il Regolamento 2008/02 consolidato al 07/12/12 indica che al valore delle Partecipazioni risultante dall'ultimo bilancio approvato è sommata o detratta la variazione in aumento o diminuzione intervenuta nell'esercizio, del valore del Patrimonio Netto della Partecipata, detratti i dividendi ad essa corrisposti.

La tabella di seguito riportata elenca i valori delle partecipate espressi nel bilancio della Capogruppo così esplicitata:

- Valore di bilancio BSM al 31/12/2011 per euro 30.022.366 euro;
- Variazione in aumento da prima applicazione al metodo del Patrimonio Netto per euro 13.274.203;
- Versamenti in conto capitale sia per BSM Immobiliare per euro 499.198, che per l'acquisizione al 98% per euro 13.224.120 della S.M. International Bank SpA avvenuta il 05/10/2012 con il versamento in conto capitale già avvenuto entro il 31/12/2012 per euro 8.324.120, il debito residuo di 4.900.000 sarà versato entro il 31/12/2013;
- Variazione in diminuzione da prima applicazione al metodo del Patrimonio Netto per 826.679 euro, proveniente dall'effettiva perdita di valore della partecipata S.M. International Bank SpA al momento di acquisto derivante dall'utilizzo dei versamenti in conto capitale di euro 400.310 per ripianare completamente la perdita dell'esercizio 2010 e dalla perdita esercizio commissariale 01/01/2011 al 05/10/2012 per euro 426.369, esercizio

commissariale approvato da BCSM con lettera prot. N. 13/1781 del 28/02/2013. Tali perdite si reputano non ripetibili in futuro;

- Il risultato economico al 31/12/2012 delle partecipate, le quali non avendo distribuito dividendi, viene così suddiviso:
 - la variazione in aumento per euro 239.128 viene iscritta in una Riserva Patrimoniale non distribuibile senza interessare il conto economico;
 - la variazione in diminuzione per euro 2.872.230 viene appostata a conto economico tra le rettifiche da immobilizzazioni finanziarie.

Tabella dei valori al 31/12/2012

Denominazione	LEASING SAMMARINESE	SAN MARINO BUSINESS	EASY HOLDING	BSM IMMOBILIARE	S.M. INTERNATIONAL BANK	TOTALI
Attività svolta	Finanziaria	Industria di servizio	Holding di partecipazione	Industria di servizio	Bancaria	
Quota %	100%	98%	100%	100%	98%	
Valore a Bilancio BSM 2011	21.906.685,51	254.800,00	7.785.079,00	75.801,96		30.022.366,47
Rivalutazione da Prima applicazione	13.245.750,50	18.278,63	10.174,23			13.274.203,36
Versamento in conto capitale Capitale Sociale non versato				499.198,04	8.324.120,00	8.823.318,04
Svalutazione da Prima applicazione					4.900.000,00	4.900.000,00
Utile esercizio 2012 delle partecipate	213.716,72	7.020,64		5.914,87	12.475,42	239.127,65
Perdite esercizio 2012 delle partecipate			-2.872.230,08		-826.678,88	-2.872.230,08
Valore a Bilancio BSM 2012	35.366.152,73	280.099,27	4.923.023,15	580.914,87	12.409.916,54	53.560.106,56

Tabella 6.1 - partecipazioni

Denominazioni (*)	Sede	Patrimonio netto	Utile / Perdita	Quota %	Valore di bilancio
1. Imprese del gruppo bancario					53.560.107
1.1. Leasing Sammarinese S.p.A.	Via Consiglio dei 60, 99 Dogana - RSM	35.366.153	213.717	100%	35.366.153
1.2. Easy Holding S.p.A.	Via Santo Stefano, 32 BOLOGNA	4.923.023	-2.872.230	100%	4.923.023
1.3. San Marino Business S.p.A.	Via Gino Giacomini, 128 San Marino - RSM	285.816	7.021	98%	280.099
1.4. BSM Immobiliare S.p.A.	Via Consiglio dei 60, 99 Dogana - RSM	580.915	5.915	100%	580.915
1.5. S.M. International Bank S.p.A.	Via A.Giangi, 16 Dogana - RSM	12.663.180	12.475	98%	12.409.917
2. Altre imprese controllate					7.585
2.1. Caronte Limited S.a.	Calle 53 East Marbella - PANAMA	7.585		100%	7.585
3. Altre imprese partecipate					0

(*) I dati sono riferiti al bilancio al 31/12/2012

- 1) La Leasing Sammarinese S.p.A. alla data di bilancio detiene:
 - a. Il 33,49% della società Easy Business Consulting Srl (ex Leasing Sammarinese S.p.A. Italia);
 - b. Il 2% della società San Marino Business S.p.A..
- 2) La Easy Holding S.p.A. ha come socio unico BSM e detiene il 66,51% della società Easy Business Consulting Srl (ex Leasing Sammarinese S.p.A. Italia). La sua attività principale è di una holding di partecipazione, fornendo anche consulenza professionale alle società del Gruppo.
- 3) La San Marino Business S.p.A. svolge prevalentemente la propria attività di *outsourcing* verso la partecipante con riferimento a home-banking, trading on line, nuovi prodotti bancari e di supporto tecnologico e di *know-how* nella rivisitazione dei processi informatici.
- 4) La BSM Immobiliare S.p.A., nel 2012 è stato aumentato il capitale sociale portandolo a 575.000 euro. E' stata costituita fundamentalmente per effettuare un intervento di sistema a beneficio di coloro che avevano sottoscritto dei preliminari di vendita con gli ex-conduttori, acquistando pro-soluto i crediti che questi ultimi vantavano nei confronti dei precedenti conduttori Imm Capital e Avv. Livio Bacciocchi. L'acquisto dei crediti pro-soluto da parte della BSM Immobiliare dai promissari acquirenti è garantito da un impegno formalizzato con delibera del CDA della Banca di San Marino SpA per euro 3.651.325, appostati tra gli impegni.
- 5) La SM International Bank S.p.A. (SMIB) acquisita per il 98% in data 05/10/2012.

Tra le altre imprese controllate:

- 1) La Caronte Limited s.a. è costituita nel 2006 ed ha solo il compito di gestire la causa intrapresa contro il governo Argentino per conto dei clienti della Banca che hanno aderito a tale iniziativa.

Si precisa che la Banca di San Marino è proprietaria delle FAGUS Multimanager SICAV di diritto lussemburghese, appostata nell'attivo alla voce 50 "Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale".

Tabella 6.2 - confronto tra valutazione al patrimonio netto e valutazione di bilancio.

Denominazione	Attività svolta	Capitale sociale	Quota %	Quota Patrimonio netto (a)	Quota valore di bilancio (b)	Raffronti (a-b)
1. Leasing Sammarinese S.p.A.	Finanziaria	20.000.000	100,00%	35.366.153	35.366.153	0
2. Easy Holding S.p.A.	Holding di partecipazione	7.000.000	100,00%	4.923.023	4.923.023	0
3. San Marino Business S.a.	Industria di servizio	260.000	98,00%	280.099	280.099	0
4. BSM Immobiliare S.p.A.	Industria di servizio	500.000	100,00%	580.915	580.915	0
5. S.M. International Bank S.p.A.	Banca	13.000.000	98,00%	12.409.917	12.409.917	0

Nel Regolamento 2012/03, consolidato nel 2008/02 è stata introdotta la possibilità di valutare le partecipazioni al patrimonio netto. In questo esercizio è stato variato il metodo di valutazione per tutte le imprese del gruppo da valutazione al costo storico a valutazione a patrimonio netto.

Dopo la rivalutazione da prima applicazione al metodo del Patrimonio Netto, è stata sommata o detratta la variazione intervenuta nell'esercizio 2012, del valore del Patrimonio Netto della Partecipata corrispondente alla quota di partecipazione.

Le variazioni in aumento per un totale di euro 239.128 sono iscritte alla Riserva di Rivalutazione Partecipazioni non distribuibile.

Le variazioni in diminuzione per un totale di euro 3.698.909 sono iscritte a conto economico nelle rettifiche di valore da Immobilizzazioni finanziarie.

Tabella 6.3 - composizione della voce 60 "Partecipazioni".

Denominazioni	Valore di bilancio
C. Altre imprese partecipate	2.314.227
1. Banca Centrale Sammarinese	774.685
2. I.C.C.R.E.A. Holding S.p.A. (Roma)	1.536.440
3. Federazione BCC Emilia-Romagna	520
4. Fondazione Giovanni delle Fabbriche	1.033
5. ECS - DVN S.r.l.	516
6. A.P.S.E. S.p.A. - Camera di Commercio della RSM	1.033

La partecipazione nella Banca Centrale della Rep. San Marino corrisponde a n. 150 azioni è pari al 6% del capitale sociale.

La quota di partecipazione nell'ICCREA Holding s.p.a. dello 0,1152% corrisponde ad un ammontare di azioni possedute di n. 29.596.

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
	Valore di mercato	Valore di mercato
1. In banche	774.685	774.685
1.1. quotate		
1.2. non quotate	774.685	774.685
2. In altre imprese finanziarie	1.536.440	1.536.440
2.1. quotate		
2.2. non quotate	1.536.440	1.536.440
3. Altre	3.102	3.102
3.1. quotati		
3.2. non quotati	3.102	3.102
4. Totali	2.314.227	2.314.227

Tabella 6.4 - variazioni annue della voce 60. "Partecipazioni".

Voci / Valori	31/12/2012
	2.314.227
2. Aumenti	0
2.1. Acquisti	0
2.2. Riprese di valore	
2.3. Rivalutazioni	
2.4. Altre variazioni	
3. Diminuzioni	0
3.1. Vendite	
3.2. Rettifiche di valore	
3.2.1. di cui svalutazioni durature	
3.3. Altre variazioni	
4. Rimanenze finali al 31/12/2012	2.314.227
5. Rivalutazioni totali al 31/12/2012	
6. Rettifiche totali al 31/12/2012	

Tabella 6.5 - variazioni annue della voce 70. "Partecipazioni in imprese del gruppo bancario"

Voci / Valori	31/12/2012
	30.029.959
2. Aumenti	27.236.649
2.1. Acquisti	13.224.120
2.2. Riprese di valore	
2.3. Rivalutazioni	13.513.331
2.4. Altre variazioni	499.198
3. Diminuzioni	3.698.916
3.1. Vendite	
3.2. Rettifiche di valore	3.698.916
3.2.1. di cui svalutazioni durature	
3.3. Altre variazioni	0
4. Rimanenze finali al 31/12/2012	53.567.692
5. Rivalutazioni totali al 31/12/2012	
6. Rettifiche totali al 31/12/2012	

La voce 2.1. Acquisti pari a 13.224.120 euro è riferita alla nuova partecipazione acquisita in una banca della Repubblica denominata "S.M.I.B. - SM International Bank SpA" detenuta al 98% e per la quale è stato versato capitale per euro 8.324.120, il restante capitale per euro 4.900.000 verrà versato entro il 31/12/2013 ed attualmente è appostato ad altre passività.

La voce 2.3. Rivalutazioni pari a 13.513.331 euro riguarda:

- la rivalutazione da prima applicazione del metodo del Patrimonio netto per euro 13.274.203;
- la rivalutazione dalle variazioni in aumento intervenuta nel 2012 del valore del Patrimonio netto delle partecipate per euro 239.128.

La voce 2.4. Altre variazioni pari a 499.198 euro deriva dall'aumento di capitale sociale intervenuto nel 2012 a favore della BSM Immobiliare.

La voce 3.2. Rettifiche di valore pari a 3.698.916 euro riguarda:

- la perdita da prima applicazione del metodo del Patrimonio netto per euro 826.679 della partecipata S.M.I.B. - SM International Bank SpA, la quale deriva dalla perdita d'esercizio commissariale 01/01/2011 al 05/10/2012 per euro 426.369 e dall'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni pagata all'atto di acquisto per euro 400.310, non ripetibile in futuro;
- la perdita per la variazione in diminuzione intervenuta nel 2012 del valore del Patrimonio netto della partecipata Easy Holding SpA per euro 2.872.230;
- l'adeguamento cambi di altre imprese partecipate (Caronte limited) per euro 7.

Tabella 6.6 - Attività e passività verso imprese partecipate

Voci / Valori	31/12/2012
1.1. Crediti verso banche	0
1.1.1. di cui subordinati	
1.2. Crediti verso altre imprese finanziarie	
1.2.1. di cui subordinati	
1.3. Crediti verso altre imprese	
1.3.1. di cui subordinati	
1.4. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	
1.4.1. di cui subordinati	
2. Passività	0
2.1. Debiti verso banche	
2.2. Debiti verso altre imprese finanziarie	
2.3. Debiti verso altre imprese	
2.4. Passività subordinate	
3. Garanzie e impegni	0
3.1. Garanzie rilasciate	
3.2. Impegni	

Nella presente tabella vengono forniti i valori delle attività e passività verso le società nelle quali si detiene una partecipazione pari o superiore al 10% del capitale sociale della partecipata. Non sono presenti valori.

Tabella 6.7 - Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo bancario.

Voci / Valori	31/12/2012
1.1. Crediti verso banche <i>1.1.1. di cui subordinati</i>	347.467.064
1.2. Crediti verso altre imprese finanziarie <i>1.2.1. di cui subordinati</i>	347.329.861
1.3. Crediti verso altre imprese <i>1.3.1. di cui subordinati</i>	137.203
1.4. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito <i>1.4.1. di cui subordinati</i>	
2. Passività	6.045.182
2.1. Debiti verso banche	5.194.751
2.2. Debiti verso altre imprese finanziarie	430.402
2.3. Debiti verso altre imprese	420.029
2.4. Passività subordinate	
3. Garanzie e impegni	1.164.159
3.1. Garanzie rilasciate	596.160
3.2. Impegni	567.999

Nella presente tabella vengono forniti i valori delle attività e passività verso le società del gruppo bancario. I valori indicati si riferiscono alle denominazioni espresse nella tabella 6.1 voce A.

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
	Valore di mercato	Valore di mercato
1. In banche	12.409.917	0
1.1. quotate		
1.1. non quotate	12.409.917	
2. In altre imprese finanziarie	35.366.153	21.906.685
2.1. quotate		
2.1. non quotate	35.366.153	21.906.685
3. Altre	5.791.622	8.123.274
3.1. quotati		
3.2. non quotati	5.791.622	8.123.274
4. Totali	53.567.692	30.029.959

L'incremento di 23.537.733 euro rispetto all'anno precedente è dovuto da:

- acquisizione di una nuova partecipazione S.M.I.B. SpA 13.224.120 euro;
- aumento capitale sociale della partecipata BSM Immobiliare SpA 499.198 euro;
- rivalutazione positiva da prima applicazione derivante dal cambio di valutazione al metodo del Patrimonio netto per euro 13.274.203 e rettifica di valore da prima applicazione per euro 826.679;
- variazioni in aumento per i risultati positivi delle partecipate nell'esercizio 2012 per euro 239.128;
- variazioni in diminuzione per i risultati negativi delle partecipate nell'esercizio 2012 per euro 2.872.230;
- la diminuzione per adeguamento cambi di altre imprese partecipate (Caronte limited) per euro 7.

7. Immobilizzazioni immateriali (voce 80 dell'attivo)

La voce immobilizzazioni immateriali comprende beni di utilità pluriennale al netto dell'ammortamento diretto a quote costanti.

Dettagli per forme tecniche	31/12/2012	31/12/2011
Software	2.078.238	912.019
Altri	307.025	390.435
Totale	2.385.263	1.302.454

L'incremento principalmente è dovuto dall'acquisizione della nuova piattaforma informatica Gesbank della società I.B.T. di Trento.

Tabella 7.1 - movimentazione della voce 80 "immobilizzazioni immateriali".

Variazioni annue	31/12/2012	Beni in leasing	Costi di impianto	Altri oneri pluriennali
1. Esistenze iniziali	1.302.454			1.302.454
2. Aumenti	1.969.745	0	0	1.969.745
2.1. Acquisti	1.969.745			1.969.745
2.2. Riprese di valore	0			
2.3. Rivalutazioni	0			0
2.4. Altre variazioni incrementative	0			
3. Diminuzioni	886.936	0	0	886.936
3.1. Vendite	0			
3.2. Rettifiche di valore	886.936			886.936
3.2.1. di cui ammortamenti	886.936			886.936
3.2.2. di cui svalutazioni durature	0			
3.3. Altre variazioni in diminuzione	0			
4. Rimanenze finali al 31-dic-2012	2.385.263	0	0	2.385.263

Le variazioni di incremento più significative riguardano:

- *Interventi di implementazione, aggiornamenti ed acquisizioni di software e di I.T. (CEDAC - IBT - Engineering) per complessivi euro 1.879.000*
- *Servizio di centro applicativo Key Client carte per 11.000 euro.*
- *Licenze d'uso per rilevazione presenze e paghe, implementazioni KBE, PRB e licenze varie per 28.000 euro.*
- *Sono stati sostenuti costi di progettazione, muratura, impiantistica dei locali ex sma per 48.000 euro (contratto di affitto da luglio 2012).*

8. Immobilizzazioni materiali (voce 90 dell'attivo)

La composizione della voce 90 "Immobilizzazioni materiali" è la seguente:

Dettagli per forme tecniche	31/12/2012	31/12/2011
Immobili - terreni	22.244.782	23.863.417
Mobili e macchine ordinarie ufficio	558.648	776.404
Impianti ed attrezzature	239.853	326.958
Automezzi	60.379	59.346
Impianti di allarme	154.264	223.991
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	207.999	188.041
Altre immobilizzazioni materiali	75.355	51.967
Totale	23.541.280	25.490.124

Tutti i cespiti sono iscritti al costo originario d'acquisto, mentre gli Immobili ed i Terreni hanno subito più rivalutazioni monetarie: nel 2001 operata ai sensi della Legge n.116 19/11/01 e nel 2010 ai sensi della Legge n.168 del 21/12/2009.

Rivalutazioni

Dettagli	31/12/2012	31/12/2011
Immobili e terreni (valore storico)	18.195.135	18.613.472
Immobili e terreni (rivalutazioni 2001 Legge n.116 19/11/2001)	6.838.922	6.838.922
Immobili e terreni (rivalutazioni 2010 Legge n.168 21/12/2009)	11.799.982	11.799.982
Immobili e terreni (fondo ammortamento)	-14.589.257	-13.388.959
Immobili e terreni - valore netto	22.244.782	23.863.417

Si riporta il dettaglio dei fondi contabili di ammortamento:

Dettagli per forme tecniche	31/12/2012	31/12/2011
Immobili - terreni	14.589.257	13.388.959
Mobili e macchine ordinarie ufficio	3.167.016	3.007.457
Impianti ed attrezzature	1.614.153	1.519.933
Automezzi	62.416	66.719
Impianti di allarme	1.251.506	1.171.847
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	1.381.297	1.206.029
Altre immobilizzazioni materiali	102.300	66.464
Totale	22.167.945	20.427.408

L'importo del fondo ammortamento ammonta a 22.167.945 euro.

Tabella 8.1 - descrizione e movimentazione della voce 90: "Immobilizzazioni materiali".

Variazioni annue	31/12/2012	Beni in leasing	Beni in attesa di locazione	- di cui Beni rivenienti da contratti risolti	Beni immobili	Altre Immobilizzaz.
1. Esistenze iniziali	25.490.124	0	2.157.839	0	21.705.578	1.626.707
2. Aumenti	812.923	0	0	0	461.158	351.765
2.1. Acquisti	812.923				461.158	351.765
2.2. Riprese di valore	0					
2.3. Rivalutazioni	0					
2.4. Altre variazioni incrementative	0					
3. Diminuzioni	2.761.767	0	657.839	0	1.421.954	681.974
3.1. Vendite	695.903		650.000			45.903
3.2. Rettifiche di valore	1.836.369				1.200.298	636.071
3.2.1. di cui ammortamenti	1.836.369				1.200.298	636.071
3.2.2. di cui svalutaz. durature	0					
3.3. Altre variazioni in diminuzione	229.495		7.839		221.656	
4. Rimanenze finali al 31-dic-2012	23.541.280	0	1.500.000	0	20.744.782	1.296.498

Le variazioni più significative intervenute sulle immobilizzazioni materiali nell'esercizio sono le seguenti:

- *Immobili e Terreni: il decremento degli immobili è dovuto per 650.000 euro alla vendita di due immobili da recupero crediti sulla posizione della finanziaria Fingestus S.A. in liquidazione volontaria e per 200.000 euro dal rimborso da parte di Fingestus S.A. delle spese di registrazione decreto per l'immobile Villa Nani.*
- *Acconti su Immobili: è stato versato un acconto pari ad euro 425.000 per la realizzazione del parcheggio di Cailungo (RIF. DIRITTO DI SUPERFICIE ART. 4 E 6 CONVENZIONE ECC.MA CAMERA DEL 23/09/2009) e 15.000 euro per la progettazione della filiale.*
- *Auto Aziendali: è stata acquistata un'auto aziendale BMW serie 5 525D per 44.833 euro ed è stata venduta l'AUDI A6 per euro 25.000 realizzando una plusvalenza di euro 5.758,93.*
- *Macchine uffici/Ced: sono stati acquistati lettori e conta banconote per euro 15.000. E' stato acquistato ed installato per euro 161.480 un nuovo sistema hardware IBM per la gestione del nuovo sistema informativo. Sono stati acquistati nuovi token per l'accesso sicuro ad Internet Banking e pc e monitor per euro 19.786.*
Sono state vendute alla Pitagora le stampanti entrate a far parte del contratto pay per page per 29.504,00 realizzando una plusvalenza di euro 2.842,50 (costo storico 90.675,84 – Fondo ammortamento 64.014,34 – residuo da ammortizzare 26.661,50).
- *Attrezzatura varia e minuta: sono stati acquistati pos per 57.000 euro.*
- *Mobili e Arredi: Sono stati acquistati mobili per direzione, ufficio legale, locali ex sma per euro 10.000; è stata acquistata, inoltre, una parete divisoria di vetro per isolare l'ufficio del personale dall'ufficio contabilità per euro 3.400.*
- *Impianti di Sicurezza e comunicazione: a fronte dell'unificazione del sistema di allarme e videosorveglianza della filiale di Dogana con quelli del Private sono state acquistate telecamere, alimentatori, schede e lettori biometrici per euro 9.900.*
- *Impianti e Attrezzature: presso la sede di Faetano è stato installato un impianto per il monitoraggio dei consumi delle linee elettriche per euro 6.400.*

IMMOBILI STRUMENTALI DI PROPRIETA'

Immobili ad uso ufficio

Immobile	Valore storico al 31/12/12	Fondo amm.to al 31/12/12	Residuo da ammortizzare al 31/12/12	Valore di stima rivalutazione 2010	Amm.to 4% 2012
Sede di Faetano	8.380.123,79	3.677.648,48	4.702.475,31	5.417.000,00	335.204,95
Ag. Citta' (via G. Giacomini)	2.434.124,78	1.328.759,61	1.105.365,17	1.242.200,00	97.364,99
Ag. Domagnano	1.464.916,74	736.206,75	728.709,99	904.500,00	58.596,67
Ag. Borgo Maggiore	2.560.780,92	1.391.274,64	1.169.506,28	1.476.800,00	102.431,24
Ag. Citta' 1 ("Centro Storico")	2.463.041,63	1.207.606,64	1.255.434,99	1.551.000,00	98.521,67
Immobile Dogana	9.775.478,11	4.967.294,34	4.808.183,77	5.859.500,00	391.019,12
Immobile WTC	883.844,28	227.780,59	656.063,69	762.125,00	35.353,77
Immobile Murata	1.019.300,91	349.617,03	669.683,88	792.000,00	40.772,04
Capannone Ca' Chiavello (via T. Di Gualtiero - Faetano)	1.020.482,67	496.271,64	524.211,03	645.900,00	40.819,31
Totale immobili uso ufficio	30.002.093,83	14.382.459,72	15.619.634,11	18.651.025,00	1.200.083,76

Immobili altri usi

Immobile	Valore storico al 31/12/12	Fondo amm.to al 31/12/12	Residuo da ammortizzare al 31/12/12	Valore di stima rivalutazione 2010	Amm.to 4% 2012
Terreno Rovereta mq. 1.000	1.706.582,76	206.582,76	1.500.000,00	1.500.000,00	-

Immobili strumentali

Capannone Ca' Chiavello - Ex Leasing - contratto 250437 (Via Campo del Fiume - Faetano)

Cespite riscattato nel 2012	Valore a cespite	Fondo ammortamento	Residuo da ammortizzare	Amm.to 4% 2012
Anno 2012 contabilizzato a cespite valore di riscatto 3.120,00 + fattura studio legale moretti 2.242,56 a cespite	5.362,56	214,50	5.148,06	214,50
Canoni leasing pagati dal 2008 al 2011 su contratto 250437	318.284,05			

Parcheggio di Cailungo - Rif. diritto di superficie art. 4 e 6 Convenzione Ecc.ma Camera del 23/09/2009

Acconti su immobili 2012	Valore a cespite	Fondo ammortamento	Residuo da ammortizzare	Amm.to 0% 2012
Ft. Ente Cassa per 1° acconto ns. Parte parcheggio presso ospedale cailungo anno 2012 (resta da pagare il saldo per ulteriori 425.000,00)	425.000,00			
Ft. Antao per progettazione e realizzazione nuova filiale	15.000,00			
Acconto immobile cailungo parcheggio ospedale	440.000,00	-	440.000,00	-

Immobili in Leasing

Contratto 250844 appartamento direzione Via Aia Zoli Città-San Marino	Quota capitale	Quota interessi	Quota canoni	Debito residuo
Canoni mensili pagati dal 27/08/2009 al 31/12/2012 (n. 41 Rate)	171.559,12	23.698,18	195.257,30	357.940,88
Canoni mensili da pagare dal 01/01/13 al 27/06/2019 (n. 79 Rate)	352.652,03	16.840,20	369.492,23	5.288,85
Valore di riscatto al 27/07/2019	5.288,85	6,15	5.295,00	0,00
Valore contratto	529.500,00			

Contratto n. 250490 immobile Fiorina	Quota capitale	Quota interessi	Quota canoni	Debito residuo
Canoni annuali pagati dal 29/10/2008 al 29/10/2012 (n. 5 Rate)	1.018.798,65	118.621,84	1.137.420,49	231.201,35
Canone annuale da pagare al 29/10/2013 (n. 1 Rata)	218.256,16	3.211,39	221.467,55	12.945,19
Valore di riscatto al 29/10/2014	12.945,19	179,81	13.125,00	0,00
Valore contratto	1.250.000,00			

IMMOBILI STRUMENTALI DI PROPRIETA' DA RECUPERO CREDITI

A) Immobili a San Marino - Ex Fingestus al 31/12/12 (data di acquisizione 09/11/2011 - data limite 08/11/2013)

Immobili	Destinazione d'uso/ metri quadrati	Valore a libro al 31/12/12	Vendita	Valore a libro immobili venduti	Perdite
Immobile Rovereta (Str. degli Angariari)		620.000,00			
sub 53-54-103-104-105	IMMOBILE A: laboratorio mq 157 + uffici mq 160	450.000,00			
sub 73	IMMOBILE B: destinazione uso laboratorio mq 64	170.000,00			
sub 35	IMMOBILE C (venduto) destinazione uso laboratorio mq 310	-	310.000,00	400.000,00	-90.000,00
Immobile Ex Ercolani (Str. dei Censiti - Rovereta)		880.000,00	-		
sub 5	APPARTAMENTO CON TERRAZZO A: appartamento mq. 141, terrazzo mq. 150	441.288,58			
sub 6-46	APPARTAMENTO CON TERRAZZO B: appartamento mq. 69, terrazzo mq. 60	203.991,89			
sub 7	MAGAZZINO APERTO: tettoia mq. 62	61.455,28			
sub 8	UFFICIO A: destinaz. Uso ufficio mq 45	84.748,82			
sub 9	UFFICIO B: destinaz. Uso ufficio mq 47	88.515,43			
Uffici Chiesanuova (Via Corrado Forti)	UFF. CHIESANUOVA sub 17-52-53 (venduto)	-	240.000,00	250.000,00	-10.000,00
Totali		1.500.000,00	550.000,00	650.000,00	-100.000,00

B) Immobile Villa Nani - Ex Fingestus al 31/12/12 (data di acquisizione 29/11/2011 - data limite 28/11/2013)

Immobile	Località'	Data acquisizione	Valore di bilancio 31/12/12
Villa Nani Mocenigo	Comune di Canda (Via Roma / Via G. Marconi) ROVIGO	29/11/2011	3.180.000,00

9. Altre voci dell'attivo (voci: 120 – 130 dell'attivo)

Tabella 9.1 - composizione della voce 120 "Altre attività".

Tipologia tecnica	31/12/2012	31/12/2011
1. Margini di garanzia		
2. Premi pagati per opzioni		
3. Altre	119.813.094	142.272.850
3.1. Debitori diversi	1.796.745	12.518.865
3.2. Crediti verso Erario	10.974.332	12.469.845
3.3. Crediti verso Erario per imposte anticipate	4.279.527	5.335.142
3.4. Canoni da recuperare	678.749	1.960
3.5. Partite da regolare	2.113.775	4.422.807
3.6. Portafoglio in lavorazione	493.643	399.215
3.7. Partite sospese da contabilizzare	1.135.200	1.940.670
3.8. Effetti al SBF	97.773.124	104.616.565
3.9. Derivati da swap negoziazione	567.999	567.781
4. Totali	119.813.094	142.272.850

La voce "3.1 Debitori diversi" è dettagliata nella tabella sotto. Rispetto all'esercizio precedente è stata trasferita ad un fondo comune di investimento chiuso "ad apporto" la quota dei crediti acquisiti dal Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa, ammontante a 10.925.231 euro, valore aggiornato dal Commissario nel 2012, che erano stati collocati a "debitori diversi" avendo natura transitoria.

Sempre alla Voce 3.1 sono presenti 1.140.000 euro quale credito vantato verso l'Ente Cassa di Faetano per la cessione dell'immobile Villa Manzoni .

La voce "3.2 Credito verso Erario" è riferita per:

- Euro 9.026.480, sgravio fiscale su acquisizione attività e passività del Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa, come definito dal Decreto Legge n. 174 del 27/10/2011,
- Euro 150.000 tassa banche 2011 e 2012
- Euro 711.978, credito residuo derivante da IGR P 2011,
- Euro 1.085.874, credito vantato dagli acconti effettuati sulle ritenute fiscali estere 2012 già versate.

La voce "3.3 Credito verso Erario per imposte anticipate" ammonta a 4.279.527 euro per crediti originati negli anni su accantonamenti e utilizzi effettuati sui fondi tassati .

La voce "3.9 Derivati da swap negoziazione" ammonta a euro 567.999 ed è riferita a contratti derivati su tassi di interesse senza scambio di capitale sulle emissioni obbligazionarie effettuate dalla Leasing Sammarinese s.p.a. San Marino.

Tipologia tecnica	31/12/2012	31/12/2011
1. Debitori diversi		
1.1. Crediti da recuperare	1.140.000	1.140.000
1.2. Interessi attivi da incassare da banche	0	241.395
1.3. Fatture ns. credito da incassare	191.966	223.032
1.4. Quota Ente dei mutui stato	464.779	0
1.5. Crediti acquisiti da trasferire (Credito Samm.se)	0	10.914.438
2. Totali	1.796.745	12.518.865

Riportiamo il dettaglio della cessione attività e passività del Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa avvenuta in data 11/10/2011.

Esponiamo la situazione aggiornata al 31/12/2012 come da lettera del Commissario Liquidatore del 19/12/2012.

Descrizione	Saldi
A) Raccolta Clienti	21.578.402,79
Saldo al 11/10/11	21.415.237,48
Ratei maturati e non liquidati	144.552,43
Fatture Professionisti	18.612,88
B) Impieghi Clienti al Netto Svalutazione	10.925.230,56
Saldo al 11/10/11	10.918.007,90
Ratei maturati e non liquidati	6.598,57
Addebiti RID e Interessi di mora	624,09
C) Sgravio Fiscale Decreto Legge N.174 27/10/11	10.653.172,23

Lo sgravio fiscale adeguato al 31/12/2012 ammonta ad euro 10.653.172 ed è stato fino ad ora utilizzato per euro 1.626.692 ed il residuo è appostato tra le altre attività per 9.026.480 euro.

Tabella 9.2 - composizione della voce 130 "Ratei e Risconti attivi".

Dettagli per forme tecniche	31/12/2012	31/12/2011
Ratei attivi su:		
interessi su titoli di proprietà	2.239.683	3.237.843
interessi su banche	172	
interessi su estero	225.253	
interessi su mutui	565.201	799.544
interessi su derivati	1.967.289	
Altri ratei attivi	1.295	951.218
Risconti attivi su canoni e spese varie	96.591	284.696
Totale	5.095.484	5.273.301

PASSIVO

10. Debiti verso Banche (voce 10 del passivo)

Tabella 10.1 - dettaglio della voce 10 “debiti verso banche”.

Dettagli per forme tecniche	31/12/2012		31/12/2011	
	in euro	in valuta	in euro	in valuta
a. A vista	617.762	2.035.910	3.051.405	106.585
a.1. C/c passivi	558.798	2.035.910	3.051.405	106.585
a.2. Depositi liberi	58.964	0	0	0
a.3. Altri	0	0	0	0
b. A termine o con preavviso	0	3.613.286	0	4.092.893
b.1. C/c passivi	0	0	0	0
b.2. Depositi vincolati	0	3.613.286	0	0
b.3. Pct e riporti passivi	0	0	0	0
b.4. Altri finanziamenti	0	0	0	4.092.893
c. Totali	617.762	5.649.196	3.051.405	4.199.478
d. Totale Generale	6.266.958		7.250.883	

La situazione dei debiti a vista verso banche rispecchia i saldi avere dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti espressi in euro e in valuta estera.

Tabella 10.2 - composizione dei debiti verso banche in base alla vita residua.

Scadenza	31/12/2012	31/12/2011
1. A vista	6.266.958	3.157.990
2. Da oltre 1 giorno a 3 mesi		4.092.893
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi		
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno		
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi		
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni		
7. Da oltre 2 anni a 5 anni		
8. Oltre 5 anni		
9. Scadenza non attribuita		
10. Totali	6.266.958	7.250.883

Le somme a disposizione delle banche sono per la totalità a breve scadenza.

11. Debiti verso clientela e debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 20 - 30 del passivo)

Tabella 11.1 - dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”

Dettagli per forme tecniche	31/12/2012		31/12/2011	
	in euro	in valuta	in euro	in valuta
a. A vista	410.297.135	10.673.554	411.997.999	11.385.081
a.1. C/c passivi	394.651.969	10.673.554	394.140.065	11.385.081
a.2. Depositi a risparmio	15.645.166	0	17.857.934	0
a.3. Altri	0	0	0	0
b. A termine o con preavviso	30.363.732	0	30.711.900	59.746
b.1. C/c passivi vincolati	6.321.747	0	0	0
b.2. Depositi a risparmio vincolati	18.219.826	0	22.327.748	59.746
b.3. Pct e riporti passivi	5.822.159	0	8.384.152	0
b.4. Altri fondi	0	0	0	0
c. Totali	440.660.867	10.673.554	442.709.899	11.444.827
d. Totale Generale	451.334.421		454.154.726	

I debiti verso clientela nel 2012 rilevano un lieve decremento di 2.820.305 euro rispetto al 2011 (-0,62%).

Nella voce a.2 sono compresi i depositi al risparmio al portatore pari a 3.434.918 euro estinti in data 30/06/2010 come richiesto dal Decreto Legge n.136 del 22/09/2009

Tabella 11.2 - composizione dei debiti verso clientela in base alla vita residua.

Scadenza	31/12/2012	31/12/2011
1. A vista	420.689.127	423.738.399
2. Da oltre 1 giorno a 3 mesi	21.799.130	24.121.899
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	3.381.371	5.434.069
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	832.187	860.359
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	169.845	
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	169.566	
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	1.124.759	
8. Oltre 5 anni	3.168.436	
9. Scadenza non attribuita		
10. Totali	451.334.421	454.154.726

La raccolta diretta espressa nelle forme tecniche di conto corrente, depositi a risparmio e Pct si rispecchia per il 99% nella categoria di vita residua a breve durata.

Tabella 11.3 - dettaglio della voce 30 “Debiti rappresentati da strumenti finanziari”

Voci / Valori	31/12/2012		31/12/2011	
	in euro	in valuta	in euro	in valuta
a. Obbligazioni	405.208.568	0	363.128.000	
b. Certificati di deposito	274.175.531	61.236.000	408.255.553	65.500.428
c. Altri strumenti finanziari	0	0		
d. Totali	679.384.099	61.236.000	771.383.553	65.500.428
e. Totale Generale	740.620.099		836.883.981	

I debiti rappresentati da strumenti finanziari rispetto l'anno precedente segnano un decremento dell'11,50% pari a 96.263.882 euro. L'aumento delle obbligazioni ordinarie emesse (11,59%) ha contrastato in parte la riduzione marcata dei certificati di deposito (-29,20%).

Tra le obbligazioni ordinarie emesse da BSM sono state dedotte quelle riacquistate per un valore di 3.113.000, come previsto da BCSM con lettera prot.n.12/7759 del 16/08/2012.

La composizione della voce 20 e voce 30 pari alla somma di 1.191.954.520 euro denota una riduzione della raccolta diretta rispetto l'anno 2011 per 99.084.187 euro (-7,67%). Inoltre si è proseguito con la politica rivolta ad allungare la raccolta dei fondi privilegiando l'emissione di prestiti obbligazionari ordinari a discapito dei pronti contro termine ed altre forme di durata breve equilibrando maggiormente la duration tra le componenti dell'attivo con i componenti del passivo.

12. I Fondi (voci: 60 – 70 – 80 del passivo)

Tabella 12.1 - movimentazione della voce 60 “Trattamento di fine rapporto di lavoro”

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Esistenze iniziali		
2. Aumenti		
2.1. accantonamenti		
2.2. altre variazioni		
3. Diminuzioni		
3.1. utilizzi		
3.2. altre variazioni		
4. Rimanenze finali		

Non avvalorato in quanto il trattamento di fine rapporto di lavoro viene liquidato direttamente ai beneficiari su base annua come ammesso da disposizioni di legge vigenti.

Tabella 12.2 - composizione della voce 70 "Fondi per rischi e oneri".

Composizione	31/12/2012	31/12/2011
Fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-
Fondo imposte e tasse	651.810	-
Altri fondi:	3.437.375	4.886.714
1.1 Fondo rischi su carte di credito e di debito	189.209	172.747
1.2 Fondo rischi e vertenze	1.636.837	3.368.430
1.3 Fondo oneri argentina	120.000	120.000
1.4 Fondo oscillazioni valori	-	-
1.5 Fondo oneri del personale - ferie non godute	210.000	166.000
1.6 Fondo oneri del personale - rinnovo ccnl	647.000	390.000
1.7 Fondo spese future e legali	244.329	279.537
1.8 Fondo premi per il personale	390.000	390.000
Totale	4.089.185	4.886.714

Altri fondi

1. FONDO RISCHI SU CARTE DI CREDITO E DI DEBITO

La sua consistenza ammonta a 189.209 euro, si reputa più che adeguata a coprire il rischio di perdite presunte, nel corso dell'esercizio non ci sono stati utilizzi mentre per via dell'aumento degli affidamenti concessi per l'emissione di nuove carte si ha provveduto ad un adeguamento del fondo per euro 16.462.

La nuova carta di debito internazionale V-pay Contactless munita di *microchip* ha permesso la sostituzione delle carte di debito a banda magnetica e al microcircuito emesse per convenzione con ICCREA, determinando una diminuzione del rischio di clonazione.

2. FONDO RISCHI E VERTENZE

Il Fondo rischi e vertenze prevede, in via cautelativa, un valore congruo a fronteggiare il rischio di eventuali rimborsi su vertenze possibili con la clientela, nel corso del 2012 è stato adeguato con rilascio a conto economico per quei procedimenti non ritenuti più a rischio.

3. FONDO ONERI ARGENTINA

Fondo costituito con delibera del CdA in data 21/06/06 è disponibile per far fronte agli oneri legali da liquidare in caso di esito negativo nella causa intrapresa per conto della clientela contro il governo Argentino.

4. FONDO OSCILLAZIONI VALORI

Il fondo non ha avuto movimenti nel 2012

5. FONDO ONERI DEL PERSONALE - FERIE NON GODUTE

La consistenza del fondo corrisponde all'onere maturato a favore del personale per le ferie non godute.

6. FONDO ONERI DEL PERSONALE - RINNOVO CCNL

Tale fondo ha ora una consistenza pari a 647.000 euro e si reputa congruo a coprire sia l'aumento contrattuale 2010-2012 per euro 330.000 che per adempiere alle disposizioni del contratto integrativo relative al pagamento degli arretrati per il fondo di previdenza interno pari ad euro 317.000. Anche nel 2012 non ha avuto inizio il confronto per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore bancario sammarinese scaduto il 31/12/2009.

7. FONDO SPESE FUTURE E LEGALI

Il fondo è destinato alla copertura di oneri futuri di natura legale e consulenziale da sostenere a fronte di vertenze e contenziosi con terzi.

8. FONDO PREMI AL PERSONALE

E' un fondo di recente costituzione per la futura corresponsione di premi al personale per mezzo del Sistema Premiante autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, al fine di rendere partecipi i dipendenti ai risultati aziendali.

Tabella 12.3 - movimentazione del "fondo imposte e tasse"

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Esistenze iniziali	0	903.368
2. Aumenti	651.810	0
2.1. accantonamenti	651.810	0
2.2. altre variazioni	0	0
3. Diminuzioni	0	903.368
3.1. utilizzi	0	903.368
3.2. altre variazioni	0	0
4. Rimanenze finali	651.810	0

Dopo la perdita fiscale registrata nel 2011 per 6.231.030 euro, in questo esercizio si è effettuato un accantonamento al fondo per 651.810 euro che è l'espressione del calcolo all'aliquota fiscale prevista sul reddito imponibile. Il reddito imponibile è stato ridotto dall'utilizzo per l'80% della perdita fiscale del 2011 come previsto dalle leggi tributarie vigenti.

L'onere fiscale permetterà di recuperare le tasse su banche già pagate nel 2011 e 2012 per un totale di 150.000 euro e di utilizzare definitivamente il credito d'imposta da IGR del 2011.

Il restante debito dovrà essere versato all'erario in quanto il credito d'imposta annuale, derivante dal decreto legge n. 174 del 27/10/2011 sulla tutela risparmio, è stato interamente utilizzato per la competenza 2012 a pagamento delle ritenute fiscali su interessi, ritenute su retribuzioni e compensi vari.

Tabella 12.4 - movimentazione della sottovoce c) "altri fondi".

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Esistenze iniziali	4.886.714	9.257.468
2. Aumenti	794.759	965.714
2.1. accantonamenti	754.473	965.714
2.2. altre variazioni	40.286	0
3. Diminuzioni	2.244.098	5.336.468
3.1. utilizzi	2.224.400	5.336.468
3.2. altre variazioni	19.698	0
4. Rimanenze finali	3.437.375	4.886.714

La voce 3.1 "Utilizzi" è composta principalmente dal rilascio per 1.500.000 euro a conto economico del Fondo Rischi e Vertenze a fronte di una causa che la sentenza di secondo grado ci ha confermato l'esito positivo della

prima. Trattandosi di “doppia conforme”, secondo l’ordinamento sammarinese la decisione diventa inoppugnabile e quindi definitiva.

Tabella 12.5 - movimentazione della voce 80 “Fondi rischi su crediti”

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Esistenze iniziali	7.619.528	9.552.351
2. Aumenti	5.337.766	4.000.000
2.1. accantonamenti	5.337.765	4.000.000
2.2. altre variazioni	1	0
3. Diminuzioni	5.725.000	5.932.823
3.1. utilizzi	5.725.000	5.932.823
3.2. altre variazioni	0	0
4. Rimanenze finali	7.232.294	7.619.528

L'accantonamento di 5.337.765 euro è dato:

- per euro 2.037.765 è riferito a coperture degli acconti riconosciuti a 7 compromissari acquirenti accordati nel 1° semestre dalla nostra partecipata BSM Immobiliare. Tale impostazione è in analogia a quanto effettuato, in sede di bilancio 2011, per quelle posizioni definite nell'anno precedente, nelle more di definizione del debito complessivo a Imm Capital come da accordo sottoscritto dalle parti nell'aprile 2011.
- Per euro 3.300.000 quale accantono prudenziale e rischi futuri.

La somma utilizzata per euro 5.725.000 riguarda l'escussione delle garanzie fideiussorie rilasciate ad una società del gruppo: Easy Business Consulting Srl (ex Leasing Sammarinese SpA - Italia), per la copertura della perdita che un credito in contenzioso, riferito alla società Medeghini, gli ha generato.

Il fondo è a presidio del rischio iscritto negli impegni per la garanzia verso BSM Immobiliare Spa sui crediti vantati verso Imm Capital per euro 3.651.325. La somma residua di 3.580.961 euro concorre nella determinazione del patrimonio di vigilanza, ed è principalmente a disposizione per fronteggiare eventuali rischi insiti nei finanziamenti verso Carifin Spa e Plusvalore Spa.

13. Altri conti del passivo (voci 40 – 50 del passivo)

Tabella 13.1 - Composizione della voce 40 “Altre passività”.

Tipologia tecnica	31/12/2012	31/12/2011
1. Margini di garanzia		
2. Premi ricevuti per opzioni		
3. Assegni in circolazione	941.346	1.818.342
4. Altre	129.539.324	141.577.822
4.1 Creditori diversi	11.672.571	19.621.048
4.2 Debiti verso Erario	2.642.469	3.092.764
4.3 Somme a disposizione di terzi	274.746	54.975
4.4 Altre partite debitorie	2.061.612	1.850.163
4.5 Cedenti effetti al dopo incasso	111.358.381	115.500.785
4.6 Debiti verso Fornitori	961.546	890.306
4.7 Derivati da swap negoziazione	567.999	567.781
5. Totali	130.480.670	143.396.164

La voce “4.1 Creditori diversi” è dettagliata nella tabella qui sotto riportata; la componente principale è data dalla voce “Debiti verso controllate” nella quale sono presenti il debito residuo del versamento del nuovo capitale sociale di SMIB SpA pari a 4.900.000 euro; 5.725.000 euro a fronte dell’escussione della garanzia da parte di Easy Business Consulting Srl (ex Leasing Sammarinese Spa – Italia) a fronte delle perdite rilevate dalla controllata indiretta, determinate dal credito Medeghini in contenzioso.

La voce “4.2 Debiti verso Erario” di 2.642.469 euro è composta:

- per 924.975 euro dalle ritenute sugli interessi erogati alla clientela nel 2012,
- per 1.303.580 euro dalle ritenute ecofin da riversare,
- per 402.464 euro dalle ritenute su retribuzioni e compensi vari,
- per 11.450 euro dall’imposta monofase.

La voce “4.4 Altre partite debitorie” pari a 2.061.612 euro è così composta: bonifici in arrivo da accreditare a clientela per 141.143 euro, incasso utenze da versare per 658.194 euro, oneri sociali e sindacali su retribuzioni dipendenti da versare per 541.479 euro, partite da regolare per 600.845 euro ed infine altre partite per 119.950 euro.

La voce “4.7 Derivati da swap negoziazione” pari a 567.999 euro è a fronte della copertura del rischio di tasso sull’emissione di un prestito obbligazionario collocato dalla Banca per conto della Leasing Sammarinese S.p.A. - Rep. San Marino.

Tipologia tecnica	31/12/2012	31/12/2011
1. Creditori diversi	11.672.571	19.621.048
1.1. Stipendi e TFR da accreditare ai dipendenti	850.992	841.403
1.2. Interessi passivi da pagare a banche	0	8.181
1.3. Debiti verso controllate	10.632.593	7.593
1.4. Versamento per effetti da ritirare	123.560	2.709
1.5. MAV da elaborare	0	116
1.6. Eccedenze di cassa	1.984	617
1.7. Clienti ceduti da Credito Sammarinese	63.442	18.760.429
2. Totali	11.672.571	19.621.048

La voce 1.7 evidenzia il saldo residuo al 31/12/2012 della raccolta acquisita dal Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa.

Riportiamo il dettaglio della cessione attività e passività del Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa avvenuta in data 11/10/2011.

Esponiamo la situazione aggiornata al 31/12/2012 come da lettera del Commissario Liquidatore del 19/12/2012.

Descrizione	Saldi
A) Raccolta clienti	21.578.402,79
Saldo al 11/10/11	21.415.237,48
Ratei maturati e non liquidati	144.552,43
Fatture Professionisti	18.612,88
B) Impieghi clienti al netto svalutazione	10.925.230,56
Saldo al 11/10/11	10.918.007,90
Ratei maturati e non liquidati	6.598,57
Addebiti RID e Interessi di mora	624,09
C) Sgravio fiscale decreto legge n.174 27/10/11	10.653.172,23

Lo sgravio fiscale adeguato al 31/12/2012 ammonta ad euro 10.653.172 ed è stato fino ad ora utilizzato per euro 1.626.692 ed il residuo è appostato tra le altre attività per 9.026.480 euro.

Tabella 13.2 - composizione della voce 50 "Ratei e Risconti passivi".

Dettagli per forme tecniche	31/12/2012	31/12/2011
Ratei passivi su debiti rappr. da titoli e di pertinenza diretta	79.392	70.732
Altri ratei passivi	6.647.510	6.848.326
Risconti passivi	265.570	193.542
Totale	6.992.472	7.112.600

14. Capitale, riserve, Sovrapprezzo di emissione, Passività subordinate, Fondo rischi bancari generali e Utile d'esercizio (voci 90 – 100 – 110 – 120 – 130 – 150 – 160 del passivo).

Tabella 14.1 - composizione della voce 90 "Fondo rischi bancari generali".

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Consistenze iniziali	27.442.477	34.761.754
2. Apporti nell'esercizio	0	0
3. Utilizzi nell'esercizio	15.000.000	7.319.277
4. Consistenze finali	12.442.477	27.442.477

Il Fondo rischi bancari generali è finalizzato alla copertura dei rischi generici propri dell'attività bancaria.

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per 15.000.000 euro così riferiti:

- copertura delle rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie delle partecipazioni pari ad euro 3.698.910;
- accantonamento a fondo rischi su crediti in previsione del perdurare della crisi pari ad euro 3.300.000,00
- per dare disponibilità all'assemblea di destinare l'utile d'esercizio in quanto la perdita di esercizio sarebbe di euro 4.483.683.

La sua consistenza è ritenuta un ulteriore presidio patrimoniale atto a fronteggiare eventuali esiti negativi di contenziosi od altre passività potenziali descritte nell'ambito dei fondi rischi ed oneri. Vista la sua natura patrimoniale, ai fini della vigilanza prudenziale, si ritiene adeguato.

Tabella 14.2 - composizione della voce 100 "Passività subordinate"

	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Passività subordinate	25.000.000	25.000.000	0	0%

A fronte del dichiarato default delle Lehman Bros., la Banca di San Marino nel 2008, per venire incontro alla clientela detentrica di tali obbligazioni aveva deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato per un valore nominale di 25 milioni di euro al tasso fisso del 7,50%, con cedole semestrali, con decorrenza 10/11/08 e data rimborso 10/11/16. I detentori di obbligazioni Lehman Bros. avevano la facoltà di consegnare i titoli in loro possesso al prezzo di 50 euro, in cambio di obbligazioni subordinate BSM in modo tale da recuperare quasi totalmente alla scadenza l'investimento precedente.

Tale importo è un componente positivo del Patrimonio supplementare nella determinazione del Patrimonio di Vigilanza.

Tabella 14.3 - composizione della voce 110 "Capitale sociale o fondo di dotazione"

	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Azioni ordinarie n. 2.292.336 del valore di euro 50,00	114.616.800	114.616.800	0	0%

Il valore nominale unitario dell'azione è espresso all'unità di euro come previsto dal Regolamento BCSM n.07/2007.

Tabella 14.4 - composizione della voce 120 "Sovrapprezzi di emissione"

	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Sovrapprezzi di emissione	2.263.360	2.263.360	0	0%

La posta avvalorata è il risultato dell'aumento di capitale sociale per n. 226.336 azioni ordinarie emesse nel 2001 con un sovrapprezzo di 10 euro.

Tabella 14.5 - composizione della voce 130 "Riserve"

	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
a) Riserva ordinaria	36.232.018	35.474.037	757.981	2,14%
b) Riserva per azioni proprie	0	0	0	0%
c) Riserve straordinarie	18.945.321	7.495.519	11.449.802	152,76%
d) Altre riserve	0	10.320.518	-10.320.518	-100,00%
Totale	55.177.339	53.290.074	1.887.265	3,54%

La voce c) Riserve straordinarie pari a 18.945.321 è così composta:

- ex Fondo Rivalutazione Monetaria 2001 per euro 3.761.322 mantenendone le finalità richiamate dalla Legge n.116 del 19/11/2001, destinato con delibera CDA del 07/12/2010;
- ex Fondo riacquisto azioni proprie per euro 10.320.518, destinato con delibera CDA del 04/04/2012;
- ex Fondo Speciale ex decreto 18/11/04 n. 157 ammontante a 447.024 euro destinato con delibera CDA dell' 08/03/2012; tale fondo era stato istituito in sede di riparto dell'utile d'esercizio 2005, di natura patrimoniale, rappresentava un fondo speciale per interventi fiscali volto a favorire il consolidamento delle imprese e lo sviluppo economico e doveva rimanere vincolato per 5 anni;
- accantonato deliberato dall'assemblea del 22/04/2012 portando la riserva ad euro 4.416.457.

Tabella 14.6 - composizione della voce 150 "Utili (perdite) portate a nuovo"

	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Utili (perdite) portate a nuovo	0	0	0	0

Tabella 14.7 - composizione della voce 160 "Utile (perdita) d'esercizio"

	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Utile (perdita) d'esercizio	3.517.408	3.789.903	-272.495	-7%

Tabella 14.8 - variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

Saldi al tempo:	Capitale sociale	Capitale sociale non versato	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Utili/Perdite portati a nuovo (+/-)	Fondo rischi bancari generali	Totale
31/12/2009	114.616.800	0	2.263.360	28.707.988	10.767.542	8.007.358	0	39.524.760	203.887.808
31/12/2010	114.616.800	0	2.263.360	33.964.543	14.528.864	7.547.471	0	34.761.754	207.682.792
31/12/2011	114.616.800	0	2.263.360	35.474.037	17.816.037	3.789.903	0	27.442.477	201.402.614
31/12/2012	114.616.800	0	2.263.360	36.232.018	18.945.321	3.517.408	0	12.442.477	188.017.384

La Riserva ordinaria viene incrementata su base annua del 20% della ripartizione dell'utile netto come previsto dal Regolamento n.07/2007 e richiamato dallo statuto vigente della BSM.

15. Riserve di rivalutazioni (voce 140 del passivo)

Tabella 15.1 - composizione della voce 140 "Riserve di rivalutazioni"

	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Riserve di rivalutazione	24.959.314	11.445.983	13.513.331	118%

L'attuale Riserva di Rivalutazione è pari a 24.959.314 euro è composta da:

- rivalutazione monetaria degli immobili per euro 11.445.983, ai sensi della Legge n.168 del 21/12/2009 costituita con delibera del C.d.A. del 07/12/2010;
- rivalutazione delle partecipazioni per euro 13.513.331 costituita con delibera CDA del 13/03/2013 in seguito alla modifica del metodo di valutazione delle partecipazioni a Patrimonio netto, come da disposizioni del regolamento 2008/02 aggiornamento del 07/12/2012 art. III.II.3.

TABELLA RIVALUTAZIONE MONETARIA IMMOBILI

Cespiti	Valore di libro 31/12/09	Fondo ammortam. 31/12/09	Valore residuale	Valore di stima	Saldo attivo di rivalutazione	
Sede	5.294.892,17	2.681.837,69	2.613.054,48	5.417.000,00	2.803.945,52	
Citta' - Gino Giacomini	1.202.875,39	1.037.209,73	165.665,66	1.242.200,00	1.076.534,34	
Dogana	6.227.969,40	3.795.692,83	2.432.276,57	5.859.500,00	3.427.223,43	
Domagnano	881.806,23	560.416,74	321.389,49	904.500,00	583.110,51	
Citta1 - Centro Storico	1.517.990,57	912.041,63	605.948,94	1.551.000,00	945.051,06	
Borgo	1.424.022,34	1.083.980,92	340.041,42	1.476.800,00	1.136.758,58	
Wtc	775.564,25	121.719,28	653.844,97	762.125,00	108.280,03	
Murata	889.936,04	227.300,91	662.635,13	792.000,00	129.364,87	
Immobile Ca' Chiavello	620.182,46	373.870,67	246.311,79	645.900,00	399.588,21	
Total immobili uso uff.	18.835.238,85	10.794.070,40	8.041.168,45	18.651.025,00	10.609.856,55	
Terreno di rovereta	516.456,90	206.582,76	309.874,14	1.500.000,00	1.190.125,86	
	19.351.695,75	11.000.653,16	8.351.042,59	20.151.025,00	11.799.982,41	
Imposte del 3% sul saldo attivo di rivalutazione			(11.799.982,41 x 3,00%)		353.999,47	
					Fondo di rivalutazione	11.445.982,94

TABELLA DI RIVALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI IMPRESE DEL GRUPPO

Denominazione	Leasing Sammarinese	San Marino Business	EasyHolding	Bsm Immobiliare	S.M. International Bank	Totali
Prima applicazione	13.245.750,50	18.278,63	10.174,23	-		13.274.203,36
Var. in aumento 2012	213.716,72	7.020,64		5.914,87	12.475,42	239.127,65
Totale Riserva	13.459.467,22	25.299,27	10.174,23	5.914,87	12.475,42	13.513.331,01

Riportiamo di seguito una tabella riepilogativa del Patrimonio totale, ante ripartizione utile netto 2012 e dei fondi disponibili a fronteggiare rischi e oneri futuri della Banca:

Voci / Valori	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO	209.459.290
- Capitale Sociale	114.616.800
- Riserva Ordinaria	36.232.018
- Riserva Straordinaria	18.945.321
- Riserva Sovrapprezzo azioni	2.263.360
- Riserva Azioni proprie (*)	0
- Riserva di Rivalutazione	24.959.314
- Altre Riserve	0
- Fondo Rischi Bancari Generali	12.442.477
B) FONDI RISCHI	67.203.327
- Fondo Rischi su Crediti (rettificativo dell'attivo)	56.533.657
- Fondo Rischi su Crediti (appostato nel passivo)	7.232.294
- Fondo Vertenze Legali	1.636.838
- Fondo Rischi e Oneri Argentina	120.000
- Fondo Oscillazione Valori	0
- Fondo Spese future legali	244.329
- Fondo Rischi su Carte di pagamento	189.209
- Fondo Oneri del Personale	1.247.000
- Fondo Ferie non godute	210.000
- Fondo Rinnovo CCNL	647.000
- Fondo Premi al Personale	390.000
A+B) Totale disponibilita'	276.662.617

(*) La voce "Riserva per azioni proprie" è una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritto nella voce n.110 dell'attivo. La quota disponibile di detta riserva è registrata nella sottovoce "Altre Riserve". (Regolamento 2008/02 BCSM)

16. Aggregati prudenziali

Tabella 16.1 - Aggregati prudenziali.

	Importo
Patrimonio di vigilanza	
A1. Patrimonio di base	183.729.482
A2. Patrimonio supplementare	42.338.330
A3. Elementi da dedurre	52.688.647
A4. Patrimonio di vigilanza	173.379.166
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
B1. Attività di rischio ponderate	1.061.847.488
C1. Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	16,33%
Requisiti prudenziali di vigilanza	
D1. Rischi di mercato	
- di cui:	
-	
-	
-	
-	

I dati su riportati sono stati determinati rispettando le istruzioni del Regolamento BCSM n.2007/07 e le disposizioni impartite dalla sezione vigilanza BCSM.

Si denota un coefficiente di solvibilità pari al 16,33% (11% coefficiente minimo consentito).

17. Garanzie ed impegni

Tabella 17.1 - composizione delle "garanzie rilasciate".

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Crediti di firma di natura commerciale	18.992.974	22.412.057
2. Crediti di firma di natura finanziaria	3.475.500	1.875.500
3. Attività costituite in garanzia		
4. Totali	22.468.474	24.287.557

Tabella 17.2 - composizione dei crediti di firma sopra evidenziati.

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Crediti di firma di natura commerciale	18.992.974	22.412.057
1.1. Accettazioni		
1.2. Fidejussioni e avalli	18.951.656	22.370.739
1.3. Patronage forte	0	0
1.4. Altre	41.318	41.318
2. Crediti di firma di natura finanziaria	3.475.500	1.875.500
2.1. Accettazioni		
2.2. Fidejussioni e avalli	3.475.500	1.875.500
2.3. Patronage forte		
2.4. Altre		
3. Totali	22.468.474	24.287.557

Tabella 17.3 - attività costituite in garanzia di propri debiti.

Passività	Importi delle attività in garanzia
3.613.285	29.902.090

Le attività costituite in garanzia pari 29.902.090 euro al valore di mercato (31.000.000 euro valore nominale) sono a fronte di due affidamenti concessoci da ICCREA Holding di 35.000.000 euro. La garanzia è costituita da pegno su titoli di stato e da primari emittenti.

La passività di 3.613.285 euro corrisponde al debito verso la KBC Bank NV – Bruxelles, espresso in Yen, convertito in euro al cambio di fine anno. Il fido concesso non è confermato, né garantito.

Tabella 17.4 - margini utilizzabili su linee di credito.

	31/12/2012	31/12/2011
A) Banche Centrali	0	0
b) Altre banche	137.386.715	136.907.107
Totale	137.386.715	136.907.107

Il valore di 137.386.715 euro appostato alla lettera b) Altre banche rappresenta la disponibilità complessiva

risultante a fine anno:

- ICCREA Holding per l'accordato concessoci dietro pegno di titoli sopra menzionati di 35.000.000 euro, non utilizzato nel 2012;
- KBC Bank NV – Bruxelles euro 5.000.000 utilizzati per 3.613.285, l'affidamento non è confermato, né garantito;
- Commerz Bank AG – Frankfurt euro 1.000.000 non utilizzato, l'affidamento non è confermato, né garantito;
- è inoltre operativa una linea di credito per riporto titoli, non confermata, né garantita, con una primaria controparte internazionale (Morgan Stanley) fino ad un ammontare di 100.000.000 euro.

Tabella 17.5 - composizione degli “impegni a pronti”.

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	5.779.390	5.080.668
1.1. di cui impegni per finanziamenti da erogare		
2. Impegni a scambiare strumenti finanz. ad utilizzo certo	26.211.621	31.222.908
3. Impegni ad erogare Fondi ad utilizzo incerto	2.000.000	878.371
3.1. di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito		878.371
3.2. di cui put option emesse		
4. Impegni a scambiare strumenti finanz. ad utilizzo incerto		
5. Altri impegni	605.118	885.302
6. Totali	34.596.129	38.067.249

Nella presente tabella sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, e le operazioni fuori bilancio.

Alla voce “1. Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo” per 5.779.390 euro si rileva l'impegno per lettera di garanzia rilasciata a favore di una società del gruppo per un ammontare di 3.651.325 euro.

Alla voce “2. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo” per 26.211.621 euro è iscritto l'impegno assunto con il Fondo Private Equity denominato Sator su un totale di commitment da 40.000.000 euro. Il valore di quanto già investito è appostato tra i fondi alla voce “50. Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale”.

Alla voce “3. Impegni ad erogare Fondi ad utilizzo incerto” per 2.000.000 euro è iscritta una lettera di patronage a favore di Banca Centrale San Marino per conto di SM International Bank.

Alla voce “5. Altri Impegni” sono ricondotti i canoni leasing residui da pagare, pari a 605.118 euro, tali contratti corrispondono ad un valore iniziale di beni locati in leasing per 1.779.500 euro.

Gli impegni a utilizzo certo sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente non ha carattere facoltativo. Trattasi di impegni originati da contratti vincolati sia per la banca concedente che per il richiedente. Rientrano in tale categoria gli acquisti di titoli non ancora regolati nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata.

Gli impegni a utilizzo incerto sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente è opzionale. Pertanto, non è sicuro se e in quale misura si realizzerà l'erogazione effettiva dei fondi. Rientrano in tale categoria gli impegni assunti ad es. nell'ambito dell'attività di collocamento di titoli nonché quelli derivanti da operazioni di PCT nelle quali il cessionario abbia la facoltà (e non l'obbligo) di rivendita a termine.

Tabella 17.6 - impegni a termine.

Voci / Valori al 31-dic-2012	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite			
1.1 Strumenti finanziari			
1.1.1. acquisti		102.045	5.926.037
1.1.2. vendite		50.408	
1.2 Valute			
1.2.1. valute contro valute			
1.2.2. acquisti contro euro			
1.2.3. vendite contro euro			
2. Depositi e finanziamenti			
2.1. da erogare			
2.2. da ricevere			
3. Contratti derivati			
3.1. Con scambio di capitale			
3.1.1. titoli			
3.1.1.1. acquisti			
3.1.1.2. vendite			
3.1.2. valute			
3.1.2.1. valute contro valute			
3.1.2.2. acquisti contro euro			
3.1.2.3. vendite contro euro			
3.1.3. Altri valori			
3.1.3.1. acquisti			
3.1.3.2. vendite			
3.2 Senza scambio di capitale			
3.2.1. valute			
3.2.1.1. valute contro valute			
3.2.1.2. acquisti contro euro			
3.2.1.3. vendite contro euro			
3.2.2. Altri valori			
3.2.2.1. acquisti		15.000.000	
3.2.2.2. vendite	184.927.000	15.000.000	

L'operatività in strumenti derivati di copertura è riferita esclusivamente alla copertura specifica di prestiti obbligazionari emessi a tasso fisso. Le coperture sono state poste in essere al fine di ridurre l'esposizione a variazioni avverse di fair value dovute al rischio di tasso d'interesse (*interest rate swap*).

Nella categoria "1.1 Strumenti finanziari" "Di negoziazione" sono riportate operazioni in titoli per conto proprio e in "Altre operazioni" il valore a termine dei pronti contro termine.

Nella categoria 3. contratti derivati punto "3.2.2 Altri valori "Di copertura", sono riportati i valori nozionali degli i.r.s. sui prestiti obbligazionari emessi a tasso fisso, mentre alla stessa lettera "3.2.2. Altri valori "Di negoziazione" il dato è riferito al valore nozionale dell'i.r.s. sui prestiti obbligazionari ordinari emessi dalla controllata Leasing Sammarinese s.p.a. Rep. di San Marino.

Nella presente tabella sono riportate tutte le operazioni fuori bilancio in essere a fine esercizio. In particolare: a) i Contratti di compravendita a termine, non ancora regolati, di Strumenti finanziari e di valute; b) i Contratti derivati con titolo sottostante; c) i Contratti derivati su valute; d) i Contratti derivati senza titolo sottostante collegati a

tassi d'interesse, a indici o ad altre attività; e) i Depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata, a pronti o a termine.

Tabella 17.7 - derivati finanziari.

Voci / Valori al 31-dic-2012	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Contratti derivati			
1.1. con scambio di capitale			
1.1.1. titoli			
1.1.1.1. acquisti			
1.1.1.2. vendite			
1.1.2. valute			
1.1.2.1. valute contro valute			
1.1.2.2. acquisti contro euro			
1.1.2.3. vendite contro euro			
1.1.3. Altri valori			
1.1.3.1. acquisti			
1.1.3.2. vendite			
1.2 Senza scambio di capitale			
1.2.1. valute			
1.2.1.1. valute contro valute			
1.2.1.2. acquisti contro euro			
1.2.1.3. vendite contro euro			
1.2.2. Altri valori			
1.2.2.1. acquisti		567.999	
1.2.2.2. vendite	8.668.157	567.999	

Nella presente tabella sono riportate le medesime voci relative ai contratti derivati della tabella precedente valorizzati al mercato.

Tabella 17.8 - contratti derivati sui crediti.

Voci / Valori al 31-dic-2012	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Acquisti di protezione	0	0	0
1.1. con scambio di capitale			
1.2. senza scambio di capitale			
2. Vendite di protezione	0	0	0
2.1. con scambio di capitale			
2.2. senza scambio di capitale			

Tabella non avvalorata in quanto sono inesistenti contratti derivati su crediti.

18. Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

Tabella 18.1 - grandi rischi.

	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Ammontare	103.149.002	83.682.295	-83.682.295	-100,00%
Numero	3	3	-3	-100%

Nella presente tabella viene segnalato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni che compongono un "grande rischio" secondo la vigente disciplina di vigilanza.

Tabella 18.2 - rischi verso parti correlate

	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Ammontare	26.166.026	21.219.931	-21.219.931	-100,00%
Numero	1	1	-1	-100%

Nella tabella sopra esposta è indicato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio verso parti correlate e le parti a queste ultime connesse, secondo quanto disposto dalla vigente disciplina di vigilanza Regolamento BCSM 2007/07.

Tabella 18.3 - distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Stati	0	0
2. Altri enti pubblici	941.350	1.293.126
3. Imprese finanziarie	440.349.453	451.481.999
4. Imprese non finanziarie	376.313.731	374.973.498
4.1. di cui Industria	155.675.797	167.841.170
4.2. di cui Edilizia	47.385.389	41.784.018
4.3. di cui Servizi	173.252.545	165.348.310
5. Famiglie consumatrici	149.694.283	129.061.203
6. Altri	11.158.868	21.125.488
7. Totali	978.457.685	977.935.314

In questo esercizio gli impieghi hanno registrato un lieve aumento sul totale 0,05% pari a 522.371 euro; analizzando gli impieghi per categoria si può notare un incremento sulle Imprese non finanziarie Servizi (+4,78%) ed Edilizia (13,41%) mentre nel ramo Industria si può notare un decremento (-7,25%), anche la categoria Famiglie consumatrici ha registrato un +15,99%, mentre le Imprese Finanziarie un -2,47%.

Tabella 18.4 - distribuzione temporale delle attività e delle passività.

Durate residue al 31-dic-2012 Tasso Fisso (F) / Tasso Variabile (V)	Totale	A vista	Da oltre 1 giorno a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi		Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 anni a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
						F	V	F	V	F	V	F	V	
1. Attivo														
1.1 Crediti verso banche	88.862.848	79.526.914	214.130	0	2.079.332	0	7.042.472	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Crediti verso clientela	978.457.685	591.567.293	30.867.261	24.870.142	22.289.959	160.079	31.579.802	9.410	18.943.539	676.546	74.534.547	2.374.789	128.503.881	52.080.437
1.3 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	263.358.367	136.646	63.915.517	33.581.727	40.401.971	39.327.841	31.637.089	51.740.890	0	3.663	0	189.591	2.423.432	0
1.4 Operazioni fuori bilancio	567.999	0	0	0	0	0	161.474	0	406.525	0	0	0	0	0
2. Passivo														
2.1 Debiti verso banche	6.266.958	6.266.958	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2 Debiti verso clientela	451.334.421	420.689.127	21.799.130	3.381.371	832.187	0	169.845	0	169.566	0	1.124.759	0	3.168.436	0
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari:	740.620.099	2.415.115	120.486.275	78.022.110	138.791.360	79.998.436	17.262.000	54.983.000	0	204.972.803	43.689.000	0	0	0
2.3.1. obbligazioni	405.208.568	0	15.990.000	5.000.000	22.544.000	45.240.000	17.262.000	53.429.000	0	202.054.568	43.689.000	0	0	0
2.3.2. certificati di deposito	335.411.531	2.415.115	104.496.275	73.022.110	116.247.360	34.758.436	0	1.554.000	0	2.918.235	0	0	0	0
2.3.3. altri strumenti finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Altre passività: assegni in circolazione	941.346	0	378.179	74.592	95.953	106.352	0	13.370	0	268.340	0	4.560	0	0
2.5 Passività subordinate	25.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	25.000.000	0	0	0	0
2.6 Operazioni fuori bilancio	567.999	0	0	0	0	161.474	0	406.525	0	0	0	0	0	0

Le scadenze non attribuite sono riferite alle posizioni clientela classificate a sofferenza.

Tabella 18.5 - operazioni di cartolarizzazione.

Non sono presenti operazioni di cartolarizzazione.

CONTI D'ORDINE

Tabella 19.1 - Conti d'ordine.

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Gestioni patrimoniali	0	0
1.1. Gestioni patrimoniali della clientela		
1.1.1. di cui liquidità		
1.1.1.1. di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante		
1.1.2. di cui titoli di debito		
1.1.2.1. di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante		
1.1.3. di cui titoli di capitale e quote di OIC		
1.1.3.1. di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante		
1.2. Portafogli propri affidati in gestione a terzi		
2. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	1.320.687.312	1.273.552.882
2.1. Strumenti finanziari di terzi in deposito	1.024.118.722	1.005.220.426
2.1.1. di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	430.208.568	385.975.000
2.1.2. di cui tit. di cap. ed altri val. emessi dall'ente segnalante	210.940.759	216.373.595
2.1.3. di cui strum. finanz. di terzi depositati presso terzi	382.969.395	402.871.831
2.2. Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	296.568.590	268.332.456
3. Strum. finanz., liquidità e altri beni conn. all'attività di banca depos.	2.769.172	3.566.844
3.1. di cui liquidità		
3.1.1. di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante		
3.2. di cui titoli di debito		
3.2.1. di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante		
3.3. di cui titoli di capitale e quote di OIC	2.769.172	3.566.844
3.3.1. di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante		

I valori su riportati nella tabella sono espressi al valore di mercato del 31/12/2012.

Alla voce "2. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari" sottovoce "2.1 strumenti finanziari di terzi in deposito" sono elencati:

- Sottovoce 2.1.1 le obbligazioni ordinarie e subordinate emesse da BSM dedotte le obbligazioni di natura solo ordinaria, riacquistate per un valore di 3.113.000, previsto da BCSM con lettera prot.n.12/7759 del 16/08/2012.
- Sottovoce 2.1.2 le azioni ordinarie BSM possedute dalla clientela oggetto di custodia ed amministrazione presso BSM.

Alla voce "3. Strumenti finanziari e altri valori connessi all'attività di banca depositaria" sono compresi quegli strumenti finanziari detenuti da Sicav Fagus come conto depositario titoli presso BSM.

Voci / Valori	31/12/2012
1.1. Acquisti	166.911.054
1.1.1. di cui acquisti non regolati alla data di riferimento	115.261
2.1. Vendite	128.359.827
2.1.1 di cui vendite non regolate alla data di riferimento	2.011.311

ATTIVITÀ FIDUCIARIA

Banca di San Marino, con scrittura privata autenticata in data 30 maggio 2012 e Registrata presso l'Ufficio del Registro e Ipoteche della Repubblica di San Marino in data 5 giugno 2012 al N. 5794, Vol. 2012 del Registro di Formalità, ha acquistato in blocco da Leasing Sammarinese Spa – con efficacia 4 giugno 2012 – i mandati fiduciari di Tipologia 1 (amministrazione fiduciaria di patrimoni mobiliari) e di Tipologia 2 (amministrazione fiduciaria di partecipazione societaria) ai sensi del “Regolamento n. 2007-07 della raccolta del risparmio e dell'attività bancaria” emesso dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

L'acquisizione da parte di BSM è motivata da scelte strategiche del Gruppo al fine di poter gestire l'attività fiduciaria presso le proprie sedi e filiali.

Trattandosi di un trasferimento infragruppo, la Capogruppo si è assunta tutti i costi di gestione e il prezzo di cessione è stato fissato pari a euro 1,00 a titolo simbolico.

I mandati di tipo 1 (amministrazione fiduciaria di patrimoni mobiliari) al 31/12/2012, al valore di mercato, ammontano ad euro 37.509.787 di cui:

- Liquidità per euro 2.255.399 rappresentata da c/c inclusi nella raccolta diretta della banca;
- Strumenti finanziari per euro 34.874.388 rappresentati da titoli di debito e di capitale inclusi nella raccolta indiretta alla voce 2.1.3 “strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi”;
- Strumenti finanziari per euro 380.000 rappresentati da certificati di deposito e obbligazioni subordinate inclusi nella raccolta diretta della banca.

La valorizzazione, al valore nominale, delle quote (o azioni) relative delle società partecipate mediante mandati di tipo 2 (amministrazione fiduciaria di partecipazione societaria) al 31/12/2012, ammonta ad euro 10.662.814 di cui liquidità per euro 57.307 depositata su c/c fiduciari inclusi nella raccolta diretta della banca.

Tabella 19.2 - Beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee.

	31/12/2012	31/12/2011
A. Attivo		
A.1 Disponibilità liquide		
A.2 Crediti		
A.3 Strumenti finanziari		
A.4 Beni mobili		
A.5 Beni immobili		
A.6 Altro		
TOTALE ATTIVO		
B. Passivo		
B.1 Debiti		
B.2 Altre passività		
TOTALE PASSIVO		
C. Differenza proventi/oneri della gestione		

Pur essendo abilitati e inseriti nel registro dei trustee non si hanno trust in gestione

Parte C – Informazioni sul Conto Economico

20. Gli interessi (voci: 10 – 20 del conto economico)

Tabella 20.1 - dettaglio della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”.

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Su crediti verso banche	4.729.018	10.907.881
1.1. C/c attivi	35.583	343.969
1.2. Depositi	137.232	178.012
1.3. Altri finanziamenti	4.556.203	10.385.900
1.3.1. di cui su operazioni di leasing		
2. Su crediti verso clientela	31.710.814	30.898.207
2.1. C/c attivi	20.650.418	19.964.577
2.2. Depositi	0	0
2.3. Altri finanziamenti	11.060.396	10.933.630
2.3.1. di cui su operazioni di leasing		
3. Su strumenti finanziari di debito verso banche	9.691.025	7.229.663
3.1. Certificati di deposito	0	83.959
3.2. Obbligazioni	6.245.405	7.145.704
3.3. Altri strumenti finanziari	3.445.620	0
4. Su strum. finanz. di debito verso clientela (altri emittenti)	0	0
4.1. Obbligazioni		
4.2. Altri strumenti finanziari		
5. Totali	46.130.857	49.035.751

La variazione degli interessi attivi e proventi assimilati rispetto all'anno precedente è in decremento per 2.904.894 euro (-5,92%).

La variazione principale è dovuta alla voce 1.3 altri finanziamenti verso banche per euro 5.829.697 data da:

- Euro 3.445.620 (in aumento sul 2011 di euro 300.256 ex euro 3.145.364) per proventi su operazioni di *interest rate swap* su tassi, riclassificati rispetto al 2011 alla voce 3.3 altri strumenti finanziari verso banche; alla voce 3.3 altri strumenti finanziari verso banche sono ricondotti anche gli oneri su operazioni di *interest rate swap* su tassi riclassificati rispetto al 2011 in quanto erano rappresentati fra gli interessi passivi voce 1.3 altri debiti verso banche nel 2011 per euro 405.605; i proventi su operazioni di *interest rate swap* su tassi sono passati da euro 2.739.759 nel 2011 (dato da euro 3.145.364 ricavi e euro 405.605 costi) a euro 3.445.620 con un aumento di euro 705.861 dovuto al calo del tasso variabile rispetto al fisso pattuito.
- Euro 2.684.333 per minori ricavi su finanziamenti a banche determinato da tanto effetto tassi che effetto volumi.

Tabella 20.2 - dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati".

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Su debiti verso banche	72.855	452.256
1.1. C/c passivi	4.377	17.391
1.2. Depositi	67.946	29.260
1.3. Altri debiti	532	405.605
2. Su debiti verso clientela	1.986.091	2.147.098
2.1. C/c passivi	1.687.288	1.736.118
2.2. Depositi	120.917	156.511
2.3. Altri debiti	177.886	254.469
3. Su debiti rappr. da strumenti finanziari verso banche	0	0
3.1. di cui su certificati di deposito	0	0
4. Su debiti rappr. da strumenti finanziari verso clientela	21.603.747	20.316.629
4.1. di cui su certificati di deposito	11.061.818	11.095.650
5. Su Passività subordinate	1.875.000	1.875.000
6. Totali	25.537.693	24.790.983

Gli interessi passivi e oneri assimilati hanno subito una lieve variazione in aumento rispetto all'anno precedente, pari a 746.710 euro (3,01%).

Le variazioni principali sono dovute da:

- Voce 1.3 altri debiti verso banche in diminuzione di euro 405.073 rispetto al 2011 in quanto gli oneri su operazioni di *interest rate swap* su tassi sono stati riclassificati fra gli interessi attivi alla voce 3.3 altri strumenti finanziari verso banche con i proventi su operazioni di *interest rate swap* su tassi.
- Voce 4. Debiti su strumenti finanziari verso clientela in aumento di euro 1.320.949 per interessi passivi su obbligazioni aumentate durante il 2012 per 42 milioni.

21. Dividendi ed altri proventi (voce 30 del conto economico)

Tabella 21.1 - dettaglio della voce 30 "Dividendi ed altri proventi".

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
a. Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	13.239	13.588
b. Su partecipazioni	55.979	84.138
c. Su partecipazioni in imprese del gruppo bancario	0	2.400.000
d. Totali	69.218	2.497.726

Alla voce c. su partecipazioni in imprese del gruppo bancario la variazione è dovuta dal fatto che le partecipate nel 2012 non hanno erogato nessun dividendo.

22. Commissioni (voci 40 – 50 del conto economico)

Tabella 22.1 - dettaglio della voce 40 “Commissioni attive”.

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Garanzie rilasciate	281.515	238.173
2. Derivati su crediti	0	0
3. Servizi di investimento:	1.680.160	1.788.039
3.1. ricezione e trasmissioni di ordini (lett.D 1 All.1 LISF)	0	0
3.2. esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	844.721	840.477
3.3. gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All.1 LISF)	786.568	799.351
3.4. collocamento di strumenti finanziari (lett.D5 e D6 All.1 LISF)	48.871	148.211
4. Attività di consulenza di strumenti finanziari	0	0
5. Distribuz. di servizi e prod. di terzi diversi dal collocamento	223.558	62.259
5.1. gestioni patrimoniali	0	0
5.2. prodotti assicurativi	223.558	62.259
5.3. altri servizi o prodotti	0	0
6. Servizi di incasso e pagamento	622.023	662.317
7. Servizi di banca depositaria	0	0
8. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	317.909	314.907
9. Servizi fiduciari	40.000	0
10. Esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
11. Negoziazione valute	446.063	408.330
12. Altri servizi	2.608.447	2.909.943
13. Totali	6.219.675	6.383.968

Le commissioni attive hanno subito una lieve variazione in diminuzione (-2,57%) rispetto al 2011.

Ci sono state variazioni in aumento sia alla voce 5.2 per i prodotti assicurativi, settore lanciato nel corso del 2011, che alla voce 9. per i servizi fiduciari in quanto nel secondo semestre 2012 tale attività è stata trasferita dalla Leasing Sammarinese RSM a BSM per la maggior parte dei mandati fiduciari.

La variazione in diminuzione alla voce 12 altri servizi è dovuta principalmente dallo spostamento alla voce 70 di conto economico “altri proventi di gestione” delle spese tenuta conto su depositi e c/c appostata nel 2011 tra le commissioni attive.

Tabella 22.2 - dettaglio della voce 50 “Commissioni passive”

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Garanzie ricevute	0	0
2. Derivati su crediti	0	0
3. Servizi di investimento:	195.564	213.102
3.1. ricezione e trasmissioni di ordini (lett.D 1 All.1 LISF)	0	0
3.2. esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	195.564	213.102
3.3. gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All.1 LISF)	0	0
3.3.1. portafoglio proprio	0	0
3.3.2. portafoglio di terzi	0	0
3.4. collocamento di strumenti finanziari (lett.D5 e D6 All.1 LISF)	0	0
4. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	0	0
5. Servizi di incasso e pagamento	219.923	221.267
6. Altri servizi	848.877	513.122
7. Totali	1.264.364	947.491

Le commissioni passive aumentano del 33,44% rispetto al 2011.
L'aumento si registra negli altri servizi per commissioni riferite alle carte di credito e debito.

23. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60 del conto economico)

Tabella 23.1 - composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

Voci \ Comparti operativi \ Valori al 31/12/2012	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Altre operazioni
1. Rivalutazioni	2.949.990		
2. Svalutazioni	-5.956.004		
3. Altri profitti / perdite (+/-)	1.403.266	97.961	0
4. Totale per comparto operativo	-1.602.748	97.961	0
5. Totale generale		-1.504.787	

- Rivalutazioni operazioni su strumenti finanziari per 2.949.990 euro così ottenuti:
 - per rivalutazione obbligazioni e titoli equivalenti per 2.323.430 euro;
 - per rivalutazioni azioni e fondi per 626.560 euro.
- Svalutazioni operazioni su strumenti finanziari per 5.956.004 euro così ottenute:
 - svalutazione di azioni Fagus Multimanager SICAV-LUX per 52.492 euro, del solo comparto azionario Long Short Equity;
 - svalutazioni per 2.736.453 euro su obbligazioni in proprietà;
 - svalutazioni per 3.167.059 euro su azioni e fondi.
- Altri profitti/perdite:
 - operazioni su strumenti finanziari per 1.403.266 euro è il risultato economico originato dalle compravendite di titoli di proprietà nell'anno 2012. Il *trading* dei titoli di proprietà ha originato 2.302.309 euro di utile da negoziazione e 899.043 euro di perdite da negoziazione.
 - Il risultato dell'utile di negoziazione è basato principalmente sul fatto che la BSM quale politica di bilancio ha adottato sempre il *fair value* dei titoli con un deprezzamento consistente imputato a conto economico.
 - operazioni su valute per 97.961 euro è il risultato economico positivo conseguito (utile su cambi) sulle operazioni espresse in divisa estera.

Ripartizione Profitti (perdite) da valutazioni e da negoziazioni del Comparto "Operazioni su strumenti finanziari" secondo le categorie di strumenti finanziari (23.1)

Voci \ Valori al 31-dic-2012	Operazioni su strumenti finanziari
1. Titoli di stato	398.530
2. Altri strumenti finanziari di debito	390.055
3. Strumenti finanziari di capitale	-2.391.333
4. Contratti derivati su strumenti finanziari	0
5. Totale	-1.602.748

24. Le spese amministrative (voce 90 del conto economico)

Le spese per il Personale hanno avuto una variazione in aumento rispetto al 2011, di 502.009 euro pari allo 5,10%. Dettagliando tale incremento si specifica che 276.707 euro sono relativi all'aumento del totale nelle retribuzioni lorde, i principali componenti di tale incremento sono: l'assunzione di nuovi dipendenti, l'aumento retributivo derivanti dalle promozioni avvenute nel corso del 2012 e dalla maturazione degli scatti di anzianità, l'aumento in corso dell'anno del contratto del Direttore Generale e infine i maggiori costi rispetto al 2011 a seguito di un minor numero di ore di malattia.

Gli oneri sociali sono maggiori di 64.237 euro rispetto al 2011, dovuti alle nuove assunzioni, all'incremento dei lordi, al minor numero di ore di malattia e alla contribuzione al nuovo Fondo di Previdenza FONDISS, iniziato dall' 1/07/2012.

Nel 2012 non ci sono stati aumenti delle tabelle contrattuali, le tabelle dei Dipendenti e dei Funzionari sono ferme al 31/12/2009.

Dettagli	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
a. spese per il personale	10.354.280	9.852.271	502.009	5,10%
a.1. salari e stipendi	6.900.179	6.623.472	276.707	4,18%
a.2. oneri sociali	1.745.031	1.680.794	64.237	3,82%
a.3. trattamento di fine rapporto	680.672	649.304	31.368	4,83%
a.4. trattamento di quiescenza e obblighi simili	384.411	374.387	10.024	2,68%
a.5. amministratori e sindaci	383.374	355.858	27.516	7,73%
a.6. altre spese per il personale	260.613	168.456	92.157	54,71%

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Altre spese per il personale:	260.613	168.456
1.1. Corsi di formazione	30.339	112.943
1.2. Viaggi e Traferte	21.374	37.067
1.3. Altre Spese del personale per cedolini e visite mediche	7.098	18.446
1.4. Altre Spese del personale per assicurazioni	57.315	0
1.5. Altre Spese per personale distaccato	144.487	0

Tabella 24.1 - Numero dei dipendenti per categoria.

Dettagli	Media	Numero effettivo al 31/12/2012	Numero effettivo al 31/12/2011
1. Dirigenti	4,00	4	4
2. Quadri direttivi	7,00	7	7
3. Restante personale	132,16	135	131
3.1. impiegati	126,83	129	126
3.2. altro personale	5,33	6	5
4. Totali	143,16	146	142

Dei 146 dipendenti, a libro matricola 132 sono in servizio di cui: 8 in distacco (di cui un dirigente), 2 in maternità, 4 in aspettativa post partum.

Nel corso del 2012 sono avvenute quattro assunzioni.

Dei 132 dipendenti effettivamente in servizio il 44% (n.58 persone) operano presso le 12 filiali, mentre il 56% (n.74 persone) è impiegato presso la struttura.

La composizione dell'intero organico (146 dipendenti) è di 87 uomini (60%) e 59 donne (40%).

L'età media di tutto il personale a libro matricola è di 39,91 anni (41,07 per gli uomini e 38,19 per le donne).

Le ore dedicate alla formazione del personale corrisponde su base annua a 3.673,50 ore.

Tabella 24.2 - dettaglio della sottovoce b) "Altre spese amministrative".

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Altre spese amministrative:	4.497.478	5.308.114
1.1. Prestazioni professionali	657.669	1.126.938
1.2. Contributi associativi	269.748	211.206
1.3. Pubblicità	275.942	280.266
1.4. Spese di rappresentanza	21.822	27.051
1.5. Canoni di locazione	0	327.348
1.6. Canoni passivi	171.217	258.769
1.7. Affitti passivi	117.959	90.311
1.8. Manutenzioni e riparazioni	815.888	908.854
1.9. Premi assicurativi	120.574	133.336
1.10. Spese di pulizia	113.649	114.784
1.11. Elaborazioni e trasmissioni dati	563.806	377.334
1.12. Cancelleria e stampati	53.666	57.572
1.13. Postali e telefoniche	366.706	410.452
1.14. Trasporti	170.492	152.829
1.15. Utenze e riscaldamento	200.278	187.318
1.16. Altre spese di amministrazione	457.406	568.324
1.17. Imposte e tasse	90.401	45.757
1.18. Imposta sulle importazioni	30.255	29.665

La voce altre spese amministrative hanno subito una diminuzione rispetto all'anno precedente corrispondente al 15,27% (-810.635 euro).

Anche nel 2012 si è voluto rimarcare una maggiore attenzione ed efficientamento dei costi generali ed amministrativi con delega esclusiva alla Direzione Generale per l'autorizzazione alla spesa, proprio in una logica di cost reduction analizzando nel dettaglio quanto budgettato, rivedendo i contratti di fornitura e di manutenzione in essere in termini di priorità, di qualità e di costo.

Si precisa che la voce canoni di locazione finanziaria riguardante i canoni di leasing sugli immobili di Fiorina dove è ubicata l'Agenzia e l'appartamento di San Marino destinato ad abitazione civile del Direttore Generale è stata spostata alla voce 80 "Altri oneri di gestione".

Le principali spese che hanno risentito di una particolare variazione sono state le seguenti:

Prestazioni professionali	-42%
Contributi associativi	28%
Pubblicità	-2%
Spese di rappresentanza	-19%
Canoni passivi	-34%
Affitti passivi	31%
Manutenzioni e riparazioni	-10%
Premi assicurativi	-10%
Spese di pulizia	-1%
Elaborazioni e trasmissioni dati	49%
Cancelleria e stampati	-7%
Postali e telefoniche	-11%
Trasporti	12%
Utenze e riscaldamento	7%
Altre spese di amministrazione	-20%
Imposte e tasse	98%
Imposta sulle importazioni	2%

Le principali variazioni sono date da:

- voce “prestazioni professionali” in diminuzione grazie al minor costo di spese legali sostenute nel 2012; nel 2011 erano stati sostenuti in via straordinaria compensi a fronte di interventi a tutela del sistema immobiliare e finanziario della Repubblica. Si precisa, inoltre, che nel 2012 i costi per il personale distaccato dalle partecipate a BSM è stato spostato dalla voce Prestazioni Professionali alla voce “Altre spese del personale”.
- voce “elaborazione dati” in incremento rispetto al 2011 a causa del costo di ICBPI per la tramitazione rete pari ad euro 189.000.
- voce “imposte e tasse” incrementata rispetto al 2011 per il costo sostenuto per il trasferimento dei mandati fiduciari da Leasing Sammarinese a Banca di San Marino e per le imposte pagate per il maggior numero di prestiti obbligazionari emessi.

25. Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 100-110-120-130-140-150-160-170 220 del conto economico)

Tabella 25.1 - composizione delle voci 100-110 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali”.

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Rettifiche di valore su Immobilizzazioni immateriali:	886.936	637.911
1.1. Software	791.769	551.883
1.2. Altri oneri a carattere pluriennale	95.167	86.028
1.10. di cui, su beni concessi in leasing		
2. Rettifiche di valore su Immobilizzazioni materiali:	1.836.369	1.875.879
2.1. Immobili	1.200.298	1.199.452
2.2. Mobili e macchine ordinarie di ufficio	212.472	254.108
2.3. Impianti ed attrezzature	94.220	117.803
2.4. Automezzi	24.559	25.213
2.5. Impianti di allarme	79.659	68.840
2.6. Macchine elettroniche	189.325	155.662
2.7. Altri immobilizzi materiali	35.836	54.801
2.10. di cui, su beni concessi in leasing		
3. Totali	2.723.305	2.513.790

Le variazioni registrate nel 2012 sono dovute principalmente alla voce 1.1 “*Software*” e riguardano l’ammortamento del nuovo *software* gestionale Gesbank.

Tabella 25.2 - composizione della voce 120 “Accantonamenti per rischi e oneri”.

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Altri Fondi:		
1.1. Fondo rischi su carte di credito e di debito	16.462	
1.2. Fondo rischi e vertenze	78.590	
1.3. Fondo oneri argentina	0	
1.4. Fondo oscillazioni valori	0	
1.5. Fondo oneri del personale - ferie non godute	44.000	12.739
1.6. Fondo oneri del personale - rinnovo ccnl	257.000	301.282
1.7. Fondo spese future e legali	38.371	321.622
1.8. Fondo premi per il personale	320.050	330.071
2. Totali	754.473	965.714

Tabella 25.3 - voce 130 “Accantonamenti ai fondi rischi su crediti”.

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Altri Fondi:	5.337.765	4.000.000
2. Totali	5.337.765	4.000.000

L'accantonamento di 5.337.765 euro è dato:

- per euro 2.037.765 è riferito a coperture degli acconti riconosciuti a 7 compromissari acquirenti accordati nel 1° semestre dalla nostra partecipata BSM Immobiliare. Tale impostazione è in analogia a quanto effettuato, in sede di bilancio 2011, per quelle posizioni definite nell'anno precedente, nelle more di definizione del debito complessivo a Imm Capital come da accordo sottoscritto dalle parti nell'aprile 2011.
- Per euro 3.300.000 quale accantono prudenziale per rischi futuri.

Tabella 25.4: composizione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni".

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Rettifiche di valore su crediti	9.153.474	9.181.221
1.1. di cui rettifiche forfetarie per rischio paese	0	0
1.2. di cui altre rettifiche forfetarie	343.387	435.389
2. Accantonamenti per garanzie ed impegni	0	0
2.1. di cui accantonamenti forfetari per rischio paese	0	0
2.2. di cui altri accantonamenti forfetari	0	0
3. Totali	9.153.474	9.181.221

Tabella 25.5 - diverse tipologie di movimentazione dell'esercizio.

Voci / Valori	31/12/2012		31/12/2011
	Analitiche	Forfetarie	
1. Totale svalutazione crediti per cassa	8.810.087	343.387	9.181.221
1.1. Svalutazione crediti - sofferenza	5.347.023	0	3.811.679
1.2. Svalutazione crediti - incagli	3.463.064	0	4.934.153
1.3. Svalutazione crediti - altri crediti	0	343.387	435.389
2. Totale perdite su crediti per cassa	0	0	0
2.1. Sofferenze	0	0	0
2.2. Incagli	0	0	0
2.3. Altri crediti	0	0	0
3. Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (1+2)	8.810.087	343.387	9.181.221
4. Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	0	0	0
4.1. Garanzie	0	0	0
4.2. Impegni	0	0	0
5. Totali	8.810.087	343.387	9.181.221
6. Totali Generali	9.153.474		9.181.221

Tabella 25.6 - composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni.

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Riprese di valore	1.247.315	9.831.358
1.1. Su sofferenze	577.812	1.305.307
1.2. Su incagli	669.503	800.706
1.3. Su altri crediti	0	7.725.345

Tabella 25.7 - composizione della voce 160 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie".

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Rettifiche di valore	3.698.909	9.206.260
1.1. di cui su partecipazioni		
1.2. di cui su partecipazioni in imprese del gruppo	3.698.909	1.882.510
1.3. di cui su altri strumenti finanziari di capitale		
1.4. di cui su strumenti finanziari di debito	0	7.323.750
1.5. di cui su strumenti finanziari derivati		

Avendo adottato il metodo della valutazione al Patrimonio Netto delle partecipate le eventuali perdite di prima applicazione o dell'esercizio corrente vengono iscritte a conto economico per portare il valore di bilancio della Banca di San Marino al valore di Patrimonio Netto della Partecipata.

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie ammontano a 3.698.909 euro e derivano:

- partecipata al 100% Easy Holding con perdita 2012 di euro 2.872.230;
- partecipata al 98% S.M. International Bank con una perdita da prima applicazione alla data di acquisto del 05/10/2012 di euro 826.679, la quale deriva dalla perdita esercizio commissariale 01/01/2011 al 05/10/2012, approvato da BCSM con lettera Prot. n. 13/1781 del 28/02/2013, per euro 426.369 e dall'utilizzo per la differenza della riserva sovrapprezzo pagata all'atto di acquisto, non ripetibile in futuro.

Tabella 25.8 - composizione della voce 170 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie".

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Riprese di valore		
1.1. di cui su partecipazioni		
1.2. di cui su partecipazioni in imprese del gruppo		
1.3. di cui su altri strumenti finanziari di capitale		
1.4. di cui su strumenti finanziari di debito		
1.5. di cui su strumenti finanziari derivati		

Non si è registrato alcuna ripresa di valore su immobilizzazioni finanziarie.

Composizione della voce 220 Variazione del Fondo Rischi Bancari Generali

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Accantonamenti	0	0
2. Utilizzi	-15.000.000	-7.319.277
2. Totali	-15.000.000	-7.319.277

Gli utilizzi del fondo per 15.000.000 di euro sono riferiti a:

- copertura delle rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie delle partecipazioni pari ad euro 3.698.910;
- accantonamento a fondo rischi su crediti in previsione del perdurare della crisi pari ad euro 3.300.000;
- per dare disponibilità all'assemblea di destinare l'utile d'esercizio in quanto la perdita di esercizio sarebbe di euro 4.483.683.

26. Altre voci di conto economico (voci 70-80-190-200- 230 del conto economico)

Tabella 26.1 - composizione della voce 70 “Altri proventi di gestione”.

Dettagli	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Recupero spese e bolli	301.334	210.937	90.397	42,85%
Spese tenuta conto su depositi e c/c	643.121	0	643.121	0,00%
Varie	3.061	246.064	-243.003	-98,76%
Totale	947.516	457.000	490.516	107,33%

Gli altri proventi hanno registrato una variazione rispetto al 2011, di 490.516 euro dovuta principalmente allo spostamento della voce spesa tenuta conto su depositi e c/c come indicato nel Regolamento 2008/02 in passato presente nelle commissioni attive.

Tabella 26.2 - composizione della voce 80 “Altri oneri di gestione”.

Dettagli	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Canoni di locazione finanziaria	281.114	0	281.114	0,00%
Varie	51.274	0	51.274	0,00%
Totale	332.388	0	332.388	0%

La voce Canoni di locazione finanziaria riguarda i canoni di leasing sugli immobili di Fiorina dove è ubicata l'Agenzia e l'appartamento di San Marino destinato ad abitazione civile del Direttore Generale, nel 2011 era appostata alla voce 90 b) altre spese amministrative.

La voce Varie comprende le spese sostenute per conto delle controllate e recuperate.

Tabella 26.3 - composizione della voce 190 “Proventi straordinari”.

Dettagli	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Sopravvenienze attive	2.051.624	9.684.656	-7.633.032	-78,82%
Utili da realizzo vendite	102.805	17.074	85.731	502,11%
Totale	2.154.429	9.701.730	-7.547.301	-77,79%

Nella voce sopravvenienze attive fra gli importi più rilevanti si trovano:

- 1.500.000 euro per rilascio a conto economico del Fondo Rischi e Vertenze a fronte di una causa che la sentenza di secondo grado ci ha confermato l'esito positivo della prima. Trattandosi di “doppia conforme”, secondo l'ordinamento sammarinese la decisione diventa inoppugnabile e quindi definitiva.
- Compensi 2011 acquiring su carte di credito per euro 94.968;

Nella voce utili da realizzo principalmente si trovano:

- 94.003 euro utile da realizzo sulla vendita di un titolo immobilizzato Lloyds 15/03/2015 con delibera CdA del 03/10/2012.

Tabella 26.4 - composizione della voce 200 "Oneri straordinari".

Dettagli	31/12/2012	31/12/2011	Var. ass.	Var. %
Sopravvenienze passive	1.285.261	1.005.169	280.092	27,87%
Perdite da realizzo	100.000	0	100.000	0,00%
Totale	1.385.261	1.005.169	380.092	38%

Nella voce sopravvenienze passive fra gli importi più rilevanti si trovano:

- Imposte 2011 sui redditi prodotti all'estero per euro 473.960 pagate nell'anno precedente e non recuperate, originando una componente negativa di reddito deducibile nella dichiarazione relativa al successivo periodo di imposta, come previsto dalla Legge n. 129 del 21/12/07;
- Rettifiche di interessi messi a conto economico anni precedenti dovuti a variazioni di tasso su finanziamenti banche per euro 393.742.

Nella voce perdite da realizzi principalmente si trovano per euro 100.000 le perdite sulla vendita di n. 2 immobili acquisiti da ex Fingestus; si riferisce ad immobili acquistati con cessione di contratti di Locazione finanziaria immobiliare, ancorché risolti, da Fingestus a BSM, con atto pubblico del 09/11/2011 e gli immobili sono siti:

- Rovereta (RSM) in strada degli Angariari, Foglio 1 Numero 58 Sub 73-53-54-103-104-105-35.
- Rovereta (RSM) in strada dei Censiti, Foglio 1 Numero 10 Sub 46-5-6-7-8-9.
- Chiesanuova (RSM) in via Corrado Forti, Foglio 58 Numero 345 Sub 17-52-53.

Il valore assegnato nel 2011 era di Euro 2.150.000, andato in decurtazione del debito che Fingestus ha nei confronti di BSM.

Durante il 2012 sono stati venduti due immobili per un valore di libro euro 650.000 con un incasso di euro 550.000 che ha determinato una perdita su realizzi a euro 100.000 imputata a conto economico.

Il valore residuo degli immobili al 31/12/2012 è di euro 1.500.000.

Composizione della voce 230 "Imposte dell'esercizio".

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Imposte correnti (accantonamento a fondo imposte)	651.810	0
2. Imposte anticipate per utilizzo fondi	2.870.239	2.152.097
3. Imposte anticipate per accantonamento a fondi	-1.814.624	-54.676
2. Totali	1.707.425	2.097.421

La postazione di 1.707 migliaia di euro a imposte dell'esercizio è dato da:

- Accantonamento a fondo imposte e tasse per 651.810 euro quale espressione del debito di periodo verso l'Erario determinato dall'aliquota vigente applicata sull'imponibile fiscale;
- Imposte anticipate per 1.055.615 euro dovute a costi per utilizzi di fondi tassati per 2.870.239 euro ed a ricavi per accantonamenti a fondi tassati per 1.814.624 euro.

Parte D – Altre Informazioni

27. Gli amministratori e i sindaci

Tabella 27.1: compensi.

Voci / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Amministratori	287.974	272.570
2. Sindaci	95.400	83.288
3. Totali	383.374	355.858

28. Altre informazioni

Alla data odierna non ci sono eventi degni di nota.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giuseppe Guidi



Fontana "La voce del canneto" di Tonino Guerra - CHIESANUOVA





Relazione del
**Collegio
Sindacale**
al Bilancio 2012

Bilancio
2012

Signori Azionisti,

la presente relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che ci pregiamo sottoporre alla Vostra attenzione, si articola in tre sezioni:

1. Attività svolta
2. Bilancio d'esercizio
3. Conclusioni

* * *

1. Attività svolta

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, messo a disposizione del Collegio Sindacale nei termini previsti dalla legge e sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, risulta redatto in conformità alle disposizioni di legge e, segnatamente, agli artt. 29 e ss. della legge n. 165/2005 (LISF), ai principi di cui al regolamento 2008-02 emanato in data 23/09/2008 da Banca Centrale della Repubblica di San Marino e successive modifiche, ed ai criteri stabiliti dalla legge n. 46 del 24/02/2011 (Testo Coordinato della Legge sulle Società), nonché in ossequio alle disposizioni impartite dall'Autorità di Vigilanza di Banca Centrale.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 il Collegio Sindacale ha esercitato le attività di vigilanza allo stesso demandate, tenendo in considerazione la legislazione vigente, i regolamenti, le raccomandazioni e le circolari emanate da Banca Centrale, nonché le istruzioni e le note di competenza della Agenzia di Informazione Finanziaria della Repubblica di San Marino.

Nel corso della annualità 2012 il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli organi sociali;
- è intervenuto alle assemblee dei Soci Azionisti, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ha verificato, per quanto di sua competenza, l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai Responsabili della funzione organizzativa, del comparto amministrativo e di controllo, tramite incontri sia con la società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, sia con il responsabile della funzione di Internal Auditing, nella cui attività sono stati accentrati anche i controlli alla società del gruppo di nuova acquisizione ex SM International Bank S.p.a., ora Banca Impresa di San Marino s.p.a.;
- ha partecipato alle riunioni del Comitato Previsione Perdite;
- è intervenuto alle settimanali adunanze del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle attività problematiche coinvolgenti sia l'Istituto sia le controllate; nonché ricevendo informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale e, in particolare, su quelle con le parti correlate;
- ha vigilato affinché le operazioni aziendali fossero improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché deliberate e formalizzate in conformità alla legge ed allo statuto sociale;
- ha valutato la sostanziale adeguatezza legale dell'attività di regolamentazione approvata dall'Istituto e il suo costante aggiornamento al passo con l'evolversi della normativa;

- il Collegio ha, inoltre, verificato, a campione, gli atti di conferimento di poteri oltre che quelli deliberativi delegati;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'Area Funzionamento e Contabilità nonché sull'osservanza della legge da parte di quest'ultima, anche tramite atti di ispezione e controllo, verifiche a campione e raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- ha vigilato sull'applicazione della normativa in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, disciplinata dalla legge 17/06/2008 n. 92 e successive modificazioni, nonché dalle istruzioni emanate dalla Agenzia di Informazione Finanziaria, anche con riferimento alle evoluzioni procedurali e normative in corso, vigilando sull'aggiornamento ed implementazione del software di gestione dell'Archivio Informatico Antiriciclaggio, nonché sulla attività di formazione sia del personale sia delle figure apicali con la partecipazione a seminari e corsi di interesse bancario-economico;
- il Collegio non ha ricevuto, nel corso della annualità in esame, segnalazioni da parte dei Soci Azionisti (art. 65 l. n. 46/2011);
- ha verificato, infine, in quanto organo di vigilanza della società Capogruppo, il corretto esercizio dell'attività di controllo strategico e gestionale svolto dalla Capogruppo sulle società del Gruppo, richiedendo, anche per via epistolare, riferimenti ai Collegi Sindacali ovvero ai Sindaci Unici delle singole società componenti il Gruppo.

Rileva il Collegio come nel corso dell'annualità l'Istituto abbia consolidato il processo di sviluppo della propria attività, sia con l'attività della neo costituita BSM Immobiliare sia con l'acquisizione di una partecipazione rilevante dell'istituto bancario S M International Bank s.p.a ridenominata Banca Impresa di San Marino s.p.a. nonché, tra l'altro, attuando nel corso del 2012 il passaggio al nuovo sistema operativo.

Nell'ambito dei fatti di rilievo avvenuti a seguito della chiusura d'esercizio si segnalano, fra i fattori esogeni, il perdurare di una massiva crisi del settore immobiliare e la permanenza delle numerose difficoltà connesse all'economia reale con forti impatti sulla redditività, sul rischio di credito e sulla liquidità del mercato. Fra i fattori endogeni si segnala la sempre crescente emersione di crediti dubbi (per essi intendendosi crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati, scaduti e/o sconfinati), oltre all'importante entità delle erogazioni verso le Controllate e/o Collegate, ragion per cui il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha ritenuto di predisporre un accantonamento sul fondo rischi su crediti al fine di alimentarne la consistenza, stante appunto, gli impegni assunti verso le società del Gruppo e nel contempo ha ritenuto opportuno utilizzare il fondo rischi bancari generali a copertura dei rischi generici propri dell'attività bancaria.

2. Bilancio d'esercizio

Il bilancio, come stabilito dall'art. 29 della legge 165/2005 e dall'art. VI.II.2 del Regolamento 2007-07, è composto dai seguenti documenti: lo Stato Patrimoniale che riproduce la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio netto della banca; il Conto Economico, che fornisce la dimostrazione del risultato economico prodottosi nel periodo per effetto della gestione attraverso l'esposizione dei componenti positivi e negativi che lo hanno determinato; la Nota Integrativa, che completa le informazioni riportate negli schemi sintetici dello stato patrimoniale e del conto economico indicando i criteri di valutazione e di redazione adottati nonché la descrizione analitica di alcune voci di bilancio; la Relazione del Consiglio di Amministrazione, che descrive e valuta l'andamento della gestione nei vari settori in cui la banca ha operato e la situazione dell'impresa nel suo complesso attraverso un'analisi storica e prospettica degli investimenti dei costi e dei ricavi.

Il bilancio viene riassunto nelle seguenti risultanze, così come riclassificate dal Collegio Sindacale:

Stato patrimoniale	Euro
Attivo	€ 1.584.992.465
Passivo	€ 1.581.475.058
Utile d'esercizio 2012	€ 3.517.407

Conto economico	Euro
Ricavi d'esercizio	€ 71.769.010
Costi d'esercizio	€ 66.544.178
Utile d'esercizio ante imposte	€ 5.224.832
Imposte sul reddito	€ 1.707.425
Utile d'esercizio 2012	€ 3.517.407

Relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, in aggiunta a quanto precede, il Collegio Sindacale attesta di aver:

- vigilato sull'impostazione generale data al bilancio stesso e sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, rileva che è stato redatto in maniera chiara, veritiera e corretta. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. La valutazione ha ricompreso proventi ed oneri nonché le perdite ed i rischi di competenza dell'esercizio, ancorché conosciuti dopo la sua chiusura, dando esecuzione a quanto previsto dai punti 4 e 5 comma 1 dell'art. 75 della vigente Legge sulle Società;
- espresso, ai sensi del punto 2 dell' art. IV.I.8 del regolamento 2008 - 02 emanato da Banca Centrale sulla redazione del bilancio d'esercizio, il proprio specifico consenso alla contabilizzazione degli oneri pluriennali, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale per un ammontare pari ad € 1.969.744,54;
- espresso, ai sensi dell'art.III.II.3 c. 1 punto 8 del Regolamento n. 2008-02, il proprio parere favorevole alla valutazione delle partecipazioni secondo il criterio del patrimonio netto anziché al costo storico;
- verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nel corso dell'espletamento dei propri doveri, rilevando il rispetto del principio della indicazione esclusiva degli utili realizzati, ex art. 75, comma 1, punto 2 della Legge sulle Società.

3. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate nel corso dell'attività di controllo, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da essere menzionati nella presente relazione. Oltre a ciò, tenuto conto che dalla relazione estesa dalla società di revisione sul presente bilancio non emergono rilievi, il Collegio ha accertato che, sotto i profili di propria conoscenza, il bilancio non pare viziato da errori significativi e nel suo complesso risulta redatto con chiarezza ed in osservanza alla vigente normativa civilistica e fiscale, rappresentando, per quanto consta al Collegio Sindacale, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Stante quanto sopra esposto, e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 e della formulata Nota Integrativa,

favorendo per l'annualità a venire, dati gli evidenziati timori del Fondo Monetario per il rilevante aumento dei crediti in sofferenza dovuto anche alla crisi congiunturale dell'economia reale, una sempre maggiore e prudente patrimonializzazione dell'Istituto, con rafforzamento di capitale e fondi, un costante presidio dei rischi, un maggiore risalto al consolidamento dell'esperienza e delle politiche strategiche nel processo del credito, implicante una gestione oculata delle liquidità e della leva finanziaria ed un potenziamento del Gruppo Banca di San Marino sia mediante una approfondita analisi del bilancio consolidato di gruppo sia mediante il costante monitoraggio delle partecipate.

A norma di legge, i sottoscritti componenti del Collegio Sindacale dichiarano la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla normativa sammarinese per l'assunzione della carica sociale.
San Marino, 5 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Valerio Scarano
Monica Bernardi
Chiara Taddei



“Fontana del prato sospeso” di Tonino Guerra - SANTARCANGELO DI ROMAGNA



Relazione Società
di Revisione
al Bilancio
2012

Bilancio
2012



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via 1° Maggio, 150/A
60131 ANCONA AN

Telefono +39 071 2901140
Telefax +39 071 2916381
e-mail it4mauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 68 della Legge 23 febbraio 2006, n. 47 della Repubblica di San Marino

Agli Azionisti della
Banca di San Marino S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca di San Marino S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Banca di San Marino S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati in Italia dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca di San Marino S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Banca di San Marino S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella nota integrativa.
 - 4.1 Il fondo rischi su crediti ed il fondo rischi bancari generali sono stati movimentati con effetti sul conto economico dell'esercizio, per i motivi esposti nella nota integrativa.
 - 4.2 La Banca ha modificato il metodo di valutazione delle partecipazioni in società controllate dal metodo del costo al metodo del patrimonio netto. Le motivazioni della modifica del metodo di valutazione ed i relativi effetti sul bilancio d'esercizio sono indicati nella nota integrativa.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.625.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 06709600159
R.E.A. Milano N. 012867
Partita IVA 02709600159
VAT number IT06709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Ancona Avola Bari Bergamo
Bologna Brindisi Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona



*Banca di San Marino S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2012*

4.3. La Banca detiene partecipazioni di controllo e intende predisporre il bilancio consolidato di gruppo. Il bilancio consolidato rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Banca e del gruppo.

Ancona, 04 aprile 2013

KPMG S.p.A.

Rodolfo Curti
Socio

L'allegata relazione della società di revisione ed il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato a cui si riferisce sono conformi a quelli originali in lingua italiana depositati presso la sede legale di Banca di San Marino S.p.A. e, successivamente alla data in essa riportata, KPMG S.p.A. non ha svolto alcuna procedura di revisione finalizzata ad aggiornare il contenuto della relazione stessa.





Bilancio
Consolidato
Gruppo
Banca di
San Marino

Bilancio
2012

Attivo

	31/12/2012	31/12/2011
10 - Cassa e disponibilità liquide	6.349.283	4.724.690
20 - Crediti verso banche	89.526.809	228.235.722
a. a vista	78.249.108	193.045.809
b. altri crediti	11.277.701	35.189.913
30 - Crediti verso la clientela	671.207.842	654.032.366
40 - Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito	263.358.367	252.458.503
a. di emittenti pubblici	35.245.214	24.197.161
b. di banche	162.943.945	205.024.978
c. di enti (imprese) finanziari (e)	60.216.901	15.027.509
d. di altri emittenti	4.952.307	8.208.855
50 - Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	41.304.982	29.822.799
60 - Partecipazioni	2.314.227	2.314.227
70 - Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	7.585	7.592
80 - Immobilizzazioni immateriali	4.392.762	16.742.832
<i>b. di cui leasing finanziario</i>	15.142.591	15.142.591
90 - Immobilizzazioni materiali	429.503.063	458.554.122
<i>a. di cui leasing finanziario</i>	276.573.085	320.512.675
<i>b. di cui beni in attesa di locazione</i>	119.544.834	104.500.716
100 - Capitale sottoscritto e non versato	0	0
110 - Azioni o quote proprie	420.071	0
120 - Altre attività	134.454.609	145.985.990
130 - Ratei e risconti attivi	6.712.254	7.410.275
a. ratei attivi	6.146.015	6.506.837
b. risconti attivi	566.239	903.438
140 - Totale dell'Attivo	1.649.551.854	1.800.289.118

Passivo

	31/12/2012	31/12/2011
10 - Debiti verso banche	8.305.755	7.691.432
a. a vista	2.692.468	3.598.539
b. a termine o con preavviso	5.613.287	4.092.893
20 - Debiti verso clientela	451.609.218	453.593.575
a. a vista	421.245.486	422.821.929
b. a termine o con preavviso	30.363.732	30.771.646
30 - Debiti rappresentati da titoli	755.620.099	866.883.981
a. obbligazioni	420.208.568	393.128.000
b. certificati di deposito	335.411.531	473.755.981
c. altri strumenti finanziari	0	0
40 - Altre passività	156.657.911	174.558.636
50 - Ratei e risconti passivi	7.806.217	8.174.464
a. ratei passivi	7.533.430	6.935.473
b. risconti passivi	272.787	1.238.991
60 - Trattamento di fine rapporto di lavoro	143.578	123.600
70 - Fondi per rischi ed oneri	22.250.484	28.515.291
a. fondi di quiescenza e obblighi simili	0	0
b. fondi imposte e tasse	1.440.992	383.664
c. altri fondi	20.809.492	28.131.627
80 - Fondo rischi su crediti	7.306.243	7.619.528
90 - Fondo rischi bancari generali	12.442.477	27.832.919
100 - Passività subordinate	25.000.000	25.000.000
110 - Capitale sociale	114.616.800	114.616.800
120 - Sovrapprezzi di emissione	2.263.360	2.263.360
130 - Riserve	67.483.033	72.375.202
a. riserva ordinaria	36.232.018	35.474.037
b. riserva per azioni proprie	420.071	0
c. riserve straordinarie	18.525.250	7.495.519
d. altre riserve	0	9.930.076
e. riserva di consolidamento	12.305.694	19.475.570
140 - Riserve di rivalutazioni	14.704.118	14.704.117
150 - Utili (perdite) portate a nuovo	-426.369	0
160 - Utili (perdite) d'esercizio	3.768.930	-3.663.787
170 - Totale del Passivo	1.649.551.854	1.800.289.118

Conto Economico

	31/12/2012	31/12/2011
10 - Interessi attivi e proventi assimilati	54.383.981	59.553.142
a. su crediti verso clientela	39.960.484	41.389.336
b. su titoli di debito	9.691.025	7.229.663
c. su crediti verso banche	4.732.472	10.934.143
20 - Interessi passivi	-27.488.701	-26.766.941
a. su debiti verso clientela	-2.025.377	-2.144.601
b. su debiti rappresentati da titoli	-23.479.034	-22.191.629
c. su debiti verso banche	-1.984.290	-2.430.711
30 - Dividendi ed altri proventi	69.218	97.726
a. su azioni	13.239	13.588
b. su partecipazioni	55.979	84.138
c. su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0
40 - Commissioni attive	6.227.232	6.642.061
50 - Commissioni passive	-1.269.615	-1.341.695
60 - Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	-1.503.507	-11.568.473
70 - Altri proventi di gestione	13.127.212	772.638
80 - Altri oneri di gestione	-961.353	-383.817
90 - Spese amministrative		
a. spese per il personale	-12.653.756	-12.233.662
a.1. salari e stipendi	-8.282.232	-8.040.725
a.2. oneri sociali	-2.060.704	-2.049.504
a.3. trattamento di fine rapporto	-779.286	-743.853
a.4. trattamento di quiescenza e obblighi simili	-390.897	-377.423
a.5. amministratori e sindaci	-856.840	-832.005
a.6. altre spese per il personale	-283.797	-190.152
b. altre spese amministrative	-6.826.459	-6.236.380
100 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	-1.028.986	-771.987
110 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	-1.876.320	-2.287.618
120 - Accantonamenti per rischi ed oneri	-9.642.866	-12.484.551
130 - Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-10.474.348	-4.000.000
140 - Rettifiche di valore su crediti e su acc. per garanzie e impegni	-9.153.474	-9.419.632
150 - Riprese di valore su crediti e su acc. per garanzie e impegni	1.247.315	9.831.358
160 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-826.679	-7.323.750
170 - Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
180 - Utile (Perdita) delle attività ordinarie	-8.651.106	-17.921.581
190 - Proventi straordinari	3.786.552	10.456.531
200 - Oneri straordinari	-4.402.340	-1.866.963
210 - Utile (perdita) straordinario	-615.788	8.589.568
220 - Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)	15.000.000	7.319.277
230 - Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.964.176	-1.651.051
240 - Utile dell'esercizio	3.768.930	-3.663.787

Garanzie e impegni

	31/12/2012	31/12/2011
- Garanzie rilasciate	117.503.274	103.881.557
a. accettazioni	95.034.800	79.594.000
b. altre garanzie	22.468.474	24.287.557
- Impegni	34.596.129	38.642.649
a. a utilizzo certo	31.991.011	36.303.576
<i>a.1. di cui strumenti finanziari</i>	-	32.037.100
b. a utilizzo incerto	2.000.000	878.371
<i>b.1. di cui strumenti finanziari</i>	-	-
c. altri impegni	605.118	1.460.702



Banca di San Marino

SOCIETÀ PER AZIONI - FAETANO 1920

Strada della Croce, 39
47896 - Faetano
Repubblica di San Marino

www.bsm.sm

Giuridicamente riconosciuta il 14/3/2001
Iscritta al n° 2430 del Registro delle Società